

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Laurea Magistrale  
in  
Economia e Management



ANNO 2024

## Sommario

Informazioni generali.....	4
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	7
D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) .....	8
D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI .....	12
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.....	12
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita .....	16
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi .....	21
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento .....	26
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS .....	28
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	30
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS) .....	33
D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) .....	34
D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI .....	40
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.....	44
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili.....	46
SUAD.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica .....	48
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento .....	50
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	52
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....	54
D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) .....	55
D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI .....	56
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.....	60
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	63
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....	66
D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) .....	67
D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI .....	74
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS ....	74
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.....	82
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO .....	84
Commento agli indicatori .....	85
A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME .....	85

B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI .....	90
C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO.....	91

## Informazioni generali

Denominazione del Corso di Studio: **Economia e Management**

Classe: LM-77 Laurea Magistrale in Scienze economico-aziendali

Sede: Corso Gran Priorato di Malta, 81043 - Capua (CE)

Dipartimento: Economia

[dip.economia@unicampania.it](mailto:dip.economia@unicampania.it); [dip.economia@pec.unicampania.it](mailto:dip.economia@pec.unicampania.it)

## Composizione del Gruppo di Riesame

### Componenti indispensabili

- Prof. **Mario Pezzillo Iacono** (Responsabile del Gruppo Riesame) – [mario.pezzilloiacono@unicampania.it](mailto:mario.pezzilloiacono@unicampania.it)
- Prof. **Nicola Moscariello** (Presidente del CdS)
- Dott. **Andrea Moretti** (Rappresentante degli studenti)

### Altri componenti

- Prof.ssa **Antonella Garofano**
- Prof.ssa **Laura Castaldi**
- Dott. **Alessandro De Iudicibus**
- Dott.ssa **Olivia Alfano**, Responsabile amministrativa area didattica del Dipartimento di Economia
- Dott. **Marco D'Esposito**, *Head of Sales of Products, Consumer Service* – Beko Europe (stakeholder esterno)
- Dott. **Luca Teodono**, *Responsabile Audit Control*, Banca Popolare di Torre del Greco (stakeholder esterno)

Sono stati, inoltre, consultati:

- Prof.ssa **Maria Antonia Ciocia** (Direttrice del Dipartimento);
- Prof. **Riccardo Macchioni** (Coordinatore del Comitato di indirizzo);
- Prof. **Danilo Tuccillo** (Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti);
- Prof. **Marco Tiberii** (Coordinatore della Commissione Coordinamento Didattico);
- Prof. **Andrea Lepore** (Coordinatore della Commissione Stage e Tirocini);
- Proff. **Cantabene C., D'Alfonso G., Fiondella C., Lombardo R., Matricano D.** (Componenti della Commissione Revisione Offerta Formativa);
- Prof. **Francesco Gangi** (Coordinatore della Commissione Orientamento in Uscita e Placement);
- Prof.ssa **Clelia Fiondella** (Coordinatrice Commissione Mentoring e Disabilità);
- Prof.ssa **Rossella Vinciguerra** (Coordinatrice Commissione Erasmus);
- Prof. **Francesco Agliata** (Coordinatore Commissione Pratiche Studenti);
- Prof. **Francesco Campanella** (Coordinatore Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico);
- Prof. **Nicola Spagnolo** (Coordinatore Commissione Internazionalizzazione).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, con il seguente **calendario** e con i seguenti ordini del giorno (**oggetto degli incontri**):

DATA RIUNIONE	OGGETTO DELL'INCONTRO
<b>13 Marzo 2024</b> ( <i>Microsoft Teams</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Kick-off</i>. Analisi della documentazione predisposta dall'ANVUR (Linee Guida Anvur per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei; Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione; Modello AVA 3: Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi; Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS Universitari);</li> <li>▪ Analisi relativa alle linee guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico di Ateneo e al <i>template</i> del Rapporto di Riesame Ciclico CdS approvate dal PQA nel febbraio 2024;</li> <li>▪ CA Organizzazione delle fonti dei dati.</li> <li>▪ Cronoprogramma e individuazione delle <i>mile stones</i> per lo sviluppo dell'output</li> </ul>

<b>20 Marzo 2024</b> ( <i>Microsoft Teams</i> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discussione delle modalità attuative delle linee guida al ciclo di riesame del Corso di Studi in Economia e Management;</li> <li>▪ Creazione di un <i>Repository</i> dedicato per la gestione documentale associata al ciclo di riesame;</li> <li>▪ Organizzazione dei <i>task</i> e delle responsabilità di sviluppo e redazione del Rapporto.</li> </ul>
<b>28 Marzo 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi dei sotto-ambiti D.CDS.1 “L’Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio”, D.CDS.2 “L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio”, D.CDS.3 “La Gestione delle Risorse del CDS” e D.CDS.4 “Riesame e Miglioramento del CDS” e del “Commento agli indicatori”;</li> <li>▪ Discussione delle modalità attuative delle linee guida e suddivisione delle task del sottogruppo di Economia e Management per la redazione di una prima <i>draft</i> del Rapporto di Riesame Ciclico;</li> </ul>
<b>12 Aprile 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confronto del sottogruppo di Economia e Management sullo stato di avanzamento della prima <i>draft</i> del Rapporto di Riesame Ciclico del Cdl in Economia e Management.</li> </ul>
<b>15 Aprile 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunione di coordinamento e di verifica dello stato di avanzamento del Rapporto.</li> </ul>
<b>17 Aprile 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunione di coordinamento del sottogruppo di Economia e Management per la revisione della prima <i>draft</i> del Rapporto di Riesame Ciclico del Cdl in Economia e Management.</li> </ul>
<b>22 Aprile 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riunione di coordinamento del sottogruppo di Economia e Management sullo stato di avanzamento della revisione e il completamento del <i>draft</i> del Rapporto di Riesame Ciclico del Cdl in Economia e Management.</li> </ul>
<b>29 Aprile 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Fine tuning</i> dell’interni Rapporto Ciclico, prima dell’invio al PQA</li> </ul>
<b>14 Ottobre 2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Fine tuning</i> dell’interni Rapporto Ciclico per implementare i miglioramenti incrementali, dopo i feedback ricevuti dal PQA</li> </ul>

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2024 è stato presentato, discusso e **approvato** dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (CdS) in data **23 ottobre 2024**.

#### **Sintesi dell’esito della discussione dell’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

*Il Presidente illustra al Consiglio di Corso di Studio (CdS), svoltosi in data **23 ottobre 2024**, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), la redazione del quale è stata coordinata, oltre che dallo stesso Presidente, dal coordinatore del GdR, prof. Mario Pezzillo Iacono, e a cui hanno contribuito, in maniera sinergica e integrata: Dott. Andrea Moretti (Rappresentante degli studenti), Prof.ssa Antonella Garofano, Prof.ssa Laura Castaldi, Dott. Alessandro De Iudicibus, Dott.ssa Olivia Alfano, Responsabile amministrativa area didattica del Dipartimento di Economia, Dr. Marco D’Esposito, Head of Sales of Products, Consumer Service – Beko Europe (stakeholder esterno) e dal Dr. Luca Teodono, Responsabile Audit Control, Banca Popolare di Torre del Greco (stakeholder esterno). La realizzazione del RRC è avvenuta attraverso l’utilizzo di un metodo di lavoro ampiamente partecipato, attraverso una fitta serie di incontri e riunioni non solo interne, che hanno coinvolto anche il delegato alla Qualità di Dipartimento, ma anche esterne con il mondo della produzione e del lavoro. Ciò ha permesso di meglio contestualizzare sia il monitoraggio delle azioni intraprese sia la definizione delle nuove azioni da intraprendere. La redazione del RRC è avvenuta attraverso un’analisi rigorosa dell’ultimo quinquennio intercorso anche attraverso l’utilizzo dei dati statistici relativi al Corso e delle molteplici fonti a disposizione, compresi incontri con gli stakeholder esterni e i rappresentanti degli studenti. La redazione del RRC è stata ampiamente condivisa nelle sue diverse fasi, tra i componenti del Consiglio di CdS, che hanno espresso piena soddisfazione e apprezzamento per il metodo e i risultati che hanno portato alla definizione del documento. Il RRC era stato già inoltrato in forma di *draft* il 30 aprile 2024 al PQA. Il 30 settembre 2024 il PdQ ha restituito un feedback complessivamente positivo rispetto all’impostazione, ai contenuti e alla forma del rapporto stesso rilevando solo piccoli elementi di miglioramento che sono stati puntualmente implementati nella nuova versione dal gruppo di riesame. Il RRC 2024 è stato **approvato all’unanimità dal consiglio di CdS**.*

## Glossario

Anagrafe Nazionale Studenti (**ANS**)  
Corso di Studio (**CdS**)  
Comitato di Indirizzo (**CI**)  
Commissione Paritetica Docenti Studenti (**CP-DS**)  
Commissione Orientamento (**CO**)  
Consiglio di Dipartimento (**CdD**)  
Gruppo di Riesame (**GdR**)  
Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (**GAQ**)  
Nucleo di Valutazione di Ateneo (**NdV**)  
Obblighi Formativi Aggiuntivi (**OFA**)  
Offerta Formativa (**OFF**)  
Piano di Orientamento (**PO**)  
Rapporto di Riesame (**RR**)  
Rapporto di Riesame Ciclico (**RRC**)  
Regolamento Didattico di Corso di Studio (**RDCdS**)  
Scheda di Monitoraggio Annuale (**SMA**)  
Scheda Unica Annuale (**SUA**)

**D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>

		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

#### D.CDS.1.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il **precedente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)** del CdS è stato approvato dal Consiglio di CdS il **12/12/2018** (coordinatore del gruppo di riesame era il Prof. Francesco Campanella).

Il CdS negli anni successivi è intervenuto costantemente per rafforzare e migliorare il sistema di assicurazione della qualità in tutte le sue fasi, attraverso un *bundle* di azioni sinteticamente declinate di seguito:

- 1) Rafforzamento del **coordinamento con il Presidio di Qualità e con il Nucleo di Valutazione** di Ateneo (si fa riferimento, ad esempio, all'incontro/confronto dei diversi delegati del CdS con il NdV del **05/05/2023**, in coerenza con quanto programmato con il RCR 2019);
- 2) Rafforzamento del **coordinamento con la Commissione Paritetica Docenti Studenti** (in coerenza con quanto programmato con il RCR 2019);
- 3) Riorganizzazione e potenziamento del **GAQ** del CdS (in coerenza con quanto programmato con il RCR 2019);
- 4) Riprogettazione (obiettivi e responsabilità, processi e procedure, *outcome e output*) delle **commissioni e/o dei gruppi di lavoro** a supporto del CdS e del Dipartimento di Economia e delle loro modalità di coordinamento con il consiglio di CdS e con il GAQ (in coerenza con quanto programmato con il RCR 2019), onde migliorare i "servizi" *core* del CdS (la didattica erogata, l'orientamento in entrata, il *placement*, il *mentoring*, ecc.)
- 5) Potenziamento della **tracciabilità** e della **trasparenza** dei **processi decisionali** degli organi del CdS, oltre che delle **procedure** e degli **outcome** del CdS, avendo come elemento di riferimento ineludibile gli studenti già immatricolati e/o i futuri potenziali studenti (in coerenza con quanto programmato con il RCR 2019).

Il processo di elaborazione del **RRC** realizzato nel **2018** aveva già costituito l'occasione per delineare in modo formale e compiuto il modello sottostante il sistema di assicurazione della qualità del CdS e tutte le aree di possibile

miglioramento.

Nel periodo **2019-2024** il CdS ha progressivamente migliorato le sue capacità di programmazione, implementazione, monitoraggio e cambiamento secondo una logica di gestione della qualità coerente con il ciclo di *Deming (Plan-Do-Check-Act)*, anche attraverso il coordinamento continuo con il Comitato di Indirizzo e la CPDS. Da questo punto di vista, sono rinvenibili una pluralità (un **sistema**) di **iniziative di sviluppo**, realizzate in collaborazione con il Dipartimento di Economia, la *Commissione Didattico Paritetica Docenti-Studenti* e tutte le altre commissioni legate ai processi di assicurazione della qualità della didattica – *GAQ, Comitato di indirizzo, Commissione Revisione Offerta Formativa, Commissione Coordinamento Didattico, Commissione per l'Internazionalizzazione, Commissione Mentoring e Disabilità, Commissione Orientamento in entrata, Commissione Stage e Tirocini, Commissione Orientamento in Uscita e Placement, Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico* (<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/didattica/economia-e-management>) - che **hanno riguardato tutte le fasi del ciclo della qualità**.

Nello specifico, i **principali cambiamenti** collegati al **ciclo di assicurazione della qualità 2019-2024** (sotto-ambito D.CDS.1) hanno riguardato: il **cambiamento dell'offerta formativa** (2021) a partire dall'a.a. 2022-2023, la **riorganizzazione** (anno solare 2023) del **processo di assicurazione della qualità** attraverso la **creazione e/o il potenziamento di Commissioni ad hoc**, la progettazione l'implementazione di **nuove procedure e standard** di coordinamento intra-organizzativo (interno alle commissioni) e Inter-organizzativo (tra commissioni) e di tracciabilità delle relative attività, l'evoluzione delle modalità di redazione e di monitoraggio delle **schede di insegnamento** in coerenza con i **descrittori di Dublino** e con le richieste degli **studenti** (anche Erasmus), la definizione di **standard nella progettazione e nella organizzazione della didattica erogata**, nel monitoraggio e nella valutazione degli apprendimenti e nelle modalità di **ascolto e di comunicazione con gli studenti**, le nuove prassi e strumenti per il sostegno agli **studenti** con particolari **criticità**, la **riprogettazione** delle attività di **orientamento in entrata, di stage e tirocinio** e di **Placement**. Si tratta di azioni programmate e implementate per migliorare ulteriormente l'**attrattività** del CdS, il livello di **internazionalizzazione**, le **strutture** disponibili e soprattutto migliorare la **regolarità** del percorso di studi e limitare il fenomeno degli **abbandoni** (due elementi, questi ultimi, che rappresentano certamente delle aree di possibile miglioramento (si veda la sezione D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO)).

La più diffusa sensibilità e concreta attuazione del metodo dell'assicurazione della qualità è rilevabile anche dalla presenza in tutte le adunanze del Consiglio di CdS e del CdD di discussioni specifiche sul punto.

Infine, va messo in rilievo che il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia e con l'Ateneo, dopo l'ultimo RRC 2018, in anni caratterizzati dall'impatto della pandemia da Covid-19 e poi dalla progressiva "normalizzazione" ha avuto come obiettivo ineludibile quello di far evolvere il dialogo educativo-didattico tra docenti e studenti, anche attraverso il monitoraggio costante delle questioni e delle criticità emerse nel 2020 e nel 2021 – realizzato interfacciandosi sia con gli studenti, sia con i docenti, attraverso il consiglio di CdS, la Commissione Paritetica, oltre che *survey* strutturate *ad hoc* rivolte agli studenti (<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/didattica/economia-aziendale/8-dipartimento/4512-commissione-revisione-offerta-formativa#studi-e-approfondimenti>). Con il monitoraggio costante delle opportunità e delle criticità collegate alla didattica a distanza è emerso uno spazio di intervento significativo, non solo nella trasposizione dell'offerta formativa pre-crisi in nuovi format in grado garantire il diritto allo studio, quanto nel potenziale di integrazione e nell'innovazione della didattica digitale, utilizzando in chiave positiva l'esperienza della pandemia, anche nel medio-lungo periodo, e favorendo in tal modo l'impiego di metodologie didattiche innovative e lo sviluppo di *soft skills* utili per assumere decisioni di tipo economico e manageriale in ambiti caratterizzati da rapidi cambiamenti ambientali e tecnologici.

Azione Correttiva n. 1	Rafforzare le attività di consultazione con il mondo delle istituzioni e delle imprese
Azioni intraprese	1) <b>Sviluppare ulteriormente le consultazioni del comitato di Indirizzo anche in modalità telematica (attraverso specifici questionari)</b> Il Comitato di Indirizzo, alla luce della significativa multidisciplinarietà dell'offerta formativa del Dipartimento di Economia, coordina l'attività per tutti i Corsi di Studio e fornisce una visione

integrata dei diversi fabbisogni espressi dal mondo del lavoro.

Gli incontri in presenza con i rappresentanti del mondo delle istituzioni e delle imprese sono stati ostacolati nel biennio pandemico dalle restrizioni sanitarie generali che hanno impedito l'ordinario svolgersi di tutte le attività organizzative dell'Ateneo, del Dipartimento di Economia e del CdS. Tuttavia, il tessuto di relazioni che ha accompagnato il consolidamento del processo di consultazione attraverso il Comitato di Indirizzo ha consentito di incrementare il numero di iniziative in modalità telematica.

Il potenziamento delle attività di consultazione è avvenuto anche attraverso alcune attività sperimentali. Lo strumento del questionario per la realizzazione di interviste a distanza è stato revisionato per rendere più agevole, per i referenti esterni, l'analisi dell'offerta formativa e la formulazione dei pareri. Di tali incontri si è data informazione puntuale al Consiglio di CdS in occasione delle riunioni collegiali del [2020](#), [2021](#) e [2022](#) (i questionari utilizzati per la consultazione del Comitato di Indirizzo si trovano allegati al verbale consultabile al seguente [https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione\\_qualità/CLEF/M/consultazioni\\_parti\\_sociali/Questionari\\_compilati\\_Consultazione\\_Comitato\\_2020.pdf](https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione_qualità/CLEF/M/consultazioni_parti_sociali/Questionari_compilati_Consultazione_Comitato_2020.pdf)).

## **2) Incrementare il numero complessivo di riunioni del Comitato di indirizzo**

La prassi di incontrare i rappresentanti del mondo delle istituzioni e delle imprese per presentare l'offerta formativa, prima della definitiva approvazione, è stata consolidata con una convocazione annuale, corrispondente al momento in cui il CdS aveva formulato la sua proposta e si avviava alla progettazione di dettaglio dell'offerta programmata ed erogata. Inoltre, la periodica consultazione con il Comitato di Indirizzo (parallelamente all'analisi e alla consultazione di report di istituzioni e agenzie di ricerca specializzate e di studi di settore) ha consentito di identificare e costantemente adeguare i bisogni professionali e formativi del mercato del lavoro e favorisce il dialogo con gli stakeholder esterni che hanno interesse nei confronti dei programmi di formazione universitaria. Sono stati organizzati due incontri dal titolo "Un ponte verso il futuro" nel [2018](#) e [2021](#) e un incontro dal titolo "Competenze ed opportunità nel mondo del lavoro" nel [2023](#).

## **3) Potenziare la rappresentatività istituzionale, la ricchezza di *expertise* e il livello di internazionalizzazione del Comitato di Indirizzo**

A giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato **arricchito** con altre professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove **linee guida definite dal PQA**. Dalla RRC 2018, il numero di membri del [Comitato di Indirizzo](#) rappresentativo di imprese e istituzioni è cresciuto arrivando a n. 30 unità (n. 2 Docenti del Dipartimento di Economia, n. 22 Stakeholder esterni, n. 2 ex Docenti del Dipartimento di Economia, n. 1 Rappresentate del PTA, n. 3 Rappresentanti degli Studenti). Questo arricchimento si è reso ancora più apprezzabile nella **consultazione** del Comitato di Indirizzo durante il processo di progettazione della **nuova offerta formativa** (approvata a dicembre 2021). Tale consultazione, in piena pandemia, è stata sviluppata attraverso la **progettazione e la somministrazione di un questionario ad hoc**. Il CdS, inoltre, in sinergia con il Dipartimento, ha organizzato il 16/12/2021, subito dopo l'approvazione della nuova offerta, presso la sede del Dipartimento di Economia, un *meeting* di confronto con i membri del Comitato di Indirizzo ("**Un ponte verso il futuro**"), aperto anche tutti gli stakeholder interni ed esterni del CdS, proprio al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sulla riprogettazione dell'offerta formativa e sulla **ridefinizione delle figure professionali da formare**, con riferimento alla loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche/private e gli ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro e, più in generale, alla coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) ([link1](#); [link2](#)).

Il CdS ha organizzato incontri, sia in presenza che a distanza, con il Comitato di Indirizzo il [22/12/2022](#), il [16/12/2021](#) e il [12/06/2020](#), al fine di sviluppare una logica di miglioramento continuo nella progettazione dell'offerta formativa (già revisionata a partire dall'A.A. 2022/2023), rendendola

	<p>sempre più aderente alle esigenze degli studenti e all'evoluzione del mercato del lavoro. A tal fine sono stati ridefiniti obiettivi e composizione della <a href="#">Commissione Revisione Offerta Formativa</a>.</p> <p>In particolare, nel dicembre del 2022 la consultazione del Comitato è stata organizzata via telematica al fine di favorire l'espressione di pareri in forma scritta, da rendersi a mezzo di posta elettronica. In particolare, i componenti del Comitato di Indirizzo sono stati invitati a fornire le proprie proposte e spunti di riflessione circa i seguenti <a href="#">punti inerenti all'Offerta Formativa</a>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Insegnamenti da inserire nei percorsi formativi;</li> <li>○ Tematiche da valorizzare in insegnamenti già presenti nei percorsi formativi;</li> <li>○ Conoscenze e competenze (tecniche e comportamentali) da rafforzare per rendere i percorsi formativi più allineanti alle esigenze di <i>skills</i> richieste dal mondo del lavoro;</li> <li>○ Altre figure professionali che si reputino in linea con gli obiettivi dei prescelti percorsi formativi, ove non esplicitamente richiamate nella descrizione degli sbocchi occupazionali perseguiti dal CdS.</li> </ul> <p>Infine il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia, ha organizzato il 30/12/2023, presso la sede del Dipartimento, un ulteriore meeting di confronto con i membri del Comitato di Indirizzo ("<a href="#">Competenze e opportunità nel mercato del lavoro. Il Dipartimento di Economia incontra il Comitato di Indirizzo</a>"), ancora una volta, al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sull'impatto della riprogettazione dell'offerta formativa e sulla ridefinizione delle figure professionali da formare, anche in relazione alle esigenze "catturate" dagli studenti.</p> <p><b>4) Valorizzare tutte le iniziative di incontro con le parti sociali in occasione di seminari, workshop e convegni con la somministrazione di un questionario.</b></p> <p>Alle convocazioni del Comitato di Indirizzo sono state affiancate numerose iniziative di confronto, anche informali, in occasione di progetti di tirocinio, elaborazione di tesi di laurea, convegni, seminari, laboratori, attività di ricerca, durante le quali il Presidente, o un suo delegato, hanno continuato a raccogliere informazioni e giudizi sull'adeguatezza dell'offerta formativa e su eventuali esigenze di modifica.</p> <p><b>5) Introdurre una metodologia di interviste ad un campione e/o di focus group con referenti aziendali e istituzionali per la verifica della coerenza tra obiettivi formativi e fabbisogni del mercato del lavoro.</b></p> <p>L'azione è stata assorbita nelle attività descritte in precedenza (vedi punto 4) e realizzate in occasione di altre attività didattiche e di ricerca.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'azione di potenziamento delle consultazioni attraverso interviste supportate da questionari è da considerarsi realizzata solo parzialmente e si propone di completare e validare in via definitiva lo strumento del questionario e di elaborare una procedura di formalizzazione degli esiti degli incontri con i referenti esterni per la comunicazione in seno al Consiglio di CdS. <b>INDICATORE:</b> approvazione in Consiglio di CdS della procedura e creazione di un database dei verbali degli incontri.</li> <li>2. Il numero di convocazioni del Comitato di Indirizzo non è aumentato (una ad anno solare). Per il triennio successivo si intende assicurare <b>almeno due incontri annuali</b>, uno dei quali magari solo con un sottogruppo del Comitato di indirizzo in base alla specifica area tematica di interesse, soprattutto in occasione di modifiche che impattano significativamente sulle caratteristiche dell'offerta formativa del CdS. <b>INDICATORE:</b> numero verbali delle riunioni.</li> <li>3. L'azione in oggetto (potenziare la rappresentatività istituzionale, la ricchezza di <i>expertise</i> e il livello di internazionalizzazione del Comitato di Indirizzo) può considerarsi essere stata in gran parte realizzata, fermo restando l'esigenza dinamica di integrare la composizione del Comitato per allinearsi alle evoluzioni del mercato del lavoro e soprattutto l'esigenza, non ancora completamente realizzata, di aprirsi ad una connotazione ancora più internazionale.</li> </ol>

**INDICATORE:** Grado di rappresentatività internazionale del Comitato di Indirizzo: membri non italiani/numero di rappresentanti di aziende o istituzioni caratterizzate da una forte internazionalizzazione.

4. Sono state svolte numerose iniziative di confronto successivamente a quelle collegiali del Comitato di Indirizzo, utilizzando e coinvolgendo anche altre organizzazioni pubbliche e private non ancora aderenti ad esso. Il metodo dell'intervista non strutturata ha contribuito ad aggiornare costantemente gli organi di governo del CdS sulle evoluzioni del mercato del lavoro. Tuttavia, non esiste ancora una procedura che formalizzi la gestione e la condivisione di questa base di conoscenze.

**INDICATORE:** Istituzionalizzazione di una procedura.

5. L'azione (introdurre una metodologia di interviste ad un campione e/o di focus group) non è stata realizzata. Si propone di progettare un sistema di rilevazione delle opinioni dei referenti esterni in periodi intermedi e su argomenti più focalizzati rispetto alle riunioni del Comitato di Indirizzo. In questa prospettiva, potranno essere organizzati dei *focus group* tematici su alcuni topic rilevanti (come, ad esempio, le *soft skills* del laureato in Economia e Management).

**INDICATORE:** Approvazione in CdS di una procedura di svolgimento dei *focus group* e di raccordo con il Comitato di indirizzo.

#### D.CDS.1.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

#### D.CDS.1.1 PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazioni con le organizzazioni rappresentative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b

Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Conoscenza, comprensione e capacità applicative. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1  
Upload / Link del documento: [link](#)

#### Documenti a supporto:

- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati ([2022](#); [2021](#); [2020](#); [2019](#))
- Attività del Comitato di Indirizzo - 1) Consultazioni con le parti sociali: [Verbale comitato di indirizzo del 22.12.2022](#); [Verbale comitato di indirizzo del 16.12.2021](#); [Verbale comitato di indirizzo del 12.06.2020](#); [Verbale comitato di indirizzo del 15.11.2018](#); 2) [Studi e approfondimenti](#); 3) Convegni: [Competenze e opportunità nel mondo del lavoro 30 novembre 2023](#); [Un ponte verso il futuro 16 dicembre 2021](#); [Un ponte verso il futuro 15 novembre 2018](#).
- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA2023) [LINK](#)  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il 25/11/2021 il Consiglio di CdS e il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023. Già a partire dal mese di febbraio 2020, infatti, era stato istituito un gruppo di lavoro ("Riforma dell'Offerta Formativa") – coordinato dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento e composto da sei docenti del

Dipartimento rappresentativi delle diverse macro-aree disciplinari e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica – che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa del CdS, anche in una prospettiva di coerenza (*fit*) rispetto agli altri CdS afferenti al Dipartimento.

Il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività (<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/didattica/economia-e-management/8-dipartimento/4512-commissione-revisione-offerta-formativa#studi-e-approfondimenti>):

- Analisi di **benchmarking** dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del **mercato del lavoro** a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *placement* del CdS;
- Analisi delle principali **competenze professionali e comportamentali** richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita dal CdS;
- Analisi dei **flussi** e delle caratteristiche **in entrata ed in uscita** degli studenti del CdS;
- Analisi, a livello internazionale, delle **“buone pratiche”** relative alle modalità e alle forme di erogazione della didattica, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti con la pandemia da COVID-19;
- Analisi delle **opinioni degli studenti** rispetto alle eventuali criticità dell'offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario *ad hoc*, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Consultazione del **Comitato di Indirizzo**, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario *ad hoc* (come anticipato). Al riguardo, va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo, come accennato, è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQA.

L'attività istruttoria di cui sopra è stata presentata e discussa in via preliminare nel Consiglio di CdS dei mesi di Novembre e Dicembre 2020 e nell'ambito dei Consigli di CdS del 2021 in cui era all'ordine del Giorno la **“nuova offerta formativa”**. Va messo in rilievo che il cambiamento nell'offerta formativa ha coinvolto anche tutti gli altri Corsi di Studio del Dipartimento (ed è stato complessivamente discusso con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni riunite nel Comitato di Indirizzo).

Infine, a valle del lavoro istruttorio, nonché delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati in seno ai Consigli di CdS, come detto, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato il “cambiamento dell'offerta formativa” del CdS in Economia e Management a partire dall'A.A. 2022-2023.

La riforma dell'offerta formativa è stata poi seguita da una serie di attività/adempimenti consequenziali, quali la revisione dei campi **RaD**. In particolare, si è provveduto ad aggiornare le voci relative a: profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; conoscenza, comprensione, e capacità di applicarle; autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; descrizione sintetica delle attività affini e integrative. Inoltre, è stato opportunamente adeguato e aggiornato il **Regolamento Didattico del CdS**, la **guida dello studente 2023-2024** e il **manifesto degli studi 2023-2024**.

I punti essenziali della riforma devono ricercarsi in un profondo ripensamento dei **tre curricula** già esistenti, al fine di rendere maggiormente coerenti i profili dei laureati con le principali competenze professionali richieste dal mondo del lavoro. Sulla scorta dell'analisi di mercato condotta dalla Commissione istituita per la **revisione dell'offerta formativa**, oltre che dell'analisi degli **studi di settori** e della consultazione del **Comitato di Indirizzo**, si è giunti a progettare i seguenti tre curricula: 1. **Start Up, Sviluppo e Valore d'Azienda** (nel 2023 rinominato in **Management e Innovazione Aziendale**); 2. **Management, Auditing e Reporting**; 3. **Digital Marketing e Sostenibilità**.

Il CdS in Economia e Management continua a svolgere regolarmente attività di consultazione con rappresentanti del mondo della produzione di beni e servizi, istituzioni e agenzie formative e di ricerca, sia a livello nazionale che regionale, oltre che attraverso l'analisi di studi di settore. Questo processo è finalizzato a raccogliere feedback sull'attuale offerta formativa e ad elaborare indicazioni di programmazione e sviluppo di allineamento con l'evoluzione del mercato del lavoro. In particolare, il **gruppo di lavoro “Revisione Offerta Formativa”** (potenziato nel corso del 2023) è responsabile di queste attività, con il supporto del Presidente del CdS e degli altri gruppi/commissioni di lavoro (*vedi infra*). In particolare, il gruppo di lavoro si pone come obiettivo principale l'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo e di

aggiornamento dei profili formativi in sinergia con altre strutture/attori del Dipartimento (ad es. Comitato di Indirizzo, CPDS, AQ didattica). Anche attraverso l'analisi delle consultazioni delle diverse parti interessate nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS, il gruppo contribuisce alla **progettazione di una offerta formativa multidisciplinare** (in relazione, in particolare, ai CFU a scelta libera) e favorisce un aggiornamento continuo sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.

Inoltre, il CdS effettua, periodicamente, un'attenta identificazione e consultazione delle parti interessate relative ai profili formativi in uscita. Quest'attività coinvolge studenti, docenti, organizzazioni professionali, nonché rappresentanti del mondo della cultura e della produzione.

Per effetto di ciò, a meno di un anno dal cambiamento dell'offerta formativa, il CdS ha provveduto, come accennato, alla revisione del curriculum in *"Start Up, Sviluppo e Valore d'Azienda"*, rinominato **"Management e innovazione aziendale"**, con contestuale e coerente revisione degli insegnamenti che lo compongono (punto 6 del verbale del CdS del **15/11/2023**).

Le **consultazioni** delle parti interessate sono svolte secondo le modalità descritte di seguito:

a) **In itinere**

Il CdS in Economia e Management, nel corso dell'anno accademico, organizza incontri e convegni con rappresentanti istituzionali, professionisti, imprenditori ed esperti, anche per discutere le esigenze dei profili professionali. Inoltre, i tirocini curriculari forniscono feedback sulle competenze degli studenti. Questi input vengono tenuti in considerazione anche nella definizione dei **programmi di insegnamento**.

b) **Riunioni in presenza e telematiche**

Durante le riunioni del Comitato di Indirizzo (del [30.11.2023](#), [22.12.2022](#), [16.12.2021](#), [12.06.2020](#), [15.11.2018](#)), il CdS in Economia e Management ha ricevuto feedback interessanti dagli stakeholder esterni e ha discusso temi chiave per l'aggiornamento dell'offerta formativa e dei programmi di studio.

c) **Analisi di documenti e studi di settore**

Il CdS in Economia e Management effettua un'analisi costante di documenti e studi di settore, monitorando l'andamento del mercato del lavoro e le esigenze di competenze professionali e comportamentali. Nel corso del 2021, 2022 del 2023 le organizzazioni consultate tramite documenti, studi di settore e rapporti periodici sono le seguenti:

- Istituzioni

- OCSE: Prospettive sulle competenze 2023
- Unione Europea: European Qualifications Framework
- Unione Europea: Occupazione e mercati del lavoro 2021-2024
- Agenzia per le competenze digitali: Osservatorio sulle competenze digitali

- Agenzie di ricerca

- Banca d'Italia: Rapporto annuale
- ISTAT e ANPAL: Rapporto congiunto sul mercato del lavoro
- SVIMEZ: Rapporto sull'economia e la società del Mezzogiorno

- AlmaLaurea:

- Rapporto sul Profilo dei laureati
- Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati
- Convegno annuale su 'UNIVERSITÀ E MERCATO DEL LAVORO'

Quest'analisi conferma, in generale, la coerenza dell'offerta formativa attuale, ma evidenzia anche la necessità di una migliore capacità di rispondere alle nuove richieste del mercato delle professioni e ai rapidi cambiamenti di scenario. Pertanto, il **CdS** in Economia e Management, attraverso la Commissione per l'offerta formativa, sta monitorando il mercato del lavoro per verificare che si stia andando nella direzione giusta, aperto alla possibilità di rivedere l'articolazione in curriculum e il contenuto formativo degli stessi. Si consideri, a tal proposito, che - come detto - nell'ambito del CdS in Economia e Management si è recentemente formulato un nuovo curriculum in *"Management e innovazione aziendale"* in sostituzione di quello denominato in *"Start up, Sviluppo e Valore d'Azienda"* (rivisto in meno di 1 anno dal suo avvio), con contestuale e coerente revisione degli insegnamenti che lo compongono (punto 6 del verbale del CdS del giorno

15/11/2023).

La centralità della **twin transition** (digitalizzazione e sostenibilità) e la necessità di potenziare le competenze relazionali e le capacità del lavoro di squadra (**soft skills**), sono i temi emersi anche dal confronto con gli stakeholder nell'ambito delle iniziative di **terza missione**, e che in questa fase il CdS ha cercato di tenere presenti attraverso l'organizzazione di seminari integrativi e integrando alcuni programmi di insegnamento. L'insieme di tali consultazioni si integra con quelle del Comitato di Indirizzo. Questa collaborazione rafforza ulteriormente il coinvolgimento delle parti interessate nelle decisioni relative al CdS e nell'adeguamento costante dell'offerta formativa alle esigenze del contesto e del mercato del lavoro.

In linea di sintesi, le riflessioni emerse dalle consultazioni - concentrate sulle nuove domande di profili professionali e sui fabbisogni di competenze richiesti dal mercato del lavoro - sono state e saranno rigorosamente prese in considerazione per l'**adeguamento dinamico** del CdS in **Economia e Management**. I feedback degli stakeholder sono, inoltre, risultati di grande utilità anche come contributo all'aggiornamento e ad un migliore **bilanciamento dei programmi di insegnamento**.

#### Aree di miglioramento

Il CdS in Economia e Management si impegna a mantenere elevati standard di qualità, adattandosi in modo flessibile alle esigenze evolutive dei settori di riferimento e ai feedback delle parti interessate, al fine di preparare gli studenti per il successo professionale e accademico.

Per aumentare la copertura internazionale e l'adeguamento alle esigenze del mercato globale, il CdS potrebbe esplorare ulteriori opportunità di **collaborazione internazionale**, lo sviluppo di relativi programmi di studio, un allargamento ulteriore del **Comitato di Indirizzo** per una rappresentatività "**più internazionale**". Inoltre, per ottenere ulteriori feedback sulla qualità del percorso formativo, si potrebbe considerare anche una **consultazione più approfondita con gli ex-alunni**, nel mondo del lavoro ma anche vicini al dipartimento e a conoscenza dell'offerta formativa, dei suoi punti di forza e anche di debolezza. La consultazione degli ex-alunni potrebbe costituire un valido strumento per garantire continuità tra le generazioni e testimoniare nel tempo il valore dello studio ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### D.CDS.1.2 DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.a  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: conoscenza, comprensione e capacità di applicazione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.1, A4.b.2  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c  
Upload / Link del documento: [link](#)

**Documenti a supporto:**

- [Offerta formativa](#)
- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati ([2022](#);  
[2021](#); [2020](#); [2019](#))
- Attività del Comitato di Indirizzo - 1) Consultazioni con le parti sociali: [Verbale comitato di indirizzo del 22.12.2022](#); [Verbale comitato di indirizzo del 16.12.2021](#); [Verbale comitato di indirizzo del 12.06.2020](#); [Verbale comitato di indirizzo del 15.11.2018](#); 2) [Studi e approfondimenti](#); 3) Convegni: [Competenze e opportunità nel mondo del lavoro 30 novembre 2023](#); [Un ponte verso il futuro 16 dicembre 2021](#); [Un ponte verso il futuro 15 novembre 2018](#).
- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA2023) [LINK](#)  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il processo di autovalutazione del Corso di Studio in Economia e Management è stato avviato in risposta al Punto di Attenzione D.CDS.1.2. L'analisi si basa sui dati e le informazioni raccolte nei quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c e B1.a presenti nella SUA 2023. Lo scopo principale di questa valutazione è esaminare la chiarezza e la coerenza del profilo del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Nello specifico, l'analisi mira a valutare la congruenza tra gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali che si prefigge di formare, nonché a verificare la corrispondenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati attesi in relazione ai profili culturali e professionali degli studenti al termine del percorso di studio.

Il CdS, come descritto nel **sito web** del Dipartimento, nella **Guida allo Studente**, nel **RaD** e nelle SUA 2024, 2023 e 2022, si pone come principale **obiettivo** quello di trasmettere conoscenze approfondite e metodologie di analisi aventi ad oggetto il sistema d'impresa. In particolare, il CdS intende formare i futuri **quadri e manager di imprese**, sia private sia pubbliche, operanti nei vari comparti di attività del sistema economico, nonché i consulenti d'impresa e professionisti che possano accedere, mediante il superamento dell'esame di abilitazione, all'albo professionale dei dottori commercialisti e dei revisori legali dei conti. Il CdS intende anche sviluppare competenze specialistiche per chi intende sviluppare autonoma attività d'impresa/creazione e sviluppo di una start-up. Il corso costituisce una solida base anche per ulteriori attività formative (dottorato di ricerca) con sbocchi in professioni con elevate competenze nel campo

della ricerca nell'ambito delle scienze economico-aziendali.

I laureati del CdS in Economia e Management avranno conoscenze e competenze utili a:

- Intraprendere un percorso di carriera manageriale in diverse aree funzionali (amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, gestione della produzione, marketing, finanza, gestione delle risorse umane e change management), in organizzazioni di piccole, medie e di grandi dimensioni, private e pubbliche;
- Svolgere attività di consulenza/di liberi professionisti negli ambiti amministrativo-contabile, finanziario, fiscale, di controllo e audit, del marketing e delle risorse umane (va messo in rilievo che per diventare Dottore Commercialista e/o Revisore dei conti è necessario svolgere un tirocinio, sostenere un esame di Stato e iscriversi all'Albo professionale);
- Realizzare idee imprenditoriali, creando e sviluppando organizzazioni dotate di efficacia strategica ed efficienza operativa.

In base alle competenze sopra elencate, gli **ambiti professionali** nei quali potranno inserirsi i laureati di questo CdS sono:

- **Manager in diverse aree funzionali** (amministrazione, pianificazione e controllo di gestione, gestione della produzione, marketing, finanza, organizzazione aziendale e del lavoro) in organizzazioni di piccole, medie e grandi dimensioni, pubbliche e private, inserito in percorsi di rapida crescita professionale, ovvero a diretto supporto del vertice;
- **Funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione** con incarichi che richiedano competenze di tipo economico e gestionale e/o di specifica rilevanza amministrativo-finanziaria;
- **Liberi professionisti** negli ambiti amministrativo-contabile, finanziario, fiscale, di controllo e audit, del marketing e delle risorse umane;
- **Consulenti** autonomi o nell'ambito di aziende operanti nello specifico settore della consulenza aziendale di varia natura (strategico-organizzativa, finanziaria, contabile, giuridico-amministrativa), con prospettiva di accesso alle posizioni di vertice;
- **Imprenditori** nei diversi settori dell'economia;
- **Dottori commercialisti e Revisori legali dei conti** (previo svolgimento di un tirocinio, sostenimento di un Esame di Stato ed iscrizione all'Albo professionale).

Principale obiettivo del CdS è quello di preparare elevate professionalità in area manageriale, in grado di gestire o di fornire attività consulenza alle principali funzioni/aree di specializzazione aziendale, nei diversi contesti di riferimento, attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e delle conoscenze applicative e di supporto ai processi decisionali complessi. Il CdS è strutturato in maniera tale da fornire una preparazione caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare; il gruppo portante degli insegnamenti è quello facente capo all'ambito aziendale, che sono declinati in tre curricula dedicati, rispettivamente, agli aspetti della gestione dell'impresa, con particolare riferimento al mondo delle start-up, alle tematiche manageriali e giuridiche ad elevato contenuto professionale e ai processi e agli strumenti del marketing digitale e sostenibile.

Nel dettaglio, il CdS in Economia e Management si articola in **tre percorsi formativi (curricula)**: il **primo curriculum**, focalizzato su **management e innovazione aziendale**, è suggerito a chi intende approfondire le conoscenze nell'area della creazione e gestione d'impresa, della corporate governance e della gestione dell'innovazione. Come anticipato, il curriculum di recente è stato rivisto per meglio adeguarsi alle esigenze provenienti dagli studenti e dal mondo del lavoro, ampliandosi al management e all'innovazione aziendale. Il secondo curriculum, focalizzato sui temi del **management, dell'auditing e del reporting** è stato costruito per arricchire le competenze economiche, aziendali e giuridiche di coloro che intendono orientarsi verso la carriera professionale e della consulenza. Il terzo curriculum, focalizzato sul **marketing digitale e sostenibile**, rappresenta un percorso di approfondimento per coloro che desiderano rafforzare il proprio patrimonio con competenze e strumenti nell'area della comunicazione, delle strategie di mercato, dello sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità d'impresa. In coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, gli insegnamenti sono articolati secondo metodologie didattiche che tendono a favorire l'apprendimento attivo degli studenti.

La didattica, dunque, è basata non solo sullo studio di libri di testo specialistici, lezioni ed esercitazioni frontali, studio e discussione di casi, interventi e testimonianze di professionisti che operano in aziende (pubbliche e/o private) e dei rappresentanti degli ordini professionali, ma anche – per talune attività formative – su approcci e tecniche innovative come: lezioni partecipate, simulazioni, *teamwork*, *role playing*, elaborazione di *project work* individuali e di gruppo,

presentazioni ed esposizioni in aula. Tale impostazione è finalizzata ad arricchire le capacità di comprensione dello studente e a favorire le competenze di *problem-setting* e di *problem solving*, anche con un approccio di tipo esperienziale. A tal proposito si segnala che anche sul tema della didattica innovativa sono stati condotti degli appositi studi da parte della [Commissione Revisione Offerta Formativa](#) e si rinvia, in particolare, ad un [report del 2020](#).

Il laureato magistrale in Economia e Management, al termine del CdS, avrà conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle associate al primo ciclo. Le stesse gli consentiranno di elaborare ed applicare idee originali nel campo manageriale, imprenditoriale e professionale. Il programma formativo, infatti, è volto a trasmettere approfondite conoscenze, tecniche e strumenti di analisi e di interpretazione aventi ad oggetto il sistema aziendale e l'esame di fenomeni multidimensionali e complessi (come, ad esempio, la creazione di impresa e la gestione di processi innovativi).

A tal fine, le attività formative prevedono modalità didattiche volte a simulare attività e processi decisionali aziendali che favoriscano l'applicazione dei concetti e strumenti appresi nei diversi corsi ed in cui il laureando dovrà dimostrare di saper fornire adeguati modelli interpretativi e soluzioni alle questioni e ai problemi oggetto di discussione.

Gli obiettivi formativi saranno realizzati mediante lezioni frontali, tirocini, attività di laboratorio ed esercitazioni. La verifica delle capacità sopraelencate avverrà principalmente mediante esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni in cui viene richiesto allo studente di combinare opportunamente la strumentazione logica, i metodi e gli strumenti dei diversi linguaggi, applicandoli a scenari, situazioni

#### **Aree di miglioramento**

Per migliorare ulteriormente l'attrattività del CdS in Economia e Management, è possibile considerare alcune aree di miglioramento al fine di rafforzare/allineare l'offerta formativa all'evoluzioni del mercato del lavoro e preparare meglio gli studenti per le sfide del mondo reale:

##### **1. Revisione "incrementale" dei Curricula**

I Curricula vanno monitorati periodicamente per garantire che siano coerenti con le evoluzioni e gli sviluppi scientifici e operativi nel campo dell'economia aziendale. Questa revisione dovrebbe tenere conto dei cambiamenti nei modelli economici, nelle dinamiche aziendali e organizzative oltre che nei fabbisogni professionali. In questo modo, si garantisce agli studenti una formazione aggiornata e rispondente alle domande del mercato del lavoro. Da questo punto di vista, come detto, un ruolo fondamentale, oltre che dal Presidente del CdS e dal Consiglio è attualmente svolto dalla [Commissione Revisione Offerta Formativa](#). I risultati delle riunioni del gruppo di lavoro "Revisione Offerta Formativa", come quelli di tutte le altre Commissione appositamente create per potenziare il processo di autovalutazione della qualità della didattica, sono resi disponibili sul sito del Dipartimento, per essere poi oggetto di discussione nell'ambito degli opportuni organismi collegiali (<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/didattica/economia-aziendale/8-dipartimento/4512-commissione-revisione-offerta-formativa#studi-e-approfondimenti>)

##### **2. Innovazione nelle metodologie didattiche anche con il supporto di tool digitali**

L'adozione di metodologie didattiche innovative può arricchire l'esperienza educativa e rendere la didattica inclusiva attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali (piattaforme per facilitare l'apprendimento e la verifica • BLENDED LEARNING • MOOC – Massive Open Online Courses) e una diversa modalità di organizzazione delle lezioni (FLIPPED CLASSROOM: gli studenti partecipano alla lezione avendo già studiato a casa il tema indicato dal docente; • PROJECT BASED: il corso è gestito in co-tutorship con esperti esterni come imprenditori, giuristi, dottori commercialisti, ecc.; • CASE BASED: periodicamente si sceglie un caso-studio che viene analizzato contemporaneamente da più docenti combinando diverse prospettive - manageriale, giuridica, statistica, economica, ecc.; • PEER EDUCATION: ex studenti presentano il lavoro di tesi fatto e questo viene poi discusso in aula da tutti gli studenti; • DURATA RIDOTTA DEI CORSI di 4-5-6 CFU: con verifica immediata al termine del corso; • Aule FLAT: lezioni di lunga durata, anche 4-5 ore, per lavori di gruppo, simulazioni e discussioni casi aziendali). In tal modo il docente svolge le funzioni di guida, regista, mediatore, consulente e gli allievi diventano parte attiva del proprio processo di apprendimento.

##### **3. Approccio olistico e multidisciplinarietà**

Per una formazione completa è fondamentale rafforzare e migliorare l'approccio multidisciplinare del CdS, attraverso una più efficace integrazione tra discipline e INSEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI, ossia la previsione di corsi che includono CFU riferiti a diversi SSD.

#### 4. Legame con il mercato del lavoro

Migliorare la coerenza tra gli obiettivi formativi e profili in uscita, tenendo conto delle esigenze specifiche del mercato del lavoro. Ciò potrebbe includere una maggiore enfasi sull'acquisizione di competenze sia di tipo professionale sia di tipo trasversale richieste dalle imprese e di *soft skills* tra le quali creativity; analytical and critical thinking; resilience, stress tolerance and flexibility; emotional intelligence; leadership; problem-solving; service orientation; negotiation; coordination and team-working; time management (Future of Jobs Survey 2020 - World Economic Forum).

#### 5. Sostenibilità

In coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (*Sustainable Development Goals - SDGs*) e con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2023, i CdS valorizza la diffusione dei temi della sostenibilità attraverso seminari e l'attenzione al concetto nei diversi insegnamenti (vedi schede insegnamento).

#### 6. Monitoraggio e feedback costanti

Raccogliere feedback costanti dagli studenti per valutare l'efficacia dell'offerta formativa e apportare miglioramenti in corso d'opera. L'ascolto delle esigenze degli studenti e l'adeguamento dei curricula in base a tali feedback sono fondamentali per mantenere elevati standard di qualità. Tale attività potrebbe partire dalla [rilevazione delle opinioni degli studenti](#) e dagli esiti di [specifici studi](#) condotti sul tema.

#### 7. Valutazione dei risultati

Riprogettare e implementare una strategia e delle procedure di valutazione dei risultati rigorose, al fine di garantire che gli studenti raggiungano gli obiettivi formativi stabiliti, anche attraverso l'utilizzo di indicatori chiari di misurazione delle performance, tra i quali includere anche quelli contenuti nelle [SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO](#).

#### 8. Comunicazione

Migliorare la comunicazione sia di obiettivi formativi che di performance relativi al CdS, rivolta agli studenti in entrata, in itinere e in uscita, e ad una platea ampiamente rappresentativa degli stakeholder territoriali e nazionali, dagli istituti scolastici di II grado alla componente istituzionale e produttiva dell'ecosistema locale e nazionale, anche attraverso un più ampio impiego dei social media (che al momento già comunicano le informazioni principali relative all'offerta formativa del Dipartimento) al fine di rafforzare l'immagine del CdS online.

In definitiva, il continuo miglioramento del Corso di Studio in Economia e Management è guidato dall'obiettivo di fornire una formazione di alta qualità e pertinente alle sfide e opportunità dell'**evoluzione** degli **ecosistemi di business**. L'adattamento ai cambiamenti del settore, l'accento sullo sviluppo delle competenze trasversali e l'integrazione di approcci innovativi sono elementi chiave per raggiungere questo obiettivo.

### D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: conoscenza, comprensione e capacità applicative.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.1, A4.b.2  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Attività formative affini e integrative: sintesi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4c, A4.d  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c  
Upload / Link del documento: [Riesame ciclico 2018](#)
- Titolo: Relazione CP-DS 2023  
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022 - 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Economia e Management

Upload / Link del documento: [Relazione CPDS 2023 CdLM economia e management](#)

**Documenti a supporto:**

- Offerta formativa: [link](#)
- Schede degli insegnamenti: [link](#)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il processo di autovalutazione del CdS in Economia e Management è stato condotto in risposta al Punto di Attenzione D.CDS.1. Questa analisi si basa sui dati e le informazioni raccolti dai quadri A4.b, A2.a, B1, B2.a e A4.a presenti nel SUA 2023. L'obiettivo primario di questa valutazione è esaminare la corrispondenza tra l'offerta formativa e i percorsi proposti, gli obiettivi formativi e i profili professionali desiderati. Questa analisi comprende anche la valutazione delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali acquisite, nonché l'assegnazione di crediti formativi (CFU) per le "altre attività formative di tipo individuale". Inoltre, l'analisi si estende alla struttura del CdS e alla sua suddivisione in termini di ore e CFU per la didattica erogata e le attività di autoapprendimento. Infine, vengono considerate le modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici utilizzati nel CdS.

Nel giugno del 2020 (*verbali CdS n. 3 del 21/05/2020 e n. 4 del 03/07/2020*), il Presidente del CdS, concordemente a quanto previsto dalle indicazioni AVA3, ha avviato la consultazione del Comitato di indirizzo finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali dei CdS, al fine di valutare la necessità di eventuali modifiche da attuare. I risultati di tale consultazione (*verbale n. 5 del 28/07/2020*) hanno evidenziato la necessità di una riformulazione dell'offerta formativa inserendo tematiche attuali come la digitalizzazione, la creazione ed innovazione di impresa, la valutazione delle performance e il controllo di gestione anche in ottica consulenziale.

Partendo dalle indicazioni del Comitato di indirizzo, il Presidente (*nel CdS del 11/12/2020, verbale n. 8*), coadiuvato dai membri della Commissione all'uopo creata, ha illustrato al Consiglio di CdS i risultati delle indagini effettuate in merito all'analisi della domanda di lavoro e del fabbisogno di competenze, all'analisi delle opinioni degli studenti ed all'approfondimento relativo agli strumenti di didattica innovativa per lo sviluppo di uno schema di modifica dell'offerta formativa esistente.

Durante i CCdS del 21/01/2021 e del 30/04/2021 (*verbale n. 1 del 21/01/2021 e verbale n. 3 del 30/04/2021*) il Presidente ha approfondito ulteriormente l'analisi svolta dalla Commissione dedicata alla revisione dell'offerta formativa, evidenziando taluni punti critici emersi dalle pregresse indagini e dalle precedenti discussioni.

Infine, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato il "**cambiamento dell'offerta formativa**" del CdS in Economia e Management a partire dall'**A.A. 2022-2023**.

Le motivazioni e gli obiettivi alla base della riforma dell'offerta formativa sono rinvenibili sulla base di tre aspetti strettamente interconnessi:

- Incentivare l'iscrizione di nuovi studenti al CdS in Economia e Management e, contestualmente, ridurre gli abbandoni da parte delle matricole;
- Chiarire ed aggiornare i contenuti dell'offerta formativa, elaborando un piano di studi che sia facilmente interpretabile dagli studenti e coerente con i contenuti erogati, al fine di aumentare l'attrattività dei CdS;

- Rinnovare la didattica proposta non solo nei contenuti, rendendoli maggiormente aderenti alle mutate condizioni di contesto ed alle competenze richieste dal mondo del lavoro, ma anche nelle modalità attraverso cui essa viene erogata per mezzo di tecniche e strumenti che siano in grado di intercettare le necessità dei potenziali fruitori.

I punti essenziali di riforma sono da ricercarsi in una profonda modifica delle denominazioni e dei contenuti dei tre curriculum attualmente in essere allo scopo rendere coerente il profilo dei laureati magistrali con le principali competenze professionali richieste dal mercato del lavoro (così come emerse dalle analisi effettuate durante la fase istruttoria dalla Commissione all'uopo istituita). Nell'ambito del CdS in Economia e Management si propone, pertanto, in sostituzione della precedente offerta, l'attivazione dei seguenti Curricula:

- "Startup, Sviluppo e Valore d'Azienda" recentemente rinominato (e coerentemente rivisto nei contenuti nelle caratteristiche formative) "**Management e innovazione aziendale**"
- **Management, Auditing e Reporting**
- **Digital Marketing e Sostenibilità**

Il percorso in Economia e Management ha l'obiettivo di trasmettere conoscenze approfondite e metodologie di analisi aventi ad oggetto il sistema d'impresa ed è strutturato per formare i futuri quadri e manager delle imprese, sia private che pubbliche, operanti nei vari comparti di attività del sistema economico, nonché i consulenti d'impresa e professionisti del settore. Il Corso di Laurea magistrale in **Economia e Management** si pone come principale obiettivo quello di trasmettere conoscenze approfondite e metodologie di analisi aventi ad oggetto il sistema d'impresa. In particolare, il CdS intende formare i futuri quadri e manager delle aziende, sia private sia pubbliche, operanti nei vari comparti di attività del sistema economico, nonché i consulenti d'impresa e professionisti che possano accedere, mediante il superamento dell'esame di abilitazione, all'albo professionale dei dottori commercialisti e dei revisori legali dei conti. Il CdS intende anche sviluppare competenze specialistiche per chi intende sviluppare autonoma attività di impresa/creazione e sviluppo di una start-up. Il corso costituisce, inoltre, una solida base anche per ulteriori attività formative (**dottorato di ricerca**) con sbocchi in professioni con elevate competenze nel campo della ricerca nell'ambito delle scienze economico-aziendali.

Il CdS è strutturato in maniera tale da fornire una preparazione caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare; il gruppo portante degli insegnamenti è quello facente capo all'ambito aziendale, declinato in tre curricula dedicati, rispettivamente, agli aspetti della creazione e gestione dell'impresa e dei correlati sistemi avanzati di controllo, alle tematiche economiche (management, reporting e auditing) e giuridiche ad elevato contenuto professionale ed ai processi e agli strumenti del marketing digitale e sostenibile.

Nel dettaglio, il corso di Laurea Magistrale in Economia e Management si articola in tre percorsi formativi (curricula):

- il primo curriculum focalizzato su **management e innovazione aziendale** è suggerito in particolare a chi ha il desiderio di approfondire le conoscenze nell'area della creazione d'impresa, della corporate governance, della gestione dell'innovazione e della misurazione della performance
- il secondo curriculum focalizzato sui temi **del management, dell'auditing e del reporting**, è stato costruito per arricchire le competenze economiche, aziendali e giuridiche di coloro che intendono orientarsi verso la carriera professionale e della consulenza aziendale.
- il terzo curriculum focalizzato sul **digital marketing e sulla sostenibilità** rappresenta un percorso di approfondimento per i laureati che desiderano rafforzare il proprio patrimonio di competenze e di strumenti nell'area della comunicazione, delle strategie di mercato, dello sviluppo di nuovi prodotti in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità d'impresa.

Nell'ambito linguistico, i corsi offrono ai laureati competenze linguistiche essenziali che consentono loro di studiare, comprendere e analizzare articoli e pubblicazioni internazionali, partecipare a seminari e conferenze in lingua inglese e svolgere attività formative all'estero, come il programma ERASMUS.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul [sito web del dipartimento](#) e nella [guida dello studente](#).

Il CdS in Economia e Management offre una serie di attività di **orientamento in entrata ed in itinere** e supporto agli studenti. Ecco in dettaglio come queste attività contribuiscono a fornire una base di dati e informazioni utili al CdS e a fornire feedback e supporto agli studenti:

### 1. Orientamento in entrata

Consiste in attività di orientamento mirate che sono svolte durante l'ultimo anno del ciclo di studi triennale. L'obiettivo è di illustrare agli studenti: l'offerta formativa; le modalità didattiche messe in pratica dai Docenti del Dipartimento; le attività extra didattiche a cui possono prendere parte gli studenti; i possibili sbocchi occupazionali. Tutte le attività hanno l'obiettivo di aiutare gli studenti della triennale a scegliere il corso di studio magistrale più adatto alle loro aspettative lavorative. A tal fine, il Dipartimento di Economia ha organizzato giornate di orientamento sui nuovi Corsi di Laurea Magistrale offerti, così da fornire tutte le informazioni necessarie ai diretti interessati, anche attraverso le seguenti attività:

- V: test psicoattitudinali - in collaborazione con wecanjob: 'Qual è il lavoro giusto per me' (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina65\\_qual-e-il-lavorogiusto-per-me.html](https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavorogiusto-per-me.html)) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; 'Il mestiere per le mie attitudini' (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina62\\_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html](https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html)) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni
- V: colloqui informativi presso il Dipartimento (WE4u)
- V: attività divulgative (Vitamina E)

## **2. Monitoraggio delle carriere degli iscritti**

Il Corso di Studi monitora costantemente la regolarità delle carriere degli studenti, inclusi il passaggio dal primo all'anno successivo, gli abbandoni e il monitoraggio degli studenti fuori corso. Questo monitoraggio aiuta a identificare le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare durante il loro percorso di studio e consente di apportare miglioramenti alle attività di orientamento.

## **3. Servizio di mentoring**

Gli studenti possono beneficiare del servizio di tutorato, che prevede l'individuazione di Docenti Tutor. Questi tutor aiutano gli studenti a sviluppare metodi e strumenti per affrontare le sfide accademiche e a pianificare il loro percorso di studio. Questo supporto individuale è essenziale per il successo degli studenti e contribuisce al feedback e alla valutazione individuali. Il servizio fornisce informazioni utili al corretto svolgimento del percorso universitario, mira alla predisposizione di un percorso di studio che tenga conto delle attitudini personali e si propone di individuare un metodo idoneo ad affrontare adeguatamente le discipline previste dall'offerta formativa. Il servizio è erogato da tutor di due tipologie. Il tutor didattico (che di regola è un dottorando), fra le altre cose, può:

- fornire spiegazioni e/o chiarimenti su singoli insegnamenti;
- aiutare gli studenti nello svolgimento delle esercitazioni;
- offrire assistenza nella predisposizione della tesi di laurea.

Invece, la figura del tutor per attività integrative è ricoperta da studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale del Dipartimento. In questo caso il tutor può dare chiarimenti sull'offerta didattica, sull'erogazione dei corsi, sull'orario di ricevimento dei docenti, sul materiale didattico e, più in generale, sulle risorse e i servizi dell'Ateneo e del Dipartimento che interessano gli studenti.

I tutor sono, a turno, disponibili tutti i giorni dal lunedì al venerdì, secondo gli orari fissati in un calendario pubblicato periodicamente sul sito del Dipartimento. Nel calendario è indicata l'ubicazione dello sportello presso il quale i tutor incontrano gli studenti.

## **4. Attività curriculari ed extracurriculari**

Il Corso di Studi organizza seminari, partecipazioni a premi e competizioni, che arricchiscono l'esperienza accademica degli studenti. Queste attività offrono opportunità di interazione diretta con i docenti e gli altri studenti e contribuiscono all'acquisizione di competenze trasversali.

## **5. Incontri con le Associazioni studentesche**

Il Corso di Studi tiene incontri con i rappresentanti degli studenti per discutere questioni legate alla didattica, agli spazi, ai servizi e altro. Questi incontri forniscono un canale diretto per la raccolta di feedback dagli studenti e la risoluzione di problemi specifici.

Nel complesso, il Corso di Studi in Economia e Management offre una varietà di iniziative orientate agli studenti, promuovendo l'interazione e il supporto diretto. Il Corso di Studi in Economia e Management ha sviluppato chiare procedure e modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici, con particolare attenzione alle esigenze degli studenti espresse nel questionario di gradimento, considerando gli impatti della pandemia e la necessità di migliorare l'apprendimento a distanza.

Le misure implementate includono:

1) **Miglioramento della qualità dei materiali didattici**

Questo comprende la creazione di nuovi materiali, la revisione di quelli esistenti e coinvolgimento degli studenti nella valutazione della qualità del materiale.

2) **Creazione di Repository su Microsoft Teams per la eventuale distribuzione dei materiali didattici**

Questo è fondamentale per garantire che gli studenti abbiano accesso alle risorse di apprendimento in formato digitale e abbiano spazio e tempo di prepararsi per le lezioni e le attività.

Tali iniziative sono state adottate con l'obiettivo di creare un **ambiente di apprendimento più efficace e flessibile**, consentendo agli studenti di affrontare meglio le sfide legate all'apprendimento. Questi sforzi mirano a migliorare la qualità generale dell'esperienza accademica e a garantire che i materiali didattici siano accessibili e rispondano alle esigenze degli studenti.

### **Aree di miglioramento**

Sviluppo di un percorso **di analisi e riflessione su possibili nuove strategie di riorganizzazione dell'offerta** formativa che rispondano in maniera sempre più coerente agli interessi/aspettative dei potenziali studenti e alle richieste del mondo del lavoro, oltre che ai cambiamenti di scenario intervenuti rispetto al momento in cui i sopra citati Curricula del CdS in Economia e Management sono stati progettati, con particolare riguardo al potenziamento e all'incremento del grado di innovatività delle modalità didattiche, affinché **l'apprendimento** diventi sempre più esperienziale e si faccia maggiormente uso delle tecnologie digitali e dell'interazione con i soggetti/partner esterni in un'ottica incentrata non solo sull'acquisizione delle conoscenze di tipo contenutistico, ma anche sullo sviluppo delle **soft skills** in un'ottica di placement. A tal riguardo, si porrà particolarmente attenzione al calendario didattico ed alla agenda settimanale (in termini di collocazione degli orari di lezione per ciascun insegnamento) al fine di formulare proposte che consentano il concreto perseguimento degli obiettivi indicati.

## D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: calendario del CdS e orario delle attività formative; calendario degli esami di profitto e della prova finale.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c  
Upload / Link del documento: [Riesame ciclico 2018](#)
- Titolo: Relazione CP-DS 2023  
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022 - 2023  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Economia e Management  
Upload / Link del documento: [Relazione CPDS 2023 CdLM economia e management](#)

#### Documenti a supporto:

[Schede degli insegnamenti](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Nel periodo considerato si è prestata attenzione crescente alle **schede insegnamenti** ed alla loro pubblicazione sul sito web del CdS. Le schede illustrano, sia in italiano sia in **inglese**, contenuti e programmi degli insegnamenti, in coerenza con gli obiettivi formativi fissati dal CdS e con i **descrittori di Dublino**. I docenti che sono “subentrati” ad altri colleghi e quelli a contratto hanno rispettato gli obiettivi.

Le conoscenze e la capacità di comprensione nei diversi insegnamenti sono sviluppate mediante **molteplici modalità e tool didattici**: lezioni frontali, *flipped learning*, lezioni partecipate, simulazioni, *teamwork*, *role playing*, elaborazione di project work individuali e di gruppo, presentazioni ed esposizioni in aula, *gamification*, sia per l’area economica, sia per quella giuridica, sia per quella matematico-statistica che per quella aziendale.

La **Commissione Coordinamento Didattico** assicura la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche con gli specifici obiettivi formativi e monitora il legame fra le competenze scientifiche/interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi assegnati.

Il CdS definisce lo svolgimento degli appelli di esame in conformità all’art. 9 e 10 del **Regolamento Didattico**. Le date delle verifiche sono pubblicate all’inizio dell’a.a. e vengono comunque fissate con largo anticipo in base ad apposito calendario, che prevede, per le principali sessioni di esame, la sospensione delle lezioni durante gli appelli d’esame. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver superato tutte le verifiche delle attività formative previste dal piano di studio e aver acquisito 120 CFU, inclusi quelli relativi alla prova finale. Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU. La prova finale è svolta sotto la supervisione di un Relatore (docente del Corso di Studi) e consiste nell’elaborazione e discussione – dinanzi ad una Commissione - di una tesi che presenti evidenti elementi di originalità e che abbia ad oggetto l’approfondimento di un argomento nell’ambito di uno degli insegnamenti previsti dal piano di studio prescelto. Nello svolgere la tesi di laurea magistrale lo studente è chiamato a dare prova di capacità di iniziativa e di elaborazione concettuale, attraverso la redazione di un lavoro completo e organico attraverso l’impiego dei metodi di analisi e di sintesi appresi nell’intero corso degli studi universitari, nonché di dimostrare la sua autonomia di giudizio. Nella discussione dovranno essere valutate anche la capacità espositiva e la chiarezza della presentazione. È prevista, altresì, la possibilità di redigere un elaborato di carattere teorico-applicativo, eventualmente frutto di un’esperienza di stage o di tirocinio formativo-professionale. Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus/premialità alla media ponderata curriculare espressa in centodecimi. La media ponderata si riferisce ai voti conseguiti negli esami di profitto di ciascun insegnamento per i corrispondenti CFU. Dalla formazione della media sono esclusi i risultati ottenuti nelle attività formative che non prevedono l’attribuzione di un voto. La Commissione può attribuire un massimo di 8 punti nella valutazione della tesi finale. Qualora il voto finale sia centodiecimale, può essere concessa, all’unanimità, la lode. I docenti del CdS sono stati coinvolti in un **corso di Ateneo in “Docimologia e Qualità della Didattica”** (cinque incontri totali) - dal 21/12/2023 al 15/02/2024. Si tratta di un corso obbligatorio per neo ricercatori di tipo B e facoltativo per gli altri, in cui, tra le altre cose, si sono affrontati i seguenti temi: come funziona l’apprendimento; pratiche didattiche efficaci: cosa funziona e cosa non funziona; valutazione formativa e sommativa; progettazione didattica, riprogettazione di una lezione; riprogettazione del proprio insegnamento (o di una lezione): casi di studio; inserimento di momenti di valutazione formativa e progettazione di valutazione sommativa; progettare usando il *lesson plan*.

Per lo svolgimento delle attività didattiche e di supporto alla didattica, in modo quanto più possibile aggiornato e innovativo, il CdS intende perseguire l’obiettivo di un adeguato livello di conoscenza delle lingue straniere. Lo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali può essere essenzialmente perseguito attraverso l’organizzazione e l’erogazione di corsi di lingua inglese gratuiti e la promozione della mobilità internazionale dei docenti. A tal fine deve rilevarsi che l’Ateneo ha stipulato un contratto con la piattaforma **“Rosetta Stone”** per la fruizione di corsi di lingue straniere.

### **Aree di miglioramento**

Sono state rilevate alcune **sovrapposizioni di contenuti tra insegnamenti diversi** e, raramente, anche delle lacune nel flusso logico dei contenuti ritenuti indispensabili per il bagaglio dello studente. Per tale motivo si ritiene utile prevedere delle riunioni per area organizzate tra docenti di diversi insegnamenti che trattano argomenti vicini permetteranno il superamento di tali criticità. Il CdS intende inoltre confrontarsi con l’Ateneo per sviluppare ulteriormente moduli per la formazione dei docenti su docimologia e miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso l’uso di *tool digitali*.

## D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

<p>D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
---	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
 Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
 Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
 Breve Descrizione: calendario del CdS e orario delle attività formative  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B2.a  
 Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
 Breve Descrizione: organizzazione e responsabilità AQ CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D2  
 Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018 [link](#)  
 Breve Descrizione: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1-b, 1-c

#### Documenti chiave:

- Monitoraggio degli indicatori di *performance* del CdS: [link alla SMA](#)

### ***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

*Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti? Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS in Economia e Management pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti, provvedendo a distribuire il carico degli insegnamenti per anno e per semestre, come risulta dai verbali del CdS. L'orario dei corsi, la durata delle lezioni e la scelta delle aule mirano ad agevolare la frequenza ottimizzando i tempi, in modo da rafforzare le attività laboratoriali e in generale una didattica innovativa ed esperienziale e lasciare agli studenti **almeno due giorni alla settimana libero da corsi**, da dedicare allo studio individuale o di gruppo. Per i corsi mutuati si cerca di individuare sempre aule di maggiori dimensioni.

La **Commissione Coordinamento Didattico**, anche attraverso un periodico monitoraggio delle verifiche di apprendimento e delle prove finali, programma l'organizzazione della didattica per agevolare la fruizione dei servizi del Dipartimento dei diversi stakeholder e i processi di apprendimento degli studenti. Eventuali problemi riscontrati vengono **analizzati e poi riportati in Consiglio di CdS**, per trovare soluzioni o condividere quelle proposte. Il CdS in Economia e Management garantisce attività sistematiche di monitoraggio dei risultati dell'erogazione dei servizi formativi, finalizzate al continuo miglioramento e alla definizione organica dei contenuti, alla programmazione degli orari delle lezioni e degli esami, alla predisposizione di attività di tutorato in sinergia con la [Commissione Mentoring e Disabilità](#). Il servizio di Mentoring è coordinato da un referente del Dipartimento e include attività di Orientamento e di Tutorato. Il servizio fornisce informazioni utili al corretto svolgimento del percorso universitario, mira alla predisposizione di un percorso di studio che tenga conto delle attitudini personali e si propone di individuare un metodo idoneo ad affrontare adeguatamente le discipline previste dall'offerta formativa. Altresì, è fornito un supporto nella scelta e nella preparazione della tesi di laurea, in vista della dissertazione finale. Il [Mentoring](#) è basato su una relazione "uno a uno" tra un soggetto con più esperienza (mentore) e un allievo. Ha lo scopo di sviluppare nell'allievo competenze in ambito formativo, lavorativo e sociale. Si attua attraverso un percorso di apprendimento guidato. È un metodo utile, fra l'altro, a prevenire l'abbandono degli studi (ridurre i tassi di abbandono) ed evitare rallentamenti della carriera universitaria (ridurre il n. di studenti fuori corso). Inoltre, la **Commissione Mentoring** si occupa anche del tutorato specializzato dedicato agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).

Diverse sono le occasioni in cui docenti e studenti (sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti) esprimono le loro opinioni e formulano proposte di miglioramento: durante i consigli di CdS, le riunioni delle commissioni interne al CdS, le assemblee degli studenti.

In particolare, la [Commissione paritetica docenti-studenti](#) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement. La Commissione valuta l'adeguatezza delle risorse a sostegno della didattica e, anche attraverso una sistematica analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, misura la performance dei Corsi di Studio, formulando pareri sull'attivazione e la soppressione degli stessi. La Commissione adotta infine procedure per accogliere e gestire gli eventuali reclami degli studenti e annualmente effettua un'[analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti](#) e formula conseguenti proposte di miglioramento.

### **Aree di miglioramento**

Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti le criticità emergono soprattutto in relazione alle strutture. In particolare, il quesito relativo all'adeguatezza dei servizi informatici di ateneo ad aver ottenuto la percentuale più alta di risposte con giudizio di insufficienza. A seguire i quesiti cui corrisponde un più elevato livello di insoddisfazione degli studenti riguardano l'adeguatezza delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni e quella concernente i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative ([https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione\\_qualit%C3%A0/opinione\\_studenti/Opinione\\_Studenti\\_22.23.pdf](https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione_qualit%C3%A0/opinione_studenti/Opinione_Studenti_22.23.pdf)). Inoltre, dalle analisi condotte (tra i suggerimenti degli studenti) si evince la richiesta di progettazione di uno spazio nel calendario didattico per le **prove intermedie** (prove di auto-valutazione degli apprendimenti, prove facoltative, test, ecc.) per guidare gli studenti verso uno **studio più regolare e sistematico**, dare loro la possibilità di **verificare la propria preparazione** e di individuare eventuali lacune da colmare, **consentire ai docenti** di monitorare il progresso degli studenti e di **adattare la didattica** alle loro esigenze.

## D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1.1/ 1/RC-2024: Maggiore coinvolgimento stakeholder esterni</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Il modello di assetto e di funzionamento del Comitato di Indirizzo se, da un lato, garantisce un sempre più ampio e costante confronto con i rappresentanti del mondo delle istituzioni e delle imprese, dall'altro dovrebbe meglio supportare l'analisi delle specificità del CdS in Economia e Management (anche rispetto agli altri tre Corsi rappresentati nel Comitato stesso). La ricchezza e la stabilità delle relazioni tra docenti e referenti esterni consente al CdS di sviluppare un'accurata analisi dell'evoluzione dei fabbisogni formativi generali del mercato del lavoro, ma necessita l' <b>organizzazione di focus group tematici</b> (e ristretti nella loro composizione) <b>dedicati specificamente al CdS</b> per evidenziare le peculiarità dei percorsi previsti per i laureati in Economia e Management o per trattare di specifici topic (ad es. le competenze comportamentali di un laureato in Economia e Management).
<b>Azioni da intraprendere</b>	Le azioni programmate in relazione al problema evidenziato sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Formalizzazione del sistema di rilevazione dei fabbisogni di competenze e dei pareri sull'offerta formativa da parte degli stakeholder e dei relativi strumenti (cfr. questionari di rilevazione, interviste semi-strutturate, attivazione procedura del CdS);</li> <li>b) Realizzazione di <i>focus group</i> tematici (assessment OFF) e sui bisogni di competenze;</li> <li>c) Somministrazione di questionari per la presentazione e discussione dell'offerta formativa del CdS e dei fabbisogni di competenze espressi dagli interlocutori esterni.</li> </ul>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Approvazione di una procedura interna di ulteriore coinvolgimento degli stakeholder</li> <li>b) Organizzazione di almeno <b>1 focus group tematico</b></li> <li>c) Almeno <b>35 questionari somministrati agli ex alunni</b>, nel mondo del lavoro ma anche "vicini" al CdS e al dipartimento e a conoscenza dell'offerta formativa, dei suoi punti di forza e anche di debolezza.</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS e Coordinatore del Comitato di Indirizzo, Coordinatore commissione offerta formativa
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni possono essere realizzate con il coinvolgimento dei docenti strutturati e specificamente con il coordinatore del <b>Comitato di Indirizzo</b> in sinergia con la <b>Commissione Revisione Offerta Formativa e il gruppo di assicurazione della qualità</b> della didattica.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Entro giugno 2025</li> <li>b) Organizzazione di almeno 1 focus group tematico per anno solare</li> <li>c) Almeno 35 questionari per anno accademico</li> </ul>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/2/RC-2024: Assessment e miglioramento dell'offerta formativa</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Alla luce della contrazione del numero di iscritti e, più in generale, dell'andamento in leggero calo delle nuove immatricolazioni, oltre che delle risultanze degli incontri con le parti sociali, delle attività di monitoraggio svolte in questi mesi dai diversi Gruppi di Lavoro del CdS, nonché dei rapidi cambiamenti di scenario a livello economico e sociale e dei nuovi fabbisogni del mercato del lavoro, si rende necessario un <b>continuo processo di miglioramento incrementale</b> dell'attuale proposta formativa del CdS, al fine di delineare un progetto formativo innovativo e moderno, dal punto di vista della caratterizzazione culturale e di sostenibilità e in grado di rispondere all'evoluzione dei fabbisogni professionali. Le possibili aree di miglioramento sono relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Obiettivi e profili formativi</li> <li>Caratteristiche del percorso formativo</li> </ol> <p>Per il miglioramento congiunto di queste aree sono proposte le azioni descritte a seguire.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><b>A) Assessment ed eventuale riprogettazione del curricula e dei percorsi del CdS</b></p> <p><b>B) Razionalizzazione della struttura della didattica erogata</b></p> <p>In particolare, si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>monitorare costantemente le <b>propedeuticità</b>;</li> <li>rafforzare l'<b>armonizzazione dei programmi degli insegnamenti</b> mediante dei momenti di confronto "strutturati" per area. In tal senso il CdS intende monitorare periodicamente che gli insegnamenti della stessa area siano adeguatamente coordinati tra loro in termini di contenuti, in modo da far sì da un lato che non ci siano sovrapposizioni di argomenti tra insegnamenti differenti e dall'altro che tutti i temi di interesse per il profilo che si intende formare siano trattati, anche al fine di migliorare il legame tra gli insegnamenti;</li> <li>verificare gli <b>equilibri dei carichi didattici</b> tra semestri e tra anni di corso;</li> <li>verificare che i programmi di studio rispettino i parametri definiti per il numero di CFU attribuiti ad ogni insegnamento.</li> </ol> <p><b>C) introdurre insegnamenti a scelta erogati in lingua inglese</b></p>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Mantenimento del numero di iscritti al CdS Magistrale che hanno acquisito la laurea in altro Ateneo</b></li> <li>Verbali Commissione Revisione Offerta Formativa/Modifiche longitudinali al manifesto degli studi</li> <li>(b.1 /b.2/ b.3 / b.4) Realizzazione di almeno un <b>incontro della Commissione Coordinamento Didattico</b>, nonché di un incontro tra questa Commissione, la <b>Commissione Paritetica</b> e la <b>Commissione Revisione Offerta Formativa</b> in ogni a.a., con obiettivo di eliminare completamente le sovrapposizioni entro l'a.a. 2025/2026 e di supportare la revisione dei programmi di studio a fronte di novità (tecnologiche, economiche, normative) che possono emergere nel contesto socio-economico cui il CdS rivolge i suoi servizi formativi.</li> <li><b>Numero di insegnamenti a scelta in lingua inglese.</b></li> </ol>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo di GAQ, Commissione Revisione Offerta Formativa
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdD, docenti del Gruppo di GAQ, docenti della Commissione Revisione Offerta Formativa

<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa approvata nel 2021, a conclusione del primo ciclo biennale (in ogni caso, non oltre la fine dell'a.a. 2024-2025), anche mediante erogazione di un questionario rivolto agli studenti interessati
<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.1.4/3/RC-2024: Analisi e sviluppo delle strategie di reclutamento</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Quando le necessarie revisioni delle caratteristiche dell'offerta formativa determinano il palesarsi di gap tra competenze disponibili e competenze necessarie, il CdS non ha l'autonomia e le risorse per sopperire a tale divario con autonome politiche di reclutamento del personale docente. La possibile area di miglioramento per ridurre i gap citati consiste nel rafforzare e formalizzare le analisi periodiche relative alle <b>esigenze di competenze</b> del corso e nel rafforzare il coordinamento con gli organi di governo di Ateneo e di Dipartimento per esporre tali esigenze nei tempi della programmazione delle risorse adottati da questi organi.
<b>Azioni da intraprendere</b>	a) Elaborare ed approvare una metodologia di analisi dei <b>fabbisogni di competenze</b> che produca note periodiche e condivise in Consiglio di CdS. b) Incrementare il numero di iniziative di coordinamento con la <i>governance</i> del Dipartimento e dell'Ateneo per la pianificazione del reclutamento e l'aggiornamento del piano strategico della didattica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	a) <b>Almeno 1 incontro tematico</b> per biennio sulla programmazione delle risorse umane con il Direttore, la Commissione Reclutamento, il Delegato alla qualità della didattica e il gruppo AQ e la Commissione Coordinamento Didattico e la Responsabile amministrativa della Didattica.
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Consiglio di CdS, Commissione Coordinamento Didattico, GAQ, Coordinatore Commissione Reclutamento
<b>Risorse necessarie</b>	Presidente del CdS, Docenti del gruppo di lavoro Commissione Coordinamento Didattico, Docenti del GAQ, Manager didattico (Responsabile della didattica).
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	a) Approvazione delle Linee guida entro luglio 2025. b) Redazione dei report degli incontri per anno 2025 con il Direttore, il Delegato alla didattica e il Comitato della didattica entro il 15 dicembre di ciascun anno.

**D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)**

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

#### D.CDS.2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In linea con la situazione descritta nel Riesame del dicembre 2018, il CdS ha continuato nel periodo considerato a monitorare in maniera costante le performance degli studenti, rivolgendo particolare attenzione alle cause di rallentamento del loro percorso di studi.

L'analisi dei risultati conseguiti nel periodo in esame dal CdS in Economia e Management e dello stato dell'arte in materia di sostegno agli studenti e di attuazione di moderne metodologie didattiche è stata effettuata utilizzando banche dati certificate, così come di seguito sintetizzato:

- I dati riguardanti l'attrattività, la regolarità del percorso, la laureabilità, la mobilità ecc. sono stati estratti dagli indicatori ANVUR e dalla banca dati di Ateneo;
- La valutazione della didattica (studenti frequentanti e non) ha tenuto conto dei risultati elaborati dal gruppo GA. In particolare, il GAQ a partire dal 2022 elabora un "[Report sintetico delle opinioni degli studenti e dei docenti sulla didattica erogata](#)" per l'analisi e il commento dei dati. Per il periodo considerato, il livello di soddisfazione

espresso dagli studenti per ognuno dei 17 quesiti che compongono il questionario, relativi a “Insegnamento”, “Docenza”, “Strutture e servizi di contesto” e “Interesse”, risulta sostanzialmente elevato e non si registrano insufficienze. In particolare, per il CdS in Economia e Management nessun valore risulta inferiore a 7, con ben 11 quesiti su 17 che hanno ottenuto un valore superiore a 8 nell’anno 2022/2023.

- I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione per l’esperienza universitaria sono tratti dalla banca dati AlmaLaurea;
- I dati relativi alla partecipazione al progetto Erasmus e ai Tirocini sono messi a disposizione dagli uffici competenti e dalla Commissione Stage e Tirocini.

Sebbene sia stata svolta dal Gruppo di Riesame/AQ un’attività di sistematizzazione, rielaborazione e aggiornamento di tutti i dati disponibili a partire da quelli già presenti nella Scheda di Monitoraggio annuale e nelle Schede annuali SUA-CdS, le analisi e le valutazioni presentate nel documento richiamano solo i dati ritenuti strettamente essenziali per il monitoraggio del sistema di gestione del CdS in quanto utili ad evidenziare i punti di forza ed eventuali problematiche e criticità su cui il CdS è intervenuto o ha comunque programmato interventi.

Tra gli indicatori sopra menzionati, quelli dell’Anvur relativi alla didattica consentono di evidenziare sinteticamente alcuni dei principali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame ciclico. Il riferimento è, in particolare, ai seguenti:

- L’indicatore “Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s.”, nel 2021 si attesta intorno al 66,8%, in linea con il dato registrato nel 2018; tale dato risulta superiore rispetto alla media dell’area geografica (56% ca.) e poco sotto la media nazionale (68% ca.)
- La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, pari al 96,3% nel 2018, è sceso all’88% nel 2021. Il dato risulta lievemente inferiore a quello medio dell’area geografica e a quello nazionale.
- La “percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno” è in riduzione nel triennio considerato, facendo registrare nel 2021 (ultimo anno disponibile) un valore pari al 76,9% (-1,9% rispetto all’anno precedente). Il dato risulta inferiore sia rispetto a quello regionale (81,4%) sia rispetto a quello nazionale (88,2%).
- La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno mostra invece una tendenza crescente negli anni considerati, facendo registrare un +4,8% tra il 2020 (50,8%) e il 2021 (55,6%). Il dato risulta superiore a quello regionale (51,6%), ma inferiore a quello nazionale (69,7%).
- La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è in lieve diminuzione. Nel 2020, infatti, la percentuale era pari al 77,1%, con una riduzione di 3,8 punti percentuali nel 2021 (73,3%). Il dato è inferiore al valore medio dell’area geografica (79,3%) e a quello nazionale (82,8%).

In relazione alle aree di miglioramento riscontrate nell’organizzazione interna del CdS, l’indicatore relativo agli *avvii di carriera al primo anno* ha fatto registrare un calo dal 2019 al 2021, con una inversione di tendenza riscontrata solo nel 2022. La flessione ha riguardato anche gli iscritti regolari e gli immatricolati puri, mentre una significativa crescita, dopo un trend decrescente dal 2019 al 2021, si è riscontrata nel numero di **laureati entro la durata normale del corso**, che risulta nettamente superiore rispetto alla media geografica ed è anche al di sopra della media nazionale.

Nel precedente rapporto di Riesame ciclico (2018) ci si prefiggeva di accrescere ulteriormente la consapevolezza degli studenti circa le potenzialità del percorso di studio avviato sia dal punto di vista culturale sia per il placement post-lauream, rafforzando al contempo l’orientamento in itinere attraverso adeguati strumenti informativi e di comunicazione. Tali aspetti costituiscono le principali direttrici lungo le quali si è scelto di intervenire attraverso diverse azioni più specificamente dettagliate nel prosieguo del documento. Vanno segnalate, in particolare, le attività svolte nell’ambito del servizio di “Orientamento e tutorato in itinere” per supportare gli studenti nella preparazione degli esami di profitto, riducendo il numero degli studenti fuori-corso e contrastando l’abbandono degli studi.

Prendendo in considerazione specifici indicatori relativi alla valutazione della didattica, il dato relativo agli abbandoni del CdS, dopo essersi ridotto nel periodo tra il 2018 e il 2020 è nuovamente aumentato, passando nel 2021 al 9,9%. Il dato è superiore a quello regionale (8,3%) e a quello nazionale (5,5%) ed evidenzia la necessità di contenimento di questo indicatore attraverso una serie di iniziative correttive anticipate in precedenza. Tra queste, si segnala nello specifico l’importanza del servizio di mentoring e tutorato, nell’ambito del quale sono state implementate ulteriori azioni, quali

la creazione di un info-point al quale gli studenti possono manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; la programmazione di incontri periodici, anche telematici, con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor dispone di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche. Rispetto al precedente rapporto di riesame ciclico, sono state, inoltre, confermate ed estese a tutti gli studenti (non solo fuori corso) le quattro sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

Inoltre, il 14 ottobre 2019 è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande sono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti accedono utilizzando le credenziali già in loro possesso per l'accesso ai servizi di Ateneo. La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, sia lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Attraverso la piattaforma i docenti possono anche autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero.

I dati appena richiamati rafforzano altresì l'idea dell'importanza delle azioni intraprese al fine di migliorare l'attrattività del CdS, che hanno portato alla modifica dell'offerta formativa proposta, già richiamata in più parti del presente documento. Già a partire dal mese di febbraio 2020, è stato istituito un gruppo di lavoro – coordinato dal Presidente del CdS e dalla Direttrice del Dipartimento e composto da sei docenti del Dipartimento e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica - che ha avuto il compito di elaborare un'istruttoria finalizzata all'assessment dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa dello specifico CdS.

Azione Correttiva n. 1	Migliorare l'attrattività del corso e aumentare il numero di studenti
Azioni intraprese	<p>Potenziamento degli incontri e delle attività informative rivolte agli studenti delle lauree triennali potenzialmente interessati al CdS.</p> <p>Principali attività svolte: - V: info   WE_info Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento</p> <p>- V: test psicoattitudinali   in collaborazione con wecanjob Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da WeCanBlog_Formazione in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo 'Qual è il lavoro giusto per me' (disponibile al link <a href="https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavorogiusto-per-me.html">https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavorogiusto-per-me.html</a>) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo 'Il mestiere per le mie attitudini' (disponibile al link <a href="https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html">https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html</a>) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.</p> <p>- V: colloqui informativi presso il Dipartimento   WE4u È possibile prenotare appuntamenti con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.</p> <p>- Delle giornate di orientamento sui nuovi Corsi di Laurea Magistrale offerti sono state organizzate per fornire agli studenti delle lauree triennali tutte le informazioni utili a scegliere il corso di studio magistrale più adatto alle loro aspettative lavorative.</p> <p><a href="#">Orientamento</a></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Alla luce dei dati relativi agli <i>avvii di carriera</i> non del tutto soddisfacenti, ulteriori azioni (adeguamento incrementale dell'offerta formativa, rafforzamento dei servizi di orientamento in entrata, di mentoring e di placement, attività di ascolto del mercato del lavoro e delle opinioni degli studenti, ecc.) sono state ampiamente implementate negli</p>

	<p><b>ultimi quattro anni</b>, ma necessitano di essere ulteriormente sviluppate per migliorare l'attrattività del CdS, tenendo conto che il numero di studenti provenienti da classi di lauree non economiche e da altri atenei continua ad essere limitato. In particolare, il Consiglio di Corso di Studi ed i suoi componenti hanno lavorato molto per aumentare, attraverso la revisione dell'offerta formativa, l'attrattività del percorso formativo e per rendere gli obiettivi, gli sbocchi occupazionali e gli altri elementi caratteristici del Corso più chiari agli occhi degli <i>stakeholders</i> esterni e delle nuove matricole. In tal senso è stato fondamentale il lavoro svolto dalla Commissione Orientamento il cui modello organizzativo è stato recentemente rivisto anche attraverso il coinvolgimento diretto del Presidente di CdS e il reclutamento di orientatori a contratto. È, inoltre, intenzione del CdS istituzionalizzare gli <b>Open Day Magistrali</b>, ovvero incontri di orientamento rivolti principalmente a studenti iscritti a Corsi di Laurea triennali o già in possesso di un titolo di laurea di primo livello.</p>
--	--

<b>Azione Correttiva n. 2</b>	<b>Migliorare le performance degli studenti e i tassi di regolarità</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Per gli studenti con laurea triennale di classe non economica, il regolamento del CdS prevede che la Commissione pratiche studenti valuti la presenza di requisiti quali il superamento di esami in materie caratterizzanti della classe di laurea economica per un numero complessivo di 40 crediti formativi universitari. Nel caso i requisiti siano in possesso del candidato, si procede alla iscrizione. Altrimenti, si formula un piano di esami preliminari che occorre superare per poter integrare a propria formazione ed essere iscritto al CdS in Economia e Management.</p> <p>In linea con quanto già espresso nel precedente rapporto di riesame ciclico, la scelta consapevole degli studenti che intraprendono questo percorso di studi magistrale influenza positivamente le performance ed è ulteriormente rafforzata dalle attività di orientamento in entrata e in itinere.</p> <p>In particolare, è opportuno segnalare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampio ventaglio di attività e informazioni utili a garantire una piena partecipazione alla didattica e a rendere più proficuo il percorso di studi.</li> <li>- tra le suddette attività, particolare rilievo assume il ruolo affidato a tutor reclutati attraverso apposite procedure selettive, incaricati di fornire adeguato supporto anche agli studenti della laurea magistrale che necessitano di delucidazioni o che hanno incontrato particolari difficoltà nel superamento di uno o più esami del proprio piano di studio.</li> <li>- al fine di migliorare l'efficacia di questa attività di supporto e facilitare gli studenti che intendano prendere contatti con i soggetti deputati, un calendario di incontri con i tutor didattici è definito annualmente e messo a disposizione attraverso il sito internet del Dipartimento di Economia.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Il trend di crescita degli studenti laureati entro la durata normale del corso, la cui percentuale risulta superiore rispetto alla media dell'area geografica e, anche se in misura più contenuta, alla media nazionale, conferma l'opportunità di proseguire nella direzione intrapresa.</p> <p>Meritano di essere considerati anche i risultati conseguiti in termini di partecipazione alle attività proposte dal Dipartimento.</p>

<b>Azione Correttiva n. 3</b>	<b>Incrementare il senso di appartenenza e la soddisfazione degli iscritti attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione e pubblicizzazione</b>
-------------------------------	---

<b>Azioni intraprese</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Già nel RCR del 2018 aveva progettato di puntare molto sulla comunicazione agli studenti attraverso i social media. A tal fine, è stato costituito il Team Social e Sito Web Dipartimento, che vede impegnati in prima linea anche gli stessi studenti del CdS in Economia e Management. Grazie al lavoro del team, i profili social del Dipartimento, e in particolare la pagina Instagram, vengono utilizzati per divulgare informazioni e iniziative, nonché per rafforzare le attività di engagement non solo con gli studenti, ma con i diversi stakeholder interessati a vario titolo alle attività svolte dal Dipartimento</li> <li>2) Sono stati incrementati i momenti di incontro periodici con le Associazioni studentesche per confrontarsi su questioni e problematiche inerenti alla didattica, gli spazi, le prospettive e le criticità del mercato del lavoro;</li> <li>3) Sono stati sviluppati momenti di approfondimento, confronto e dibattito su argomenti e questioni aperte ed attuali attraverso Seminari, Convegni, Testimonianze, Cineforum, spesso in co-organizzazione con le associazioni studentesche.</li> </ol>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Secondo i dati Almalaurea relativi al 2022, il grado di soddisfazione degli studenti del CdS è alto, con oltre il 73% dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea.

<b>Azione Correttiva n. 4</b>	<b>Sviluppare il livello di internazionalizzazione della didattica</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>In linea con quanto emerso dal precedente riesame, l’internazionalizzazione della didattica è percepita come un’esigenza di particolare rilievo dal CdS in Economia e Management. In tale direzione, sono state previste una serie di azioni, tra le quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione corsi di lingua straniera extracurricolari in inglese, francese e spagnolo;</li> <li>- Attivazione di insegnamenti (con particolare riguardo agli insegnamenti a scelta) e seminari integrativi in lingua inglese</li> <li>- Riconoscimento di CFU per certificazioni di lingua straniera (inglese, francese e spagnola) di livello B2 rilasciate da enti accreditati da non più di due anni anteriori all’avvio del corso universitario;</li> <li>- Attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti che abbiano partecipato a programmi Erasmus+</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Alcune di queste azioni, in particolare quelle relative all’attivazione di insegnamenti e seminari integrativi in lingua inglese non sono ancora state implementate, ma il CdS – su impulso della <b>Commissione Internazionalizzazione</b> – si sta impegnando per concretizzare gli sforzi profusi in tale direzione in tempi brevi.

<b>Azione Correttiva n. 5</b>	<b>Orientare gli studenti in uscita e rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro</b>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Il CdS nel tempo ha potenziato le attività di orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro e le collaborazioni con il mondo delle professioni pubblico-private. Nel dettaglio, i servizi forniti sono riconducibili ai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizi di matching domanda/offerta di lavoro (CALL FOR JOB e PIATTAFORME MATCHING DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO)</li> <li>- servizi di ORIENTAMENTO AL LAVORO</li> <li>- collaborazione con ANPAL</li> </ul>

	<p>- organizzazione di eventi e occasioni volte a favorire l'incontro degli studenti con il mondo delle imprese, quali i Job Days, le testimonianze di imprenditori e i project work realizzati con il coinvolgimento di professionisti d'impresa</p> <p>- realizzazione di seminari sull'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione utili ad affrontare con successo i colloqui di lavoro</p> <p>Per le PIATTAFORME DI MATCHING DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO sono promossi i seguenti canali istituzionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ALMALAUREA</li> <li>2. CLICCALAVORO CAMPANIA</li> <li>3. CLICCALAVORO</li> <li>4. AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE LAVORO</li> <li>5. LINKEDIN</li> <li>6. EXCELSIOR</li> </ol>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Le attività poste in essere dal servizio Placement hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi, tra i quali: l'aumento della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che secondo i dati Almalaurea ha raggiunto, nel 2022, l'84,7% (contro il 57,8% del 2020); la valorizzazione delle capacità relazionali, comportamentali e operative dei laureandi; l'incremento della partecipazione alle attività promosse dal Dipartimento per intensificare le relazioni con il mondo del lavoro. Al riguardo, secondo i dati Almalaurea 2022, l'83,6% dei laureati ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca di lavoro e la maggioranza si è detta soddisfatta di tali servizi (nello specifico: decisamente soddisfatti sono il 30,4% degli intervistati; più sì che no il 34,8%; più no che sì il 22,5%; decisamente no il 12,3%).</p>

## D.CDS.2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	-------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento:  
[SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Attività di orientamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5  
Upload / Link del documento:  
[SUA EM 2023](#)
- Titolo: Attività di orientamento di Ateneo  
Upload / Link del documento:  
[Orientamento Vanvitelli](#)
- Titolo: Piani e resoconti delle attività di orientamento di Dipartimento  
Upload / Link del documento:  
[SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018 [Link](#)  
Breve Descrizione: L'esperienza dello studente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2-a, 2-b, 2-c
- Titolo: Relazione CP-DS 2022 2023  
[Relazione Commissione paritetica 2022](#)

Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022  
[Relazione Commissione paritetica 2023](#)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Economia e Management

- Titolo: Relazione NdV 2022 2023 [Link](#)  
Breve Descrizione: Sistema di assicurazione della qualità a livello dei Corsi di Studio [R3]

**Documenti a supporto:**

- Schede degli insegnamenti  
[Link](#)
- Monitoraggio degli indicatori di performance del CdS (SMA) [Link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'Orientamento è lo strumento di cui si dota il CdS con la finalità di accompagnare lo studente durante l'esperienza universitaria, dal momento della scelta del corso di studi più adatto alle proprie attitudini e dell'Ateneo in cui studiare, alla fase di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali durante il processo di formazione fino alla fase di accompagnamento e sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro o in un successivo percorso didattico-formativo.

Il Consiglio di CdS formula annualmente il proprio Piano di Orientamento al fine di pianificare azioni ed interventi in entrata, in itinere e in uscita, con ampio coinvolgimento dei Docenti del CdS, ma anche dei docenti afferenti ad altri Corsi di Laurea del Dipartimento e che erogano insegnamenti nel Corso di Economia e Management. La formulazione e l'attuazione del Piano si basa su un'interlocuzione costante del CdS con una pluralità di attori: i docenti responsabili dell'Orientamento, gli studenti delle lauree triennali e i loro rappresentanti, che costituiscono i principali destinatari della proposta formativa offerta dal CdS, le Associazioni universitarie, le Istituzioni locali, le associazioni di Categoria, le imprese.

Relativamente all'orientamento in ingresso, al fine di aiutare gli studenti della triennale a scegliere il corso di studio magistrale più adatto alle loro aspettative lavorative, sono state organizzate giornate di orientamento sui nuovi Corsi di Laurea Magistrale offerti, così da fornire tutte le informazioni necessarie ai diretti interessati.

Tra gli incontri organizzati, rientrano sia gli Open day sia l'Orientamento ai Corsi Magistrali in sede, specificamente rivolto agli studenti delle lauree triennali. Di fondamentale importanza risultano, inoltre, il sito web e la guida dello studente, su cui si sono concentrati gli sforzi per migliorarne l'efficacia informativa, nonché le attività del Team Social, che mirano anche a diffondere la conoscenza delle iniziative e delle attività realizzate dal CdS, al fine di stimolare l'interesse dei potenziali interessati.

[Orientamento](#)

Relativamente all'orientamento in itinere, le azioni poste in essere sono finalizzate a migliorare i tempi e la qualità dello studio degli iscritti e ad alimentare e/o consolidare il senso di appartenenza e a favorire processi di partecipazione attiva. In tale direzione vengono individuati i tutor, opportunamente selezionati, che svolgono attività

di mentoring e di supporto agli studenti.

Il Tutorato in itinere è di due tipologie. La prima tipologia è il tutorato didattico attraverso il quale si intende fornire un metodo di studio che tenga conto anche delle attitudini personali per affrontare in modo adeguato le discipline previste dall'offerta formativa. La seconda tipologia è il tutorato per attività integrative. Le attività di tutorato integrativo hanno l'obiettivo di fornire una serie di utili indicazioni.

- Coinvolgimento diretto dei docenti del corso di studi in Economia e Management ad incontri con gli studenti per fornire un orientamento nell'individuazione degli insegnamenti a forchetta e di quello a scelta libera che meglio si adattano alle aspirazioni professionali e/o lavorative degli studenti.
- Il Dipartimento di Economia supporta e affianca tutti coloro che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nel loro percorso di studio e formazione a causa di disabilità – anche temporanea - o disturbi dell'apprendimento.

Il Dipartimento, in collaborazione con il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (CID), pianifica e predispone gli strumenti, gli ausili e le attività che favoriscono lo studio e la partecipazione attiva alla vita universitaria.

In quest'ottica, il Dipartimento offre servizi di tutorato specializzato e alla pari, progettazione di interventi personalizzati, sostegno alla didattica, affiancamento alla mobilità all'interno dell'Ateneo, supporto tecnico nell'utilizzo delle tecnologie assistite e ICT.

In linea con quanto dichiarato nel precedente rapporto di riesame ciclico, allo scopo di favorire un sempre maggiore utilizzo di questo servizio da parte di tutte le categorie di studenti potenzialmente interessati, si è intensificata l'attività di comunicazione dell'attività di mentoring, in aula e attraverso gli strumenti informativi disponibili, in quanto molto spesso gli studenti ignorano l'esistenza di tale servizio.

#### Mentoring

Inoltre, al fine di incrementare le relazioni tra studenti e studenti/docenti, il senso di appartenenza e la soddisfazione degli iscritti il CdS:

- nell'ambito delle attività didattiche dei singoli insegnamenti del CdS ma anche nell'ambito delle più complesse attività di Dipartimento e di Ateneo, favorisce momenti di approfondimento, confronto e dibattito su argomenti e questioni aperte ed attuali attraverso Seminari, Convegni, Testimonianze;
- favorire momenti di incontro periodici con le Associazioni studentesche e sollecita momenti di confronto rappresentanti/studenti su questioni e problematiche attinenti la didattica, gli spazi, i servizi, etc.

Con riferimento all'orientamento in uscita, il CdS pone particolare attenzione alle attività svolte nell'ambito del servizio Placement, che rappresenta un imprescindibile punto di incontro tra l'Università e il mondo del lavoro. L'obiettivo principale del servizio è quello di accompagnare studenti e laureati nel loro percorso di inserimento nella realtà lavorativa, attraverso molteplici attività già descritte in precedenza.

<https://www.economia.unicampania.it/didattica/placement>

Si evidenzia che le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto del monitoraggio delle carriere, così come le iniziative di introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. A questo riguardo, è opportuno segnalare che non mancano i casi in cui le imprese del territorio si rivolgono ai singoli docenti, con i quali hanno avuto rapporti nell'ambito di project work realizzati insieme agli studenti, attività di ricerca etc, per richiedere nominativi dei laureati del CdS, da valutare per un'eventuale immissione nel proprio organico.

In sintesi, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita previste sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e cercano quindi di favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

#### **Aree di miglioramento**

Particolare attenzione deve essere posta per migliorare ulteriormente le attività di **orientamento in ingresso**, volto a promuovere l'offerta formativa del CdS. In linea con gli sforzi già profusi in tale direzione, non deve essere

sottovalutata l'importanza della comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento, che deve facilitare il più possibile l'accesso a tutte le informazioni utili. Nella stessa direzione, devono essere mantenuti e intensificati i colloqui informativi presso il Dipartimento e ogni altra attività divulgativa interna o esterna, rivolta ai futuri studenti.

**L'Orientamento in itinere**, svolto in costante sinergia con il Presidente del CdS, negli ultimi anni ha sicuramente aiutato gli studenti a superare alcune criticità incontrate nel percorso di studi, anche alla luce dei dati positivi sul conseguimento del titolo nei tempi, già menzionati in precedenza. La presenza assidua dei tutor (l'elenco degli appuntamenti, anche telematici, è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo rappresentano servizi di grande utilità per gli studenti, così come il miglioramento del sito web del Dipartimento in modo da rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi, gli sbocchi professionali, le attività di mentoring, di orientamento e di placement del CdS. Ad ogni modo, ulteriori azioni di miglioramento (in itinere e programmate) devono essere previste, mantenendo e rafforzando l'investimento su figure ad-hoc, che supportino gli studenti nello svolgimento del proprio percorso di studi.

Le attività di **orientamento in uscita e placement** hanno contribuito alla occupabilità del CdS, in significativo miglioramento, nonostante la congiuntura sfavorevole registrata in un'area geografica considerata svantaggiata. Numerose, infatti, sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati. Occorre proseguire in tale direzione, con attività mirate in particolare al miglioramento della comunicazione sia verso gli studenti che verso le imprese, sia attraverso eventi in sede sia attraverso un utilizzo più efficace degli strumenti informativi e di comunicazione a disposizione.

## D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a  
Upload / Link del documento:  
[https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione\\_qualit%C3%A0/Scheda\\_SUA/2023/SUA\\_EM\\_2023.pdf](https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione_qualit%C3%A0/Scheda_SUA/2023/SUA_EM_2023.pdf)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Modalità di ammissione  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.b  
Upload / Link del documento:  
[SUA\\_EM\\_2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento:  
[https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione\\_qualit%C3%A0/Scheda\\_SUA/2023/SUA\\_EM\\_2023.pdf](https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione_qualit%C3%A0/Scheda_SUA/2023/SUA_EM_2023.pdf)
- Titolo: RRC 2018  
[https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione\\_qualit%C3%A0/CLEM/riesame/RAPPORTO\\_DI\\_RIESAME\\_Economia\\_e\\_management.pdf](https://www.economia.unicampania.it/images/dipartimento/assicurazione_qualit%C3%A0/CLEM/riesame/RAPPORTO_DI_RIESAME_Economia_e_management.pdf)  
Breve Descrizione: L'esperienza dello studente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ???

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management occorre essere in possesso di un titolo di laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Nello specifico, ai sensi dell'art. 6, co. 2, DM 270/2004, l'iscrizione al Corso di Studi è subordinata al possesso dei seguenti requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale dello studente.

Il requisito curriculare sufficiente per l'iscrizione è il possesso di una laurea triennale in discipline economiche, appartenente alle classi L-18 o L-33 (secondo la classificazione del D.M. 270), rilasciata da un'istituzione accademica italiana o titolo di studio equipollente rilasciato da istituzioni italiane o estere riconosciute. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate e descritte nel regolamento didattico del CdS in E&M, ove si specifica che per gli studenti che abbiano conseguito un titolo di laurea di primo livello appartenente ad una classe di laurea diversa da quelle sopra citate, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al possesso di almeno 40 CFU in alcuni ambiti indicati nel dettaglio nello stesso regolamento.

In relazione all'adeguatezza della preparazione dello studente, le conoscenze richieste sono sia quelle relative alle discipline di base nelle aree aziendale, economica, statistico-matematica e giuridica sia una buona conoscenza, equivalente al livello B1, di almeno una lingua straniera che sarà oggetto di verifica specifica preliminarmente al perfezionamento dell'iscrizione.

Gli studenti in possesso di un titolo di laurea di I livello appartenente a classi di laurea diverse da L-18 ed L-33 (o ad esse equivalenti), che non possiedono i requisiti curriculari indicati, potranno iscriversi al Corso di Laurea Magistrale solo dopo aver colmato le carenze mediante l'iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. I dettagli e le modalità di recupero di tali lacune sono specificati nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.

#### **Aree di miglioramento**

In linea con quanto già emerso dal precedente rapporto di riesame ciclico, trattandosi di un percorso magistrale che presuppone una laurea triennale, limitate sono le carenze di conoscenze di base al momento dell'iscrizione una volta verificato il possesso del titolo di studio richiesto, vale a dire la laurea triennale nella classe di laurea economica ovvero in altra classe di laurea, ma con un numero di esami sostenuti per un numero pari ad almeno 40 crediti formativi universitari in materie economiche, economico aziendali, statistico-matematiche e giuridiche. In ogni caso, continua ad essere **limitatissima la presenza di studenti provenienti da classi di lauree non economiche e da altri atenei**, anche a causa delle difficoltà logistiche e di trasporto del Dipartimento. Nei confronti degli studenti che pure sono presenti da altri atenei e percorsi di studio, in coerenza con quanto già fatto in precedenza, i rappresentanti degli studenti e i dottorandi del Dipartimento possono continuare a fornire supporto informativo su ogni aspetto della vita del Dipartimento. Anche i docenti sono chiamati ad offrire indicazioni puntuali su come colmare gli eventuali gap formativi; inoltre, ulteriori riflessioni devono essere promosse in merito alle modalità attraverso cui verificare l'adeguatezza della preparazione dei candidati ed eventualmente porvi rimedio.

## D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CDS  
 Breve Descrizione: Attività di orientamento  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B5  
 Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Scheda SUA-CDS  
 Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Attività formative affini e integrative.  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A4.d  
 Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: SUA-CDS  
 Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
 Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: RRC 2018 [link](#)  
 Breve Descrizione: L'esperienza dello studente  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 2

#### Documenti a supporto:

- Regolamento del CdS
- Offerta formativa

<https://www.economia.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-economia-e-management>

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento,*

*corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'organizzazione didattica del CdS, articolata in curricula, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, favorisce l'**autonomia** dello studente nell'apprendimento, grazie all'adozione di modalità didattiche differenziate che affiancano la formazione teorica: esercitazioni, testimonianze, laboratori, stage, *project work*, *flipped classroom*, *gamification* per l'autovalutazione degli apprendimenti, *role playing* che sollecitino la partecipazione attiva e propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. L'arricchimento cognitivo è assicurato altresì dalla partecipazione a programmi di mobilità internazionale, nonché da interventi e testimonianze di professionisti, manager e imprenditori, tirocini e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali in generale, delle problematiche relative alla professione di commercialista, consulente aziendale e alla imprenditorialità. L'utilizzo, quindi, di metodi e strumenti didattici flessibili, tengono anche conto delle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Il CdS in Economia & Management promuove servizi finalizzati a sostenere e orientare, in itinere, tutti gli iscritti nella pianificazione del percorso formativo individuale e nell'accompagnamento e superamento di specifiche criticità, al fine di limitare l'abbandono degli studi, di incrementare il numero di coloro che conseguono il titolo entro la durata normale del ciclo di studi, di ridurre il ritardo nella loro conclusione.

Il CdS, inoltre, in linea con le iniziative promosse dall'Ateneo, e con il coordinamento del Delegato di Dipartimento, promuove attività e servizi (es. counseling, mail, docenti/studenti tutor) con il fine di monitorare costantemente le esigenze di specifiche categorie di studenti, con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). In linea con l'attenzione e la sensibilità che da sempre il Dipartimento mostra verso gli studenti con disabilità, le attività ad essi rivolte sono state da tutor specializzati. Il servizio è erogato in accordo con le indicazioni del Direttore, del delegato per la disabilità e in linea con quanto richiesto nei piani di inclusione redatti e trasmessi al Dipartimento dal Centro Inclusione Disabilità di Ateneo (C.I.D.). Il servizio di tutorato, nelle sue diverse configurazioni, è coordinato e supervisionato da un docente del Dipartimento (prof.ssa Clelia Fiondella), in qualità di referente. Il referente, attraverso un colloquio con lo studente, individua quali sono le sue esigenze e lo indirizza al tutor di riferimento.

I tutor programmano uno o più incontri durante i quali erogano le informazioni/spiegazioni e, all'occorrenza, verificano anche il grado di apprendimento raggiunto.

### **Aree di miglioramento**

Relativamente a questo sotto-ambito non si rilevano particolari criticità; tuttavia, ulteriori sforzi sono auspicabili per garantire una sempre maggiore efficacia del servizio di tutorship, volto a intervenire con tempestività per **limitare rallentamenti e/o abbandoni**. Specifica attenzione deve essere rivolta a coloro che si trovano in condizioni di vulnerabilità, non solo connessa a disabilità.

Tanto premesso, la Commissione Mentoring, con particolare riferimento all'a.a. 2025-2026 e successivi ha definito i seguenti obiettivi in linea con quelli del Dipartimento, del Presidio della Qualità e dei punti di attenzione di AVA3:

**Mentoring 1.1:** Potenziamento del servizio di Mentoring dedicato agli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, con particolare riferimento ai nuovi immatricolati e agli studenti della laurea triennale, volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e la regolarità delle carriere.

**Mentoring 1.2:** Consolidamento del servizio di Tutorato specializzato dedicato agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES);

**Mentoring 1.3:** Individuazione delle azioni più opportune per aiutare gli studenti nello sviluppo delle loro carriere e a operare scelte consapevoli, anche attraverso l'analisi degli esiti del monitoraggio delle carriere.

## D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	---	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: SUA-CDS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Relazione CP-DS 2023  
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Economia e Management  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: Relazione NdVA 2023 [link](#)  
Breve Descrizione: Sistema di assicurazione della qualità a livello di Ateneo e dei Corsi di Studio [R1, R2, R3]  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1.1, 1.2

#### Documenti a supporto:

- Accordi per la mobilità internazionale: [link](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Il CdS in Economia e Management garantisce assistenza continua agli studenti che intendono realizzare esperienze di studio all'estero. Il CdS presta grande attenzione all'internazionalizzazione della didattica e della ricerca, che rappresenta un punto centrale anche del Piano Strategico di Ateneo. Il CdS e il Dipartimento, infatti, intendendo cogliere le opportunità collegate ai progetti Erasmus, Erasmus+ e ad altri programmi di cooperazione internazionale extra europei, in modo da favorire la mobilità dei suoi studenti e docenti verso sedi universitarie straniere e attrarre un numero crescente di Visiting Professor e studenti stranieri.

Al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato per gli A.A. 2020-2021 e 2021-2022 l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti del

CdL triennale che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13/11/2019:

- il riconoscimento di n. 1 punto di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 2 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 3 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il *learning agreement* con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha confermato il "Progetto Buddy" volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto a studenti internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti già regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di *tutor peer-to-peer*.

Parti significative del **sito web del Dipartimento** e dei CdS dal 2024 sono in **lingua inglese**:  
<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/presentazione/5063-the-department>  
<https://www.economia.unicampania.it/international/2-non-categorizzato/5064-internationalization>  
<https://www.economia.unicampania.it/international/2-non-categorizzato/5065-foreign-students-registration>  
<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche/2-non-categorizzato/4186-library>

(Compresi i syllabi di tutti i docenti del CdS).

Il CdS non eroga corsi in inglese; tuttavia, particolare attenzione viene posta verso la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o nell'ambito dei programmi di scambio Erasmus. Inoltre, in linea con le modalità didattiche innovative ampiamente adottate dai docenti nell'ambito del CdS in Economia e Management per favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, numerose sono le attività realizzate in lingua inglese. Si fa riferimento, nello specifico, a video e testimonianze, case study forniti in lingua inglese, accesso a piattaforme, partecipazione a competizioni universitarie etc.

### Aree di miglioramento

Come emerge dai dati SMA, l'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", nel 2021 sembra risentire ancora del rallentamento della mobilità internazionale legato alla pandemia, attestandosi all'11,8 ‰ (lo stesso indicatore era pari al 20‰ nel 2018). Il dato è inferiore sia rispetto a quello dell'area geografica (25,7‰) sia rispetto a quello nazionale (47,9‰). L'indicatore iC11, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero", dopo la prevedibile flessione registrata nel 2021, anno in cui si era registrato un valore pari a 24,7‰, è passato al 47,6‰ nel 2022, dato comunque al di sotto della media dell'area geografica (65,4‰), e ancora di più del valore registrato a livello nazionale (170,5‰). Questo indicatore pone in evidenza la necessità di mettere in campo ulteriori azioni necessarie a colmare il notevole divario rispetto alla media nazionale. Ancora una volta il dato, sicuramente da monitorare, è in buona parte attribuibile alla pandemia, che dopo aver posto un freno agli spostamenti per motivi di studio ha lasciato conseguenze difficili da neutralizzare anche nel medio periodo.

Per **sostenere e incrementare la partecipazione degli studenti al progetto Erasmus**, sono stati organizzati appositi incontri di conoscenza e divulgazione. Maggiori sforzi vanno profusi in tale direzione, coinvolgendo anche l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo. In coerenza con le esigenze espresse dalla Commissione Erasmus nel corso delle ultime riunioni, si ritiene opportuno aumentare – in coerenza con la politica di Ateneo e dipartimentale – il numero di Università straniere aderenti al Progetto Erasmus con cui sottoscrivere accordi per ospitare i nostri studenti. Ogni commissario si è infatti riservato di effettuare uno scouting per individuare tali Università, anche tenendo conto di suggerimenti provenienti da studenti, singoli e/o associati. Occorre, inoltre, continuare a ricercare opportunità di attivare Double Degree, nonché sondare eventuali motivi di insoddisfazione e aspetti da migliorare tra gli studenti che partecipano alle iniziative di mobilità internazionale.

## D.CDS.2.5 PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DI APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative. Calendario degli esami di profitto. Calendario sessioni della Prova finale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c  
Upload / Link del documento:  
[SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento:  
[SUA EM 2023](#)

#### Documenti a supporto:

- Schede degli insegnamenti [link](#)
- Opinioni degli studenti sulla didattica erogata (periodo 2020-2023) mediante il sistema di rilevazione SISVALDIDAT [link](#)
- Report Dipartimento opinioni degli studenti [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Al termine di ciascuna attività formativa, è previsto lo svolgimento di un Esame di profitto. Le modalità di verifica del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al CdS, anche ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e dell'acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite. La verifica delle conoscenze e della capacità di comprensione, ovvero del raggiungimento dei risultati di apprendimento, avviene principalmente attraverso esami scritti e/o orali, redazione e discussione di elaborati scritti e lavori di gruppo. Particolari modalità di svolgimento delle prove di verifica e criteri di valutazione più specifici, utili a supportare anche l'autovalutazione dei livelli di conoscenza acquisita a completamento di ogni insegnamento, sono indicate nelle relative "Schede di insegnamento".

Prima dell'inizio di ciascun anno accademico, ciascun docente pubblica sul sito del Dipartimento i programmi dei corsi in appositi syllabus costruiti secondo il modello di Dublino, fornendo indicazioni dettagliate sul modo migliore per affrontare il corso e una guida per lo studio autonomo. Il syllabus contiene anche indicazioni relative alle modalità di esame, come previsto dal modello di Dublino.

All'inizio dell'anno accademico, la Segreteria Didattica del Dipartimento, dopo aver consultato il CdS, compila il calendario degli esami tenendo in debito conto lo svolgimento delle attività formative. Il calendario è approvato dal Direttore del dipartimento e reso noto con congruo anticipo.

Per ciascun a.a. il calendario degli esami prevede almeno otto appelli (tra ordinari e straordinari). Per il medesimo insegnamento deve intercorrere un intervallo di almeno quattordici giorni tra due appelli successivi.

Al fine di assicurare processi di miglioramento continuo nella programmazione e nell'erogazione della didattica nel 2024 è stata creata la Commissione Coordinamento Didattico che, tra l'altro, ha anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche e di monitorare il legame fra le competenze scientifiche/interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi assegnati. Inoltre, al fine di sviluppare una logica di miglioramento continuo nella progettazione dell'offerta formativa (già revisionata a partire dall'A.A. 2022/2023), rendendola sempre più aderente alle esigenze degli studenti e all'evoluzione del mercato del lavoro, sono stati ridefiniti obiettivi e composizione della Commissione Revisione Offerta Formativa.

La Commissione Revisione Offerta Formativa, dalla sua nuova costituzione del 2024, si pone come obiettivo principale l'analisi delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo e di aggiornamento dei profili formativi in sinergia con altre strutture/attori del Dipartimento (ad es. Comitato di Indirizzo, CPDS, AQ didattica). Anche attraverso l'analisi delle consultazioni delle diverse parti interessate nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS, il Gruppo contribuisce alla progettazione di una offerta formativa multidisciplinare (in relazione, in particolare, ai CFU a scelta libera) e favorisce un aggiornamento continuo sui metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento.

#### Commissione Revisione Offerta Formativa

Per quanto attiene alla Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Economia e Management, alla quale sono attribuiti 14 CFU, essa consiste nella presentazione e discussione, davanti ad una commissione di docenti, di una tesi di laurea, elaborata nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti dal piano di studi prescelto. Nello svolgere la tesi di laurea magistrale lo studente è chiamato a dare prova di capacità di iniziativa e di contributo originale ad una disciplina. L'obiettivo deve concretizzarsi nella redazione di un lavoro completo e organico attraverso l'impiego dei metodi di analisi e di sintesi appresi nel corso degli studi universitari [link](#)

In linea con gli obiettivi prefissati, le fonti principali di analisi e di discussione sono state utilizzate dalla Commissione revisione offerta formativa per apportare miglioramenti nell'organizzazione della didattica, allineandosi alle opinioni degli studenti, ai rilievi della commissione paritetica, nonché agli stakeholder del comitato di indirizzo. Nello specifico, sono state proposte azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

#### **Aree di miglioramento**

La rilevazione delle opinioni degli studenti sembra mettere in luce l'esigenza di modificare l'organizzazione della didattica attraverso l'introduzione di prove di **verifica intermedie**, in particolare per i corsi a cui corrisponde un numero maggiore di CFU. In tal modo si potrebbero migliorare le percezioni degli studenti in merito al carico didattico, oltre a stimolare uno studio regolare e sistematico.

## D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/1/RC-2024: Facilitare il percorso regolare di studi</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Con riferimento alla regolarità degli studi, i dati SMA, aggiornati a settembre 2023, riportano quanto segue:</p> <p>L'indicatore iC02 "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso" dopo una lieve flessione nel 2021, anno in cui l'indicatore risulta pari a 65,9%, è tornato a crescere come già avvenuto tra il 2019 e il 2020, raggiungendo il 72% nel 2022 (+ 6,1% rispetto all'anno precedente).</p> <p>L'indicatore iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno", mostra un trend crescente negli anni considerati, facendo registrare un +4,8% tra il 2020 (50,8%) e il 2021 (55,6%). Il dato risulta superiore a quello regionale (51,6%), ma inferiore a quello nazionale (69,7%).</p> <p>I dati confermano l'efficacia delle azioni intraprese e suggeriscono di proseguire nella direzione già percorsa.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>a) Attività interattive dalle quali gli studenti possano con immediatezza acquisire consapevolezza delle proprie carenze</p> <p>b) Pianificazione di <b>prove intermedie</b> (prove di auto-valutazione degli apprendimenti, prove facoltative, test, ecc.) per guidare gli studenti verso uno <b>studio più regolare e sistematico</b>, dare loro la possibilità di <b>verificare la propria preparazione</b> e di individuare eventuali lacune da colmare, <b>consentire ai docenti</b> di monitorare il progresso degli studenti e di <b>adattare la didattica</b> alle loro esigenze</p>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<p>Proporzione di laureati entro la durata normale del corso. <b>OBIETTIVO: aumento del 3%</b> (in tre anni) della proporzione di laureati entro la durata normale del CdS.</p> <p>Proporzione di studenti che abbandonano al primo anno sul totale degli iscritti. <b>OBIETTIVO: riduzione del 3%</b> (in tre anni) della proporzione di studenti che abbandonano al primo anno sul totale degli iscritti.</p> <p>Proporzione di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. <b>OBIETTIVO: incremento del 2%</b> (in tre anni) della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente.</p>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del Corso di Studi; Coordinatore Commissione Coordinamento Didattico, Coordinatore GAQ, CPDS
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni possono essere realizzate con il coinvolgimento dei docenti strutturati e di quelli a contratto. In particolare, ci si riferisce ai docenti della Commissione Coordinamento Didattico, CPDS, Mentoring.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Le azioni saranno implementate a partire dal II semestre dell'A.A. 2025/2026.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/2/RC-2024: Supporto agli studenti “in ritardo”</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<p>Dopo essersi ridotto rispetto al 2018 (6,3%) nel 2020 (5,3%) è nuovamente aumentato, passando nel 2021 al 9,9%. Il dato è superiore a quello regionale (8,3%) e a quello nazionale (5,5%). La necessità di contenimento di questo indicatore deve indurre a proseguire nelle iniziative correttive già intraprese, volte a diminuire il numero di abbandoni.</p> <p>Al fine di migliorare la regolarità delle carriere accademiche, inoltre, il CdS ha rinnovato il percorso di “Slow laurea” (attivato già nel 2015), ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun a.a. In questo modo, ciascuno studente può organizzare le proprie attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.</p> <p>A partire dall’anno accademico 2018-2019 sono state istituite quattro sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre, che sono aperte anche agli studenti magistrali, non solo fuori corso.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Le azioni da intraprendere tengono conto delle criticità su riportate degli abbandoni e dei fuori corso.</p> <p>Con riferimento agli studenti che abbandonano gli studi, il CdS prevede di sviluppare un sistema di monitoraggio circa le motivazioni (mancato rinnovo, rinuncia, trasferimento) e di implementare azioni mirate volte al contenimento del fenomeno in atto, riservandosi di intraprendere, nei prossimi anni, attività di orientamento in ingresso finalizzate ad una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi talenti e potenzialità, attraverso percorsi autoanalisi e autoconsapevolezza, motivazione alla scelta, competenze logico – attitudinali, etc.</p> <p>Con riferimento agli studenti regolarmente iscritti, va posta in evidenza anche l’importanza del servizio di mentoring e tutorato, nell’ambito del quale vengono promosse numerose e significative iniziative, tra cui si segnalano: - la creazione di un info-point al quale gli studenti possono manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; - la programmazione di incontri periodici, anche telematici, con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor dispone di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio</p> <p>iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p> <p>Monitoraggio Abbandoni</p> <p>Monitoraggio Fuori Corso</p>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Gruppo Monitoraggio, Coordinatore Commissione Mentoring e Disabilità
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni possono essere realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti afferenti al CdS
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Realizzazione a cadenza semestrale/annuale, a partire dall’a.a. 2025/2026

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS**

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### D.CDS.3.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto alla situazione descritta nel precedente RRC, dal punto di vista della gestione delle risorse del CdS, i mutamenti occorsi sono legati ai tentativi effettuati dal Consiglio del CdS e dal Dipartimento finalizzati a migliorare i servizi agli studenti, sia dal punto di vista della qualificazione del personale docente sia per quanto concerne il supporto alla didattica.

In particolare, in merito al primo aspetto, ossia il personale docente, occorre sottolineare come questo non costituisca una criticità, in quanto i docenti, già nel precedente RRC, risultavano adeguati per numerosità, qualificazione e competenza scientifica. In ogni caso, periodicamente il CdS ha verificato il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza per la coorte successiva, al fine di meglio valorizzare il legame tra le competenze scientifiche (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca e delle tesi di laurea assegnate) e la loro pertinenza con gli obiettivi didattici degli insegnamenti assegnati.

In merito al secondo aspetto, ossia i servizi e le risorse a supporto della didattica, il precedente RRC evidenziava che, con eccezione delle aule (ritenute per lo più adeguate), gli studenti non si ritenevano pienamente soddisfatti dei **servizi informatici e dei servizi della biblioteca**. Il RRC 2024 rappresenta per il CdS un importante momento di **auto-valutazione** da cui emerge come le strutture e i servizi di supporto alla didattica risultino migliorati rispetto al RRC precedente. Per quanto concerne le aule, si evidenzia che, in risposta alla pandemia di COVID-19, con l'implementazione della didattica in modalità mista (online ed in presenza), il CdS ha beneficiato degli interventi significativi attuati dal Dipartimento. Nello specifico, le sei aule di maggiore capienza (Magna, A, E, H, L, M) sono state attrezzate con un sistema di amplificazione, integrato con l'utilizzo della piattaforma *Microsoft Teams* su dispositivi portatili. Questo intervento ha consentito di svolgere le lezioni in aula ed in remoto, permettendo agli studenti di partecipare attivamente e di intervenire (anche da remoto) mediante l'amplificazione audio dell'aula.

Dall'analisi dei questionari degli studenti, risulta inoltre, che il [servizio Biblioteche](#) (D16) sia **migliorato** attestandosi su livelli superiori alle medie di Ateneo. L'offerta della biblioteca è di anno in anno arricchita con l'acquisizione di nuove banche dati consultabili dagli studenti interessati.

Risultano altresì rafforzati nei contenuti e maggiormente allineati alle indicazioni del Comitato di indirizzo i **seminari integrativi** organizzati dal CdS, con particolare riguardo alla **twin transition**, le cui tematiche – sostenibilità e digitalizzazione – costituiscono ora parte integrante dell'attività seminariale proposta agli studenti del CdS e di alcuni insegnamenti.

In aggiunta al programma "Slow laurea" e al canale pomeridiano, la cui attivazione veniva già descritta nel RRC precedente, si fa presente l'adesione del CdS all'iniziativa "**P.A. 110 e lode**", che offre ai dipendenti pubblici interessati un incentivo per accedere all'istruzione terziaria, consentendo al CdS di incontrare le esigenze informative di ulteriori categorie di studenti lavoratori.

Inoltre, gli studenti del CdS, in coerenza con quanto programmato nel RRC 2019 con riferimento al potenziamento delle strutture a disposizione del CdS, potranno godere di **nuovi spazi attrezzati** a loro dedicati, a seguito della recente inaugurazione di una nuova "**Aula Francesco Pastore**" – con 100 posti a sedere, inaugurata nel mese di dicembre del

2023 (Verbale n. 12 del Consiglio di Dipartimento del 18/12/2023) - dedicata alla memoria del docente del Dipartimento prematuramente scomparso.

In tutto il Dipartimento da **settembre 2024** si sta **implementando** una **nuova e più moderna infrastruttura di rete (IT Network)** al fine di aumentare la copertura del Wi-Fi, incrementare la velocità di navigazione e migliorare la sicurezza di navigazione.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle attività di comunicazione
<b>Azioni intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attenta e completa attuazione delle indicazioni fornite dal Presidio per la qualità di Ateneo per lo sviluppo del sito di Ateneo</li> <li>● Potenziamento del sito del sito web del CdS/Dipartimento</li> <li>● Costituzione di un Team Social, dedicato alla gestione dei profili social del Dipartimento e particolarmente attivo in attività di engagement e comunicazione agli studenti e agli altri stakeholder interessati alle iniziative realizzate nell'ambito dei CdS</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Al fine di migliorare la comunicazione interna ed esterna, il CdS ha affidato al Team social l'aggiornamento costante dei contenuti del sito e delle pagine social del Dipartimento. Al contempo, il gruppo AQ della didattica si occupa del monitoraggio dei contenuti inseriti dai docenti sulle proprie pagine, attraverso cui viene condiviso il materiale didattico e viene aggiornato il <b>syllabus</b> relativo a ciascun insegnamento. Nel 2024, come da <b>report inviato al PQA ad aprile 2024</b> , tutte le schede insegnamento risultano caricate sul sito web in italiano e in inglese.

#### D.CDS.3.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

#### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche</p>
-----------	--	---

(contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Personale docente  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018 [Link](#)  
Breve Descrizione: Risorse del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3

**Documenti a supporto:**

- Monitoraggio degli indicatori di *performance* del CdS (SMA 2023) [Link](#)

***Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1***

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnanti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Con riferimento alle esigenze didattiche del CdS, i docenti afferenti appaiono adeguati per numero e qualificazione, sia sotto l'aspetto delle competenze scientifiche che dell'organizzazione didattica. L'offerta didattica erogata nel CdS (coorte 2022-2024) è stata di n. 43 insegnamenti, dei quali la maggior parte erogati da docenti del CdS e, in soli due casi, da docenti di ruolo comunque afferenti ad altri CdS del Dipartimento, con la sola eccezione degli insegnamenti di lingua spagnola e francese. Al riguardo, va segnalato come il ricorso a contratti e supplenze esterne sia stato negli ultimi anni progressivamente e significativamente ridotto.

Nell'ambito della più ampia attività di orientamento *in itinere* degli studenti, il CdS individua i docenti Tutor che, allo stato, sono e risultano adeguati, a seguito di individuazione mirata in SSD differenti e in grado di coprire l'intera area didattica, per numero, qualificazione e formazione. Essi suggeriscono agli studenti metodi e strumenti per affrontare e pianificare nel migliore dei modi la propria carriera accademica, forniscono indicazioni di tipo didattico per superare eventuali difficoltà incontrate lungo il percorso di studi. Ogni studente, ovviamente, ha la possibilità di contattare qualsiasi docente (o il proprio tutor) anche via e-mail.

Quanto al rispetto dei requisiti qualitativi e quantitativi di docenza, annualmente il Presidente del CdS e la Segreteria Didattica effettuano un accertamento in merito per la coorte successiva, al fine di valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Ad ogni modo, l'ambito in cui può maggiormente può apprezzarsi tale obiettivo è quello delle tesi di laurea, ove è assai frequente che i docenti coinvolgano gli studenti sui temi vicini ai loro interessi di ricerca.

Con riferimento alle iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico e metodologico, e delle competenze didattiche, oltre all'organizzazione a livello anche dipartimentale di convegni e seminari di studi, deve rilevarsi che la Commissione di aggiornamento didattico scientifico ha intrapreso nell'ultimo periodo diverse iniziative, aventi come principali finalità le seguenti: 1) incentivare la formazione relativa alle modalità di partecipazione ai bandi di ricerca nazionali, europei ed internazionali per l'accesso alle risorse finanziarie 2) incentivare la formazione relativa all'accesso ed all'uso delle banche dati per la ricerca scientifica 3) incentivare la formazione per l'apprendimento di forme innovative di didattica. Nello specifico, le azioni intraprese hanno riguardato le seguenti attività: 1) Ricerca e segnalazione di eventi formativi dedicati alle modalità di redazione e presentazione di progetti scientifici per la partecipazione a bandi nazionali, europei o internazionali 2) Ricerca e segnalazione di eventi formativi dedicati alle modalità di accesso ed utilizzo di banche dati per la ricerca scientifica 3) Ricerca e segnalazione di eventi formativi dedicati a forme innovative di didattica.

A partire dal 2021, i docenti del CdS sono stati coinvolti in un **corso** di Ateneo in **"Docimologia e Qualità della Didattica"**, tenuto inizialmente a distanza e successivamente (a partire dal 2023) in modalità mista. Si tratta di un corso obbligatorio per neo ricercatori di tipo B e facoltativo per gli altri, in cui, tra le altre cose, si sono affrontati i seguenti temi: come funziona l'apprendimento; pratiche didattiche efficaci: cosa funziona e cosa non funziona; valutazione formativa e sommativa; progettazione didattica, riprogettazione di una lezione; riprogettazione del proprio insegnamento (o di una lezione): casi di studio; inserimento di momenti di valutazione formativa e progettazione di valutazione sommativa; progettare usando il *lesson plan*. Il CdS intende inoltre confrontarsi con l'Ateneo per sviluppare ulteriormente moduli per la formazione dei docenti su docimologia e miglioramento della qualità della didattica, anche attraverso l'uso di *tool digitali*.

#### **Aree di miglioramento**

Tra le aree di miglioramento è opportuno evidenziare: l'acquisizione di una maggiore familiarità con i dispositivi digitali per aumentare l'innovatività e l'efficienza delle modalità di insegnamento (intensificare gli eventi/incontri formativi

relativi all'aggiornamento delle metodologie didattiche e all'utilizzo degli strumenti digitali); l'implementazione delle abilità linguistiche (lingua inglese), anche tramite un maggiore coinvolgimento all'adesione a programmi di mobilità internazionale. L'organizzazione di forme e modalità di insegnamento che prevedano il coinvolgimento strutturale di professionalità corrispondenti ai profili tecnici degli stakeholders che costituiscono il Comitato di Indirizzo.

In merito alle attività realizzate dalla commissione didattico scientifica, occorre rilevare che è stata registrata una scarsa adesione dei docenti agli eventi segnalati, che evidenzia la necessità di una maggiore attività di *moral suasion* degli eventi. La partecipazione ai Bandi di ricerca dei docenti non ha registrato un significativo aumento, ma l'azione della Commissione per la formazione alla partecipazione ai Bandi è iniziata da poco tempo. È altresì auspicabile che vengano organizzati eventi formativi in presenza nel Dipartimento.

## D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023  
Breve Descrizione: Personale docente. Aule, laboratori, sale studio e biblioteca. Orientamento in itinere  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3, B4, B5  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: RRC 2018 [Link](#)  
Breve Descrizione: Risorse del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 3
- Relazione NdV 2023 [link](#)
- Breve Descrizione: Valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università  
[https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione\\_AVA\\_2023.pdf](https://www.unicampania.it/doc/RPP/RPSTV/Relazione_AVA_2023.pdf)

#### Documenti a supporto:

- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati [link](#)
- Opinioni degli studenti sulla didattica erogata (periodo 2019-2022) mediante il sistema di rilevazione SISVALDIDAT [Link](#)
- PIAO di Ateneo [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" accoglie n. 12 aule didattiche attrezzate e 1 aula Magna per una capienza complessiva di 1397 posti. Le aule sono distribuite su due piani e sono dotate di: Videoproiettore; Notebook per il docente; Microfono; Impianto di amplificazione audio; Connessione internet (LAN e WiFi); Lavagna tradizionale; Adeguato impianto di illuminazione ed areazione. Inoltre, come anticipato, le aule Magna, A, E, H, L e M sono dotate di un sistema di video - amplificazione che consente l'ottimizzazione delle lezioni per la didattica mista, ovvero con modalità in presenza ed online; Le aule Magna e H sono in collegamento di teledidattica audiovisiva.

Il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", inoltre, accoglie n. 2 laboratori informatico-linguistici per una capienza complessiva di 54 posti. Il laboratorio A, situato al piano terra, dispone di: 33 personal computer all in One collegati ad internet mediante rete LAN; 1 stampante; 1 videoproiettore; sistema di amplificazione; impianto TV satellitare; 1 Acces Point per collegamento Wi-Fi. Il laboratorio B, situato al secondo piano, dispone di: 21 personal computer collegati ad internet mediante rete LAN; 1 stampante; 1 videoproiettore; sistema di amplificazione anche per audio PC; 1 L.I.M. (lavagna interattiva multimediale); 1 Acces Point per collegamento Wi-Fi.

#### **Utilizzo per la didattica**

I laboratori informatico-linguistici forniscono agli studenti la possibilità di usare personal computer adeguati alle esigenze dei corsi di laurea, con i software richiesti dai docenti per i loro insegnamenti, di stampare materiale didattico e di consultare le informazioni in Internet relative alle attività didattiche.

La Biblioteca del Dipartimento consta di 130 posti lettura e 8 postazioni per ricerche bibliografiche.

Il Patrimonio complessivo al 2022 è di 16941 unità. Nel 2022 sono stati incrementati gli abbonamenti a banche dati attivi dall'anno 2023. Sono state rinnovate le banche dati e gli abbonamenti in corso salvo che il rinnovo alle riviste Maggioli e alla versione digitale (non cartacea) del pacchetto giuridico ESIDIGITA di ESI a cui ha provveduto il Centro SBA. Sono stati acquistati libri e riviste richiesti dai docenti del Dipartimento di Economia per la didattica e la ricerca.

La consultazione è consentita esclusivamente all'interno della sala lettura. La ricerca del materiale bibliografico e dei periodici va effettuata collegandosi al catalogo online di Ateneo (Sebina Opac), è possibile utilizzare le postazioni PC della biblioteca.

#### **Prestito**

Possono accedere al servizio prestito i docenti, i ricercatori, i dottorandi, i cultori della materia, gli studenti e il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento di Economia, utenti dell'Ateneo ed utenti esterni. Il prestito del materiale bibliografico ha una durata di 15 giorni e può essere rinnovato solo se il testo non risulta già prenotato da un altro utente. Le banche dati sono raccolte organizzate di informazioni per ambiti disciplinari diversi. Questo importante servizio bibliografico è particolarmente utile per chi fa ricerca, quindi per docenti, borsisti, dottorandi e tesisti. Le risorse elettroniche possono essere consultate attraverso l'utilizzo della rete wi-fi di Ateneo e anche fuori rete di Ateneo con sistema Proxy delle Biblioteche o con accesso alla federazione IDEM, curata dal GARR. È possibile ricercare e consultare le risorse elettroniche attraverso il Discovery tool EDS: Ebsco Discovery Service. La lista delle banche dati è aggiornata periodicamente sulla pagina web della biblioteca. Per credenziali e ulteriori informazioni si può contattare la biblioteca.

### Sensus access

Sensus access nasce per utenti con bisogni speciali e risponde alle linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. È una soluzione di tecnologia inclusiva che consente grazie a un processo automatizzato la conversione immediata di documenti in un formato accessibile. Gli utenti potranno richiedere l'erogazione del servizio al personale della Biblioteca di Economia scrivendo a [uff.biblio.economia@unicampania.it](mailto:uff.biblio.economia@unicampania.it) oppure contattare uno dei tutor autorizzati nel Dipartimento di Economia o nelle altre Biblioteche dei Dipartimenti dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

### Aree di miglioramento

Sono in via di realizzazione imponenti attività di **riqualificazione/ristrutturazione** del Dipartimento/CdS (ad es. **nuova infrastruttura di rete**), le quali dovrebbero incidere positivamente sui livelli di soddisfazione degli studenti in relazione all'adeguatezza e alla qualità delle strutture e delle strumentazioni a sostegno della didattica (aule informatiche, laboratori, sale studio, attrezzature, biblioteche).

## D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/1/RC-2024: Miglioramento dei processi e dei servizi a supporto della qualità della didattica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Al fine di agevolare il processo di apprendimento degli studenti, e quindi il corretto percorso di studi, il CdS intende rafforzare gli sforzi già iniziati negli ultimi anni per razionalizzare i processi e incrementare i servizi a supporto delle attività didattiche. L'intento è quello di offrire a docenti e studenti strumenti più moderni ed efficienti, in linea con le attuali esigenze (digitalizzazione, immediatezza nella comunicazione, ecc.), capaci di migliorare la fruibilità delle lezioni e il processo di apprendimento nel suo complesso.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Organizzazione di incontri di <b>formazione</b> su temi di interesse per i <b>docenti</b> a supporto delle attività didattiche (corsi di <b>docimologia</b>, "<b>apprendimento e risultati di apprendimento</b>" "<b>pratiche didattiche per l'apprendimento attivo</b>", ecc.)</li> <li>2) Progettare e formalizzare un sistema integrato di <b>coordinamento tra le diverse Commissioni del CdS</b> per il <b>knowledge sharing</b> di dati, informazioni, prospettive e azioni di miglioramento in itinere e da programmare</li> <li>3) <b>Efficientamento degli orari</b> e organizzazione della didattica volta a favorire modalità didattiche innovative. Nello specifico, il percorso tracciato suggerisce di optare per meno lezioni frontali e più lezioni <i>peer to peer</i>; in tal senso va letta la proposta di riorganizzare gli orari del CdS, anche in una ottica di flessibilizzare gli slot orari di ciascuna lezione e limitare a <b>massimo tre giorni la settimana la frequenza degli studenti</b>.</li> <li>4) <b>Digitalizzazione del materiale didattico</b>, trasformando parte dei materiali didattici in formati digitali accessibili online, consentendo agli studenti di accedervi da qualsiasi luogo e dispositivo. Detta azione potrebbe essere meglio implementata assicurandosi che tutti gli strumenti e le risorse digitali siano accessibili a studenti con disabilità e che siano adottate misure per garantire l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro esigenze. Sensibilizzazione e formazione sull'utilizzo degli strumenti offerti da <b>Microsoft Teams</b> a supporto della didattica.</li> <li>5) <b>Utilizzo strumenti di autovalutazione degli apprendimenti</b> per consentire agli studenti di valutare autonomamente le proprie conoscenze, competenze e abilità prima di sostenere l'esame. Questo approccio dovrebbe favorire lo sviluppo dell'autonomia degli studenti, permettendo loro di riflettere criticamente sul proprio apprendimento e fornendo ai docenti informazioni utili per adattare le attività didattiche.</li> </ol>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Numero di incontri di formazione per ogni a.a. su temi di interesse per docenti e studenti</b> (e tasso di partecipazione dei docenti ed in particolare dei <b>ricercatori di tipo A e B</b>), a supporto delle attività didattiche anche in sinergia con Dipartimento e Ateneo (ad es. corsi di docimologia). Realizzazione di almeno due incontri di formazione per ogni A.A. su temi di interesse per i docenti a supporto delle attività didattiche anche in sinergia con Dipartimento e Ateneo (ad es. docimologia);</li> <li>2) Numero di incontri di coordinamento tra Commissioni del processo di AQ;</li> <li>3) Calendario didattico; Dati e report Opinioni degli studenti;</li> </ol>

	<p>4) Percentuale degli insegnamenti che ha convertito parte del materiale didattico in formati accessibili online;</p> <p>5) Percentuali degli insegnamenti per i quali è erogato uno strumento di autovalutazione sulla piattaforma.</p>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, Coordinatore Commissione Coordinamento Didattico, Commissione Revisione Offerta Formativa, Coordinatore GAQ, CPDS
<b>Risorse necessarie</b>	<p>1) Per gli incontri di formazione sarà necessario il supporto di docenti e/o personale tecnico-amministrativo con competenze e conoscenze aggiornate sul tema di volta in volta oggetto di approfondimento.</p> <p>2) Per il coordinamento tra le diverse Commissioni del CdS per il <i>knowledge sharing</i> di dati, informazioni, prospettive e azioni di miglioramento è necessario, ovviamente il coinvolgimento dei membri delle commissioni e il coordinamento del Presidente del CdS.</p> <p>3) Per la sensibilizzazione e formazione sull'utilizzo degli strumenti offerti da Microsoft Teams a supporto della didattica, appare opportuno creare guide dal taglio pratico che illustrino le diverse funzionalità della piattaforma e forniscano indicazioni pratiche sull'integrazione di questi strumenti nelle attività didattiche. Inoltre, sarebbe vantaggioso raccogliere le migliori pratiche da parte del personale docente che ha già sperimentato con successo l'utilizzo di Microsoft Teams, al fine di condividere esperienze ed approcci efficaci.</p> <p>4) Per l'efficientamento degli orari è fondamentale l'attività della Commissione Coordinamento Didattico.</p> <p>5) Per l'adozione di strumenti di autovalutazione e/o utilizzo di piattaforme di autovalutazione online, potrebbe essere sufficiente ricorrere alle piattaforme per le quali l'Ateneo ha già degli abbonamenti attivi.</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>1) Entro ciascun a.a. organizzazione di almeno 2 incontri di approfondimento/formazione.</p> <p>2) Azione da realizzare entro il primo anno.</p> <p>3) Azione da realizzare entro il secondo anno.</p> <p>4) Digitalizzazione di tutto di gran parte del materiale didattico entro il terzo anno.</p> <p>5) Azione da realizzare entro il secondo anno.</p>

#### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

#### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

## D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (CON RIFERIMENTO AL SOTTO-AMBITO)

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Le attività di monitoraggio condotte nel quinquennio di riferimento hanno utilizzato prevalentemente dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo. Gli indicatori ANVUR rilasciati al 06/01/2024 confermano le analisi condotte precedentemente relative ai punti di forza e di criticità del CdS. I dati analizzati si riferiscono alle schede di valutazione della didattica erogata nel periodo compreso tra il 2019-2020 al 2022-2023. Se consideriamo come punto di partenza il numero di schede nell'anno accademico 2020-2021 (1197 schede di valutazione), osserviamo un calo nell'anno successivo 2021-2022 (712 schede), e infine un lieve aumento nell'anno accademico 2022-2023 (752). Il dato così presentato potrebbe essere poco significativo se non confrontato con il numero di iscritti al CdS durante lo stesso periodo. Tuttavia, se confrontiamo gli ultimi due anni sembra che ci sia stato uno sforzo per aumentare il numero di schede di valutazione della didattica e incoraggiare una maggiore partecipazione degli studenti ai questionari di valutazione.

L'**attrattività** del corso di laurea - misurata attraverso l'analisi di alcuni indicatori del gruppo iCOO risulta essere in crescita dopo un trend negativo tra 2019 e il 2021.

L'analisi degli indicatori del gruppo iCOO rivela una tendenza incoraggiante per l'attrattività del Corso di Laurea. Nonostante un periodo di sfide tra il 2019 e il 2021, si osserva una ripresa evidente nel 2022. In particolare, l'indicatore **iCOOa**, che misura gli avvisi di carriera al primo anno, ha registrato un aumento significativo, invertendo il trend negativo degli anni precedenti e superando la media nazionale e geografica. Questo suggerisce un rinnovato interesse da parte degli studenti verso il Corso di Studio. Anche se l'indicatore **iCOOd** mostra una riduzione degli iscritti nel periodo considerato, il numero rimane notevolmente sopra la media nazionale e geografica, indicando una persistente attrattività del Corso di Laurea. Inoltre, l'indicatore **iCOOf**, che riguarda gli immatricolati puri, ha mostrato una tendenza discendente, ma si è verificato un rallentamento del trend negativo negli ultimi due anni, con il valore del 2022 che supera ancora una volta la media nazionale e geografica. Questi dati positivi suggeriscono che le azioni intraprese per migliorare l'offerta formativa stanno dando i loro frutti, confermando l'impegno del Corso di Studi nel soddisfare le esigenze degli studenti e adattarsi alle richieste del mercato.

Per una maggiore descrizione degli indicatori si invita il lettore alla sezione D.CDS.4.1, dove sono fornite informazioni dettagliate sui singoli indicatori, inclusi i criteri di valutazione.

### Principali problematiche

I principali problemi riscontrati nel contesto del CdS si articolano in diverse aree, ognuna delle quali incide significativamente sull'efficienza e l'efficacia del percorso formativo offerto:

#### 1. **Discontinuità Formativa**

Nel contesto dell'istruzione universitaria, le variabili associate alla discontinuità formativa possono includere una serie di fattori che influenzano la continuità e il successo degli studenti nel completare il loro percorso di studio. Alcune delle principali variabili che abbiamo osservato e che possono contribuire alla discontinuità formativa universitaria sono: la % di abbandoni dei corsi di studio e la % di CFU conseguiti al 1° anno rispetto al totale dei CFU. La fonte dei dati si riferisce agli indicatori sulla qualità della didattica al 2022.

In particolare, l'indicatore **iC24**, che misura la percentuale di abbandoni dei corsi di studio dopo N+1 anni, ha registrato una diminuzione tra il 2018 e il 2020, passando dal 6,3% al 5,3%. Tuttavia, nel 2021 è nuovamente aumentato, raggiungendo il 9,9%. Questo dato è superiore sia alla media regionale (8,3%) che a quella nazionale (5,5%). È evidente la necessità di adottare misure correttive per contrastare questa tendenza e ridurre il numero di abbandoni. Anche se analizziamo la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire notiamo un incremento tra il 2019 e il 2021 passando dal 66% al 68%, ma il dato è nettamente inferiore con l'andamento nazionale che si attesta rispettivamente all'80% nel 2019 e all'81% nel 2021.

#### 2. **Persistenza di studenti fuori corso di lunga durata**

Attraverso l'analisi dell'indicatore, che misura la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, si riscontra una leggera flessione nel 2021, attestandosi al 65,9%. Tuttavia, nel 2022 è tornato a crescere,

raggiungendo il 72%, con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente. Questo risultato positivo può essere attribuito alle diverse attività messe in atto per migliorare l'indicatore. In particolare, le iniziative coordinate dalla Referente per l'Orientamento in itinere, in collaborazione con il Presidente del CdS, hanno contribuito a superare alcune difficoltà nel percorso di studio degli studenti. La presenza costante dei tutor, con un calendario anticipato degli appuntamenti disponibile sul sito del Dipartimento, e l'accessibilità di materiale aggiuntivo hanno notevolmente supportato gli studenti nel loro percorso di studi. Inoltre, il miglioramento del sito web del Dipartimento ha reso più chiare e accessibili le informazioni riguardanti l'offerta formativa, gli obiettivi del corso, le prospettive professionali e le opportunità di orientamento e inserimento lavorativo.

Nonostante i progressi ottenuti, l'analisi dell'indicatore suggerisce che siano necessari ulteriori interventi migliorativi, sia immediati che pianificati per il futuro, al fine di continuare a garantire un ambiente accademico favorevole e di supporto per gli studenti. Infatti, il dato seppur in linea con la media regionale (73%), risulta essere ancora inferiore rispetto a quello nazionale (83%).

### 3. Carico Didattico e Supporti Formativi

La terza area di problematicità emersa dall'analisi dei suggerimenti degli studenti riguarda il carico didattico e i supporti formativi. In particolare, per quanto riguarda il carico didattico i risultati indicano che la maggior parte degli studenti ritiene il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. Quasi la metà degli studenti (49,7%) ha risposto "decisamente sì", mentre un'altra significativa percentuale (43,0%) è d'accordo, anche se in misura leggermente minore. Solo una piccola percentuale di studenti (6,7%) ha risposto "più no che sì", indicando un disaccordo parziale con l'adeguatezza del carico di studio. Ancora meno studenti (0,6%) hanno risposto "decisamente no", suggerendo un consenso quasi universale sulla questione. Questi risultati suggeriscono che, nella maggior parte dei casi, gli studenti percepiscono il carico di studio come appropriato per la durata del corso di studio (Fonte dato: Almalaurea). Analizzando inoltre il dato relativo al carico di studio ma rispetto ai crediti assegnati notiamo che la soddisfazione degli studenti risulta incrementata tra il 2018 e il 2022 (circa il 2%) (Fonte: SISValDidat). Ad una prima lettura ci si potrebbe chiedere perché tale elemento è stato inserito nei punti di criticità e non nei punti di forza del Corso di Laurea. Nonostante l'apparente soddisfazione degli studenti del carico di studio, potrebbe essere interessante confrontare il dato con la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Infatti, il confronto di questi due indicatori, seppur forzato, potrebbe indicare che gli studenti stanno incontrando difficoltà nel completare con successo i loro corsi entro il primo anno accademico, sebbene la loro percezione sul carico didattico sia positiva. Molteplici possono essere le variabili che possono influenzare il completamento del percorso di studio: Difficoltà nel sistema di valutazione, Carico di studio troppo elevato, Mancanza di supporti formativi adeguati, Inefficienze nel sistema educativo.

L'informazione relativa ai CFU conseguiti su quelli da conseguire, viene fornita dall'indicatore iC13. Nel caso specifico del dato del 2021 (ultimo dato disponibile), con un valore di 0,63 rispetto alla media nazionale di 0,79, emerge un elemento di criticità. Alla luce di ciò il Cds ha avviato una serie di interventi, di cui si darà maggiore trattazione nella sezione "Aree di miglioramento in base alle problematiche rilevate".

### 4. Iniziative per Incrementare il coinvolgimento degli studenti nei questionari di Valutazione Didattica

Tra l'a.a. 2021-22 e il 2022-23 è stato fatto uno sforzo per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari di valutazione della didattica. Tuttavia, nonostante questo impegno, il compito affidato ai docenti del Corso di Studi è quello di incentivare la partecipazione degli studenti per incrementare il numero di risposte ai questionari di valutazione. Ciò risulta cruciale per ottenere una panoramica più completa e precisa della percezione degli studenti sulla didattica erogata. Questo suggerisce che potrebbero essere necessarie ulteriori strategie per coinvolgere attivamente gli studenti e incoraggiarli a partecipare alla valutazione della didattica.

### 5. Infrastrutture e Risorse

La terza e ultima categoria di problemi risiede nell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse a supporto della didattica. Il feedback degli studenti, tramite i questionari di valutazione della didattica, ha messo in luce la necessità di interventi migliorativi che aumentino la fruibilità degli spazi dedicati allo studio e

all'apprendimento pratico. I punteggi medi risultanti dalle schede di valutazione della qualità delle infrastrutture a disposizione della didattica da parte degli studenti ha evidenziato una preoccupazione significativa riguardante l'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse di supporto. In particolare, gli studenti ritengono che gli spazi dedicati allo studio e all'apprendimento pratico siano insufficienti e necessitino di miglioramenti urgenti. I punteggi medi relativi alle infrastrutture indicano che, sebbene ci siano aspetti positivi, come l'utilizzo frequente dei servizi di biblioteca e delle attrezzature per attività didattiche, esistono ancora criticità, come la percezione di aule poco adatte e la disponibilità limitata delle postazioni informatiche. In particolare, dai dati AlmaLaurea la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale (per 100 fruitori) risulta essere inadeguata per il 41,8% degli intervistati. Un'altra debolezza risulta essere la valutazione delle postazioni informatiche, infatti circa il 45,3% degli studenti le reputa inadeguate. Questi risultati sottolineano la necessità di interventi per ottimizzare le infrastrutture universitarie al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

In sintesi, queste criticità richiedono un piano d'azione concreto e multidisciplinare che affronti ciascuna problematica con strategie specifiche, mirate al miglioramento dell'esperienza formativa dello studente e alla riduzione dell'abbandono accademico.

#### **Aree di miglioramento in base alle problematiche rilevate**

Per rispondere in maniera efficace alle problematiche rilevate, il Corso di Studio di Economia e Management ha definito un piano di miglioramento articolato in diverse aree di intervento:

##### **1) Potenziamento Orientamento in itinere**

Il CdS e il Dipartimento hanno posto particolare attenzione all'andamento della carriera degli studenti, impegnandosi costantemente a eliminare eventuali ostacoli che potrebbero ritardare il loro percorso di studio. Presso il Dipartimento di Economia è attivo il servizio di orientamento e tutorato IN ITINERE, il quale sostiene gli studenti nella preparazione degli esami di profitto e previene eventuali rallentamenti della loro carriera universitaria. Questo servizio si concentra sulle difficoltà che possono emergere durante gli studi, che potrebbero portare a una frequenza irregolare o persino all'abbandono, e si impegna a favorire l'inserimento e il mantenimento degli studenti all'interno dell'Università, garantendo un percorso di alta qualità, consapevolezza e pari opportunità.

Sono state realizzate attività di tutorato volte a indagare sulla carriera degli studenti e sulla situazione di coloro che sono fuori corso nel Dipartimento di Economia, al fine di implementare interventi specifici per affrontare eventuali criticità.

Un'attenzione particolare è riservata all'abbattimento di barriere di ogni tipo e alla considerazione delle esigenze degli studenti disabili, fuori sede, stranieri e in situazioni di difficoltà. A questo scopo, sono predisposti corsi di recupero per gli studenti che incontrano difficoltà nel superare determinati esami fondamentali, e vengono assegnati incarichi di tutorato specifici per supportare gli studenti con disabilità.

Inoltre, il servizio mira a rafforzare l'orientamento degli studenti iscritti e a fornire loro supporto nella scelta della Laurea magistrale e del piano di studio, nonché nel valutare la qualità della didattica.

I docenti del Corso di Studi Economia e Management incontrano gli studenti per orientarli nella selezione degli insegnamenti a scelta libera più adatti alle loro aspirazioni professionali o lavorative.

Il CdS, in collaborazione con il Dipartimento, ha promosso webinar, incontri formativi e seminari sia in presenza sia online, anche con approcci multidisciplinari e in collaborazione con partner nazionali ed internazionali, ordini professionali, società scientifiche, associazioni, Università e Centri di ricerca. Queste iniziative sono aperte a tutti gli stakeholder esterni ed interni del Dipartimento e sono state comunicate in modo efficace per favorire la partecipazione degli studenti.

Le attività del servizio di Orientamento e tutorato hanno portato ai seguenti risultati:

Riduzione del numero di studenti che non conseguono il titolo;  
Riduzione del numero di studenti fuori corso grazie alla predisposizione di corsi di recupero;  
Promozione di un processo di auto-conoscenza e consapevolezza di sé;  
Sviluppo di abilità che consentono ai giovani di affrontare adeguatamente il percorso formativo.

## 2) Ridistribuzione del Carico Didattico

Al fine di migliorare l'equilibrio tra i semestri accademici e facilitare lo studio individuale, soprattutto per gli studenti pendolari, è stata avviata una riorganizzazione del carico didattico e dell'orario delle lezioni. Questa iniziativa comporterà una nuova revisione del calendario didattico e una ristrutturazione degli insegnamenti al fine di ottimizzare l'utilizzo del tempo e delle risorse disponibili. L'obiettivo principale è quello di garantire un equilibrio più uniforme tra i diversi periodi di studio e di ridurre al minimo i potenziali conflitti di programmazione che potrebbero influenzare negativamente l'esperienza degli studenti, soprattutto quelli che devono viaggiare quotidianamente per frequentare le lezioni. Questa revisione mira a creare un ambiente accademico più flessibile e accessibile, consentendo agli studenti di gestire più efficacemente i propri impegni accademici e personali.

Per riorganizzare il carico didattico e l'orario delle lezioni al fine di migliorare l'equilibrio tra i semestri e rendere più gestibile lo studio individuale, possono essere adottate diverse strategie:

1. **Analisi delle esigenze degli studenti:** effettuare sondaggi o incontri con gli studenti per comprendere le loro esigenze e preferenze in termini di orario delle lezioni, carico di lavoro e disponibilità di studio.
2. **Flessibilità nell'orario delle lezioni:** offrire una maggiore flessibilità nell'orario delle lezioni, ad esempio attraverso la programmazione di lezioni in slot di tre ore
3. **Concentrazione delle attività didattiche:** organizzare lezioni, esami e attività accademiche in modo da concentrare il carico di lavoro in determinati periodi dell'anno accademico, lasciando spazi temporali più ampi per lo studio individuale e per affrontare altre responsabilità.

## 3) Monitoraggio e Potenziamento

Il Corso di Studi si impegna a condurre un'analisi costante e dettagliata della Soddisfazione Media degli Studenti e delle opinioni dei docenti e degli studenti riguardanti la qualità della didattica. Questo processo di monitoraggio mira a individuare eventuali criticità e aree di miglioramento al fine di ottimizzare l'esperienza accademica degli studenti. In particolare, diverse azioni correttive sono state già programmate o verranno sviluppate ulteriormente. Queste azioni mirano a incrementare l'attrattività del Corso di Studi, focalizzandosi sulla qualità della docenza, la regolarità del percorso di studi, la riduzione degli abbandoni e il supporto all'orientamento durante il percorso accademico.

Attraverso queste azioni correttive e proattive, il Corso di Studi si impegna a migliorare continuamente la qualità dell'esperienza accademica degli studenti, assicurando un ambiente di apprendimento stimolante, inclusivo e orientato al successo degli studenti.

## 4) Miglioramenti delle Infrastrutture

Il Corso di Studio ha compiuto notevoli progressi nell'ambito degli **investimenti infrastrutturali**, focalizzandosi sul miglioramento degli spazi e delle strutture all'interno del Dipartimento dove si svolgono le attività didattiche. In particolare, è stata inaugurata una nuova aula studio "**Aula Francesco Pastore**" in memoria del Prof. Francesco Pastore, con l'intento di ampliare e sviluppare gli **spazi di condivisione e studio** a disposizione degli studenti. Questo investimento nelle infrastrutture riflette l'impegno del CdS nel fornire un ambiente accogliente, moderno e funzionale per gli studenti, promuovendo un apprendimento efficace e di qualità.

Per garantire un costante miglioramento delle infrastrutture, nonostante i progressi già compiuti, è essenziale adottare una serie di strategie mirate. Queste includono un'attenta analisi delle esigenze attuali e future, una pianificazione a lungo termine che stabilisca obiettivi chiari e definisca priorità, nonché un coinvolgimento attivo degli utenti nelle decisioni di miglioramento.

In tutto il Dipartimento da **settembre 2024** si sta **implementando una nuova e più moderna infrastruttura di rete (IT Network)** al fine di aumentare la copertura del Wi-Fi, incrementare la velocità di navigazione e migliorare la sicurezza di navigazione.

### **Punti di forza del Cds**

Il Corso di Studio magistrale in Economia e Management si distingue per una serie di punti di forza che emergono chiaramente dall'analisi dagli indicatori di performance e dalle percezioni degli studenti delineando un quadro di elevata qualità dell'offerta formativa.

La didattica si conferma essere un punto di "eccellenza", come dimostrato dall'elevata soddisfazione espressa dagli studenti nei questionari di valutazione. In particolare, analizzando i dati della banca dati SISValDidat aggiornati al 15/01/2024, risulta che la maggioranza degli studenti ritiene che i docenti risultino essere reperibili per chiarimenti e spiegazioni (media di 94%), che gli argomenti sono esposti in modo chiaro (media di 91%), e che l'interesse verso la disciplina venga opportunamente stimolata (media di 91%). Tuttavia, c'è una leggera discrepanza per quanto riguarda il materiale didattico, con una media di 88%. Questo suggerisce che, nonostante il docente sia ben valutato nella sua comunicazione e nel coinvolgimento degli studenti, potrebbe esserci spazio per migliorare la qualità del materiale didattico fornito per lo studio della materia.

Anche l'indagine AlmaLaurea 2023 riflette un alto grado di soddisfazione. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale, la maggioranza degli studenti (90,3%) mostra soddisfazione, con il 45,5% che risponde "Decisamente sì" e il 44,8% che risponde "Più sì che no". Solo una piccola percentuale (9,1%) esprime qualche forma di insoddisfazione, con il 9,1% che risponde "Più no che sì" e lo 0,6% che risponde "Decisamente no".

Per quanto riguarda i rapporti con i docenti in generale, l'89,1% degli studenti è soddisfatto, con il 41,8% che risponde "Decisamente sì" e il 47,3% che risponde "Più sì che no". Una percentuale più bassa, ma comunque significativa (11%), esprime qualche forma di insoddisfazione, con il 7,9% che risponde "Più no che sì" e il 3% che risponde "Decisamente no".

L'approccio multidisciplinare del Corso, che integra competenze aziendali, economiche, giuridiche e matematiche, è fortemente apprezzato dagli studenti e si riflette in un'alta fedeltà accademica, con il 73% dei laureati che sceglierebbe di iscriversi nuovamente allo stesso Corso di Studio. Il dato seppur positivo si colloca leggermente indietro rispetto alla media nazionale (75%) e di quella dell'area geografica (78%).

La **collocazione occupazionale** dei laureati è un altro punto di forza, con la maggioranza dei laureati che entra nel mercato del lavoro entro tempi brevi dalla laurea. Analizzando i dati sulla percentuale di laureati occupati a tre anni e a un anno dalla laurea magistrale, emerge che nel complesso la maggior parte dei laureati è occupata, con percentuali che variano a seconda della categoria di occupazione considerata.

Tuttavia, ci sono alcune differenze tra le diverse fasce temporali e le diverse categorie di occupazione.

A tre anni dal titolo, si osserva che la percentuale di laureati occupati con un lavoro regolamentato o una formazione retribuita è generalmente alta (86%), con una leggera discrepanza con le medie dell'area geografica (83%) e della media nazionale (88%). Tuttavia, la percentuale di laureati occupati senza formazione non retribuita è leggermente più alta nel CDS (88%) rispetto all'area geografica (86%), ma più bassa rispetto alla media nazionale (90%).

A un anno dal titolo, le percentuali di occupazione sono generalmente inferiori rispetto a tre anni, ma seguono un trend simile. Si nota una leggera diminuzione nelle percentuali di occupazione in tutte le categorie e una maggiore discrepanza tra il CDS e le altre medie. In particolare, per i laureati che svolgono un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o un'attività di formazione retribuita, la percentuale è del 67%, rispetto ad una media di area geografica del 64% e quella nazionale del 72%. Mentre per i laureati che svolgono un'attività lavorativa o di formazione retribuita in generale, la percentuale è significativamente inferiore per entrambi i corsi rispetto alla media nazionale (68% rispetto a 77%). Infine i laureati non impegnati in formazione non retribuita che svolgono un'attività lavorativa regolamentata da un contratto, la percentuale è leggermente inferiore per entrambi i corsi rispetto alla media nazionale (70% rispetto a 75%).

In conclusione, il Corso di Studio in Economia e Management si rivela un ambiente accademico di qualità, con un impegno didattico riconosciuto e apprezzato dagli studenti, una prospettiva multidisciplinare efficace e una confermata capacità di inserimento dei propri laureati nel tessuto lavorativo in tempi rapidi.

### **Aree di Miglioramento**

Il Corso di Studio di Economia e Management si trova di fronte a sfide che richiedono un impegno coordinato e strategie mirate per essere superate efficacemente:

#### **1. Strutture e servizi**

Una delle sfide più significative che si presentano è il potenziamento delle strutture e dei servizi. Questo obiettivo implica un miglioramento sostanziale delle infrastrutture esistenti e dei servizi offerti, al fine di garantire un ambiente accogliente, efficiente e funzionale per studenti, docenti e personale universitario.

Questo potenziamento può riguardare una vasta gamma di aspetti, tra cui l'aggiornamento tecnologico delle aule e dei laboratori, l'ammodernamento delle risorse digitali, l'implementazione di servizi di supporto agli studenti, come servizi di consulenza e orientamento, nonché l'ottimizzazione degli spazi comuni per favorire lo scambio di conoscenze e la collaborazione tra gli utenti. Affrontare questa sfida richiede un impegno coordinato da parte di tutte le parti interessate, al fine di garantire un ambiente accademico stimolante e all'avanguardia che supporti appieno il processo di apprendimento e ricerca.

## 2. Performance di profitto

La performance accademica degli studenti rappresenta un ambito critico, in particolare la percentuale di studenti iscritti il anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno. Questo dato evidenzia la necessità di monitorare da vicino il tasso di progressione degli studenti attraverso il curriculum e di identificare eventuali ostacoli o difficoltà che potrebbero influenzare negativamente il loro rendimento accademico. Affrontare questa sfida richiede un approccio olistico che comprenda interventi mirati per migliorare il supporto agli studenti, la qualità dell'insegnamento e l'accesso a risorse educative, al fine di favorire una maggiore riuscita e soddisfazione nel percorso di studio universitario.

## 3. Riduzione del numero dei fuori corso di breve durata

È necessario rafforzare le attività di orientamento in itinere e di tutoraggio per minimizzare il numero di studenti fuori corso di breve durata, migliorando il supporto formativo e l'accompagnamento individuale degli studenti lungo il loro percorso di studi.

## 4. Incremento del numero degli iscritti

Un'altra sfida critica è rappresentata dall'incremento del numero degli iscritti. È essenziale migliorare l'attrattività del corso per capitalizzare appieno le potenzialità del bacino locale, considerando la concorrenza di altre istituzioni universitarie di grandi dimensioni e l'offerta di lauree online. Ciò richiede un'analisi approfondita delle esigenze e dei desideri degli studenti potenziali, nonché un aggiornamento continuo dei programmi accademici per garantire la loro rilevanza e la loro aderenza alle tendenze emergenti. È fondamentale anche investire nella promozione del corso attraverso strategie di marketing mirate e una comunicazione efficace, sia online che offline, al fine di aumentare la visibilità e l'attrattività dell'offerta formativa. Inoltre, potrebbero essere considerate partnership con aziende locali e organizzazioni del settore per offrire opportunità di stage e di inserimento lavorativo, aumentando così il valore e l'appeal del corso agli occhi degli studenti. In particolare, le Università telematiche rappresentano uno dei principali competitors offrendo flessibilità di orario, accesso da remoto, risparmio economico, consentono agli studenti di conciliare studio e altri impegni. I dati ci dicono che dal 2016 al 2023 le Università telematiche italiane hanno incrementato il numero degli iscritti del 121%, se invece consideriamo le sole Università telematiche presenti nella Regione Campania l'incremento risulta essere del 138% (Il dato si riferisce a tutti i corsi di laurea, ma è una buona proxy del trend degli iscritti. Fonte: Ns. elaborazione su dati MIUR).

Azione Correttiva n. 1	Strutturare un sistema integrato di monitoraggio che attinga a tutte le fonti istituzionali di dati disponibili
Azioni intraprese	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progettare un modello di attori, attività e output per il monitoraggio integrato delle performance del corso.</li> <li>2) Realizzazione di un'iniziativa di rilevazione delle opinioni degli studenti in relazione alla scelta di proseguire con la laurea magistrale dopo la conclusione dei corsi di studi in Economia Aziendale e di Economia e Commercio a cura della Commissione Orientamento.</li> <li>3) Analisi delle esigenze degli studenti</li> <li>4) Per i corsi considerati particolarmente complessi dagli studenti, potrebbe proporsi l'implementazione di corsi di recupero in modalità blended. Questa modalità ibrida combina sessioni di insegnamento faccia a faccia con attività di apprendimento online, offrendo agli studenti una modalità di erogazione del corso più flessibile, consentendo loro di adattare il loro programma di studio alle proprie esigenze e impegni.</li> </ol>

<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Il CdS e la Commissione Qualità sono riusciti a progettare un modello di attori, attività e output per il monitoraggio integrato delle performance del corso. La struttura organizzativa ed i processi informativi devono tuttavia essere ulteriormente migliorati, per un più efficace percorso di Autovalutazione ed una maggiore standardizzazione delle attività poste in essere;</li><li>2) Al momento, il CdS non è riuscito a realizzare un'iniziativa di rilevazione delle opinioni degli studenti in relazione alla scelta di proseguire con la laurea magistrale dopo la conclusione del corso triennale</li><li>3) L'analisi combinata dei dati di Almalaurea e SISValDidat ha fornito al Corso di Studi un'opportunità per comprendere appieno le esigenze degli studenti. Attraverso l'analisi approfondita di questi dati, è stato possibile identificare i bisogni specifici degli studenti, comprese le loro preferenze, le sfide incontrate durante il percorso accademico e le loro prospettive future. Questa comprensione dettagliata ha permesso al Corso di Studi di sviluppare strategie personalizzate e soluzioni su misura per soddisfare le esigenze degli studenti, migliorando così l'esperienza complessiva e aumentando il loro successo accademico e professionale.</li><li>4) Questa azione si trova attualmente in una fase iniziale e di studio, caratterizzata da un processo di valutazione e pianificazione. In questa fase, il Corso di Studi sta esaminando attentamente la fattibilità e i benefici dell'implementazione dei corsi di recupero in modalità blended per i corsi considerati particolarmente complessi dagli studenti. Si stanno probabilmente conducendo analisi approfondite per valutare l'efficacia di questa modalità ibrida e le potenziali sfide da affrontare nell'implementazione.</li></ol>
--	---

## D.CDS.4-B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

### D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazioni con le organizzazioni rappresentative  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2.b  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Orientamento in itinere. Opinioni degli studenti. Opinioni dei laureati.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, B6, B7  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Dati di ingresso, di processo e di uscita. Efficacia esterna  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1, C2  
Upload / Link del documento: [SUA EM 2023](#)
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Monitoraggio e revisione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4

Upload / Link del documento: [link](#)

- Titolo: Relazione CP-DS 2023: [link](#)  
Breve Descrizione: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione Economia e Management

**Documenti a supporto:**

- Opinioni degli studenti sulla didattica erogata (periodo 2019-2022) mediante il sistema di rilevazione SISVALDIDAT: [link](#)
- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati: [link](#)
- Consultazione a distanza delle parti sociali e verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Nell'ambito del Corso di Studio in Economia e Management, l'interazione con le parti interessate avviene attraverso un sistematico e complesso processo di consultazione, gestito, in modo coordinato da una pluralità di attori. In particolare, si fa riferimento a:

- Il **GAQ della Didattica**, con il supporto del Presidente del CdS, analizza i dati relativi alla soddisfazione degli studenti e alla valutazione dei corsi erogati; vigila (e analizza) sul raggiungimento degli obiettivi del CDS in termini di qualità della didattica; contribuisce ad individuare le criticità del CDS e proporre azioni di miglioramento; collabora con le altre strutture del Dipartimento in occasione delle visite dell'ANVUR.
- La **Commissione Revisione Offerta Formativa** contribuisce alla progettazione di una offerta formativa multidisciplinare (in relazione, in particolare, ai CFU a scelta libera) e favorisce un aggiornamento continuo sui metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.
- La **Commissione Coordinamento Didattico**, con il supporto del Presidente del CdS, verifica e agisce sulla coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche con gli specifici obiettivi formativi e monitora il legame fra le competenze scientifiche/interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi assegnati, anche in relazione alle criticità emerse dall'ascolto degli studenti e dalle associazioni studentesche.
- Il **Comitato di Indirizzo**, composto da rappresentanti del mondo del lavoro (Istituzioni, imprenditori, manager, consulenti), della cultura e della ricerca, si occupa di identificare i profili dei laureati utili a soddisfare le esigenze del territorio ed a creare una corrispondenza effettiva tra l'offerta formativa e la domanda lavorativa, per sfruttare a pieno le potenzialità occupazionali. La periodica consultazione con il Comitato di Indirizzo (parallelamente all'analisi e alla consultazione di report di istituzioni e agenzie di ricerca specializzate e di studi di settore) consente di identificare e costantemente adeguare i bisogni professionali e formativi del mercato del lavoro e favorisce il dialogo con gli attori esterni all'Università che hanno interesse nei confronti dei programmi di formazione universitaria.
- La **Commissione Orientamento in Uscita e Placement** sviluppa iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, anche tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il Gruppo, inoltre, promuove una analisi ed un costante monitoraggio degli esiti occupazionali

dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

- La **Commissione Pratiche Studenti** verifica, con modalità e procedure adeguatamente progettate, la carriera pregressa di studenti intenzionati ad immatricolarsi nei CdS di primo e di secondo ciclo, rendendo trasparenti e pubblici i requisiti curriculari richiesti per l'accesso ed assicurando che le eventuali integrazioni di CFU (nell'ambito dei diversi settori disciplinari di base o caratterizzanti della classe di laurea) risultino funzionali al perseguimento del titolo.
- La **Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico** promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e dei tutor a iniziative di formazione e aggiornamento didattico-scientifico, anche in relazione alle esigenze emerse dall'ascolto degli studenti e dalle associazioni studentesche.

La metodologia adottata per le consultazioni si avvale di diverse tecniche per il coinvolgimento attivo delle parti interessate, tra cui:

1) **Riunioni di coordinamento delle Commissioni**

Durante l'anno accademico, il CdS organizza incontri con rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni professionali, imprenditori, manager, policy maker, e studiosi per discutere e ricevere feedback diretti. Questi incontri hanno permesso di rilevare nuove domande di profili professionali e di adeguare i programmi di insegnamento di conseguenza. Ad esempio, l'ultimo anno ha visto un utilizzo intensivo di questa metodologia, con *focus group* che hanno discusso le principali caratteristiche dell'offerta formativa e raccolto suggerimenti per miglioramenti specifici.

2) **Consultazione in presenza**

Attraverso incontri strutturati, come quelli del Comitato di Indirizzo, il CdS ha raccolto input preziosi per il riesame ciclico dei programmi di insegnamento.

3) **Analisi di documenti e Studi di Settore**

I gruppi di lavoro analizzano report periodici e studi di settore per comprendere l'evoluzione della domanda di lavoro e i fabbisogni formativi. Questo approccio ha confermato la coerenza della proposta formativa del CdS con i profili professionali richiesti dal mercato.

4) **Confronto con Associazioni di Categoria**

Il CdS collabora con associazioni di Categoria locali e nazionali e partecipa a workshop per coordinare le attività formative e definire percorsi post-laurea. Inoltre, vi è una costante valutazione delle organizzazioni che ospitano studenti per stage internazionali attraverso il programma Erasmus Placement.

Il CdS analizza, dunque, sistematicamente il *sentiment* degli studenti e dei laureati. Infatti, i questionari studenteschi hanno svolto un ruolo cruciale nell'identificare i punti di forza e le aree di miglioramento dal punto di vista della didattica. I punteggi medi riflettono un elevato grado di soddisfazione per la chiarezza espositiva e l'ingaggio generato dai docenti. Tuttavia, questi dati hanno anche messo in luce la necessità di migliorare l'infrastruttura didattica, in particolare per quanto riguarda gli spazi di studio e la dotazione tecnologica.

Il CdS ritiene, inoltre, che l'**ascolto** delle **opinioni** e delle eventuali **segnalazioni da parte degli studenti** rappresentino una fondamentale risorsa nel continuo processo di miglioramento della qualità della didattica e dei servizi offerti. Il parere degli studenti è sempre ascoltato non solo grazie alle rappresentanze previste nel Consiglio di Dipartimento, nei Consigli dei CdS e nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ma anche nell'ambito di Organismi e Commissioni appositamente istituiti per rendere sempre più efficaci i contenuti e le modalità di erogazione della nostra offerta didattica (*Comitato di Indirizzo e Commissione Coordinamento Didattico*) [link](#)

La rilevazione delle opinioni degli studenti (tramite compilazione di un questionario digitale) rappresenta un ulteriore strumento per comunicare punti di forza ed aree di miglioramento e per rendere i servizi offerti sempre più soddisfacenti e adatti alle esigenze di apprendimento. Il CdS incoraggia pertanto gli studenti a partecipare attivamente alle periodiche rilevazioni, tramite l'app. *Vanvitelli Mobile*, oppure inserendo le consuete credenziali di accesso alla piattaforma CRESSI. Gli studenti frequentanti effettuano la valutazione di un insegnamento nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine delle lezioni. Gli studenti non frequentanti, invece, esprimono il loro parere al momento della prenotazione dell'esame.

Il questionario, fruibile sia in lingua italiana che in lingua inglese, è del tutto anonimo e una volta terminata la compilazione non è in alcun modo possibile risalire all'autore delle valutazioni.

Già nel **RRC del 2018** il CdS aveva programmato di "*istituire un meccanismo formalizzato di raccolta dei reclami degli studenti assicurandone la facile accessibilità agli organi di monitoraggio e valutazione della qualità*".

In **coerenza con quanto programmato**, per formulare suggerimenti o segnalare disservizi nell'organizzazione della didattica, dal **2022** per gli studenti è possibile scrivere, utilizzando la mail istituzionale, al **seguito indirizzo di posta elettronica**: [segnalazioni.economia@unicampania.it](mailto:segnalazioni.economia@unicampania.it). La mail è esaminata dal Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento. In alternativa, è sempre possibile: scrivere una e-mail ed eventualmente fissare un appuntamento con il presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; - scrivere una e-mail ed eventualmente fissare un appuntamento con il Direttore di Dipartimento; - scrivere una e-mail ed eventualmente fissare un appuntamento con il presidente del CdS.

In sintesi, la strategia del CdS è caratterizzata da un **approccio olistico** e da un impegno costante nel rafforzare e aggiornare il proprio profilo formativo. L'adozione di pratiche di ascolto attivo, l'analisi rigorosa delle tendenze di settore e il dialogo aperto con il mondo esterno, assicurano un'offerta formativa che sia reattiva, pertinente e anticipatoria rispetto alle esigenze del settore economico e dei professionisti anche in una ottica di medio/lungo periodo. Attraverso questo processo di consultazione mirato e continuo, il CdS in Economia e Management si è impegnato nell'assimilazione e nell'implementazione di feedback significativi e orientati al futuro, che **hanno portato a modifiche sostanziali dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2022-2023**.

#### Aree di miglioramento

Le criticità e le aree di miglioramento emerse dalla riflessione sul CdS in Economia e Management sono state identificate grazie all'analisi dei dati forniti dall'ANVUR aggiornati all' 15/01/2024 alla valutazione critica condotta dal Consiglio di CdS e al confronto nelle diverse Commissioni del CdS.

I punti focali di tale analisi includono:

##### 1) **Attrattività del Corso**

Il CdS sembra godere di un'elevata attrattività, come evidenziato dalla chiara soddisfazione degli studenti riguardo alla qualità della didattica. L'analisi dei dati della banca dati SISValDidat indica che la maggioranza degli studenti valuta positivamente la reperibilità dei docenti (94%), la chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91%) e la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina (91%).

La valutazione dell'attrattività del CdS è effettuata analizzando i seguenti indicatori:

- L'indicatore **iCO0a**, "Avvii di carriera al primo anno" (L; LMCU; LM) fa registrare un lieve aumento, invertendo la tendenza registrata nel triennio precedente. Infatti, dopo il calo registrato dal 2019 al 2021, quando gli avvii di carriera al primo anno erano pari a 121, nel 2022 il numero è salito a 135, dato che resta nettamente superiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, pari rispettivamente a 78,4 e 93.
- L'indicatore **iCO0d**, "Iscritti", fa registrare una riduzione nel quadriennio considerato, in cui è passato dai 461 del 2019 ai 304 del 2022. Tale dato appare comunque significativamente superiore sia alla media geografica (199,7), sia alla media nazionale (233,88).
- L'indicatore **iCO0f**, "Immatricolati puri" è caratterizzato da un trend discendente, verificando una riduzione tra il 2019 e il 2022 di circa il 42%. Se però analizziamo con più attenzione l'indicatore, possiamo verificare che gli ultimi 2 anni mostrano un rallentamento del trend negativo. Infatti, l'indicatore, passato da 378 nel 2019 a 311 nel 2020 fino a 225 nel 2021, si è ridotto di sole 5 unità nel 2022, quando si è attestato su 220. Il valore registrato nell'ultimo anno è superiore sia alla media geografica (135,25) sia alla media nazionale (174,39).
- L'indicatore **iCO0g** fornisce un'informazione interessante sul numero dei laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso tra il 2018 e il 2022. Il trend mostra una certa variabilità nel completamento degli studi entro il tempo previsto, con oscillazioni significative negli anni. Nel 2019 si osserva un picco con 175 laureati in media, seguito da una diminuzione nel 2020 a 114 laureati in media. Nel 2021 si registra un ulteriore calo a 81 laureati, ma nel 2022 si verifica un miglioramento

con 126 laureati in media. In termini di variazione percentuale tra il 2018 e il 2022 registriamo un incremento dell'8%. Questo dato risulta particolarmente interessante quando confrontato con la media di area geografica (-16%) e la media nazionale (-6%). Inoltre, confrontando i valori assoluti per anno anziché le variazioni percentuali, emerge che il numero medio di laureati al 2022 per corso di studi (CdS) è significativamente più alto della media nazionale al 2022 (75,32). Ciò potrebbe indicare che il CdS negli ultimi anni ha sviluppato strategie efficaci per sostenere il completamento degli studi entro il tempo previsto.

### **Numero degli iscritti e abbandoni**

Sebbene il CdS mostri ancora numeri soddisfacenti in termini di attrattività, con elevate percentuali di soddisfazione riguardo alla qualità della didattica e all'impegno dei docenti, si riscontra una diminuzione del numero di iscritti nel corso degli anni (**ic00d**). Infatti, dal 2018 al 2022 riscontriamo una diminuzione d'iscritti da 534 nel 2018 a 304 nel 2022. Nonostante il dato mostri una diminuzione nel corso degli anni rimane comunque superiore rispetto alla media dell'area geografica (199,69) e nazionale (233,88). Ciò potrebbe suggerire che, nonostante la diminuzione, il Corso di Studio mantenga comunque un certo grado di attrattività rispetto ad altre realtà simili nella stessa area geografica e nel contesto nazionale.

Se poi consideriamo la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**ic24**), notiamo che il 2021 (ultima informazione disponibile) registra il tasso di abbandono più elevato, con il 10% degli studenti che hanno lasciato il CdS dopo un anno dall'iscrizione. Questo dato rappresenta un aumento rispetto agli anni precedenti, dove i tassi di abbandono erano inferiori, oscillando tra il 7% nel 2019 e il 5% nel 2020. Se poi confrontiamo il dato al 2021 con l'andamento medio di area geografica (8%) e quello nazionale (6%), ciò indica una criticità nell'ambito della ritenzione degli studenti e pertanto un'attenta riflessione su tale fenomeno va fatta.

Potrebbe essere necessario approfondire le ragioni dietro questo tasso di abbandono più elevato e implementare strategie mirate per migliorare la retention degli studenti nel CdS, al fine di allinearsi o superare la media nazionale e dell'area geografica.

### **2) Fattori Esogeni**

Le scelte degli studenti sono state influenzate da incertezze economiche, finanziarie e dalle condizioni del mercato del lavoro locale e regionale. Il CdS dovrebbe quindi considerare queste variabili nell'elaborazione delle sue strategie di sviluppo e di sostegno agli studenti.

### **3) Infrastrutture e Mobilità**

La crisi infrastrutturale della mobilità, considerando la posizione del Corso di Studio nel comune di Capua, rappresenta una sfida significativa. Tuttavia, questa situazione offre anche opportunità per il Corso di Studio di agire come facilitatore nel dialogo tra gli studenti e le istituzioni locali. Collaborando con le autorità locali, il Corso di Studio potrebbe contribuire a migliorare l'accessibilità e l'attrattività del territorio. Ciò potrebbe includere sforzi per migliorare i trasporti pubblici, sviluppare soluzioni innovative per la mobilità degli studenti e promuovere iniziative per la rigenerazione urbana. In questo modo, il Corso di Studio non solo risponderebbe alle esigenze degli studenti, ma anche contribuirebbe al miglioramento generale della qualità della vita e dell'ambiente urbano nella zona.

Al fine l'Ateneo ha realizzato il sistema di Mobilità V: erysoon, un sistema integrato di trasporti, con cui supporta i suoi studenti nei vari spostamenti necessari a raggiungere le sedi dei dipartimenti. Tramite una app, scaricabile sul proprio smartphone, gli studenti possono prenotare un posto sulle navette-bus.

Inoltre, è attivo il Servizio di Carpooling per incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi di viaggio (dividendo le spese) e alternare l'uso delle auto private. L'Ateneo ha individuato dei parcheggi dedicati in molti plessi dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ad uso esclusivo di chi fa carpooling e completamente gratuiti.

#### 4) Internazionalizzazione

Per misurare il livello d'internazionalizzazione utilizziamo come dato la *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti (indicatore iC10)*. Dall'analisi dell'indicatore, notiamo una percentuale molto bassa circa 1% al 2021 rispetto ad un andamento medio di area geografica e nazionale rispettivamente del 3% e 5%. Oltre all'indicatore iC10, un ulteriore dato per valutare il livello di internazionalizzazione è la *"percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero"* (indicatore **iC11**). L'indicatore iC11 fornisce un'ulteriore prospettiva sull'internazionalizzazione, concentrandosi sui laureati che hanno completato una parte significativa del loro percorso di studio all'estero. Questo indica il coinvolgimento degli studenti in esperienze di studio internazionale e fornisce una misura tangibile dell'apertura e dell'integrazione dell'istituto accademico a livello internazionale. Nel 2022 il dato rilevato si attesta su un livello del 5%, registrando un aumento rispetto al 2% del 2021. Tuttavia, il valore del 2022 risulta ancora inferiore sia a quello medio dell'area geografica di appartenenza (7%) che di quello medio nazionale (17%).

La localizzazione del Dipartimento e, soprattutto, le contingenze collegate alla pandemia, hanno contribuito significativamente a questi dati negativi relativi all'internazionalizzazione. Detto ciò, consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS ha confermato una serie di azioni messe in atto già nel 2019 per sviluppare il processo di internazionalizzazione.

Una misura a supporto del processo di internazionalizzazione, prevista nei bandi Erasmus+, consiste, nella possibilità per gli studenti di recarsi presso le università straniere con cui sussistono accordi anche se non sono risultati assegnatari di borsa di studio. I dottorandi del Dipartimento, in qualità di tutor, hanno fornito accoglienza e supporto agli studenti Erasmus nella fase di outgoing e di incoming. Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti è stato incrementato il numero di CFU per le conoscenze linguistiche previsti dall'ordinamento didattico, che sono passate da 2 a 6. Inoltre, sono stati attivati corsi di lingua straniera extra-curricolari di inglese, francese e spagnolo (Rapporto di Riesame Ciclico e Schede di Monitoraggio Annuale 2020, 2021, 2022). Il Dipartimento ha anche previsto il riconoscimento di CFU per le certificazioni in lingua straniera (francese, spagnola, inglese) di livello B2, rilasciate non più di due anni prima dell'inizio del corso universitario da enti accreditati di prestigio internazionale (verbali n.12 CdD del 7 novembre del 2017 e n.4 del CdS del 26 marzo 2018).

Inoltre, al fine di incentivare in modo significativo l'outgoing degli studenti del CdS, il Consiglio di CdS nella seduta del 13 novembre 2019 ha deliberato l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti (della laurea triennale e magistrale) che partecipano al programma Erasmus+. Si riporta quanto deliberato:

"Al fine di incentivare il programma Erasmus+ in outgoing si propone di attribuire dei bonus aggiuntivi ai punteggi della Laurea Triennale e magistrale per gli studenti che rispettano il Learning Agreement e sono all'estero per almeno uno/due semestri; in particolare:

- il riconoscimento di n. 1 punto di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il Learning Agreement;
- il riconoscimento di n. 2 punti di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il Learning Agreement;
- il riconoscimento di n. 3 punti di bonus sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il Learning Agreement con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 1/2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Al fine di migliorare la programmazione e l'organizzazione delle attività di incoming e outgoing degli studenti e dei docenti sono stati ridefiniti gli obiettivi della Commissione Internazionalizzazione e ne è stata ampliata la composizione. In particolare, gli obiettivi della Commissione sono i seguenti: attrarre un maggior numero di studenti dall'estero per quanto concerne la mobilità Erasmus; incrementare il numero di Visiting Professors, il

numero di Accordi Internazionali Extra UE per attività didattiche e di ricerca, i progetti di Ricerca Internazionali e il numero di dottorandi di Ricerca in entrata; aumentare gli accordi internazionali per il riconoscimento del doppio titolo di laurea con università straniere.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere stage e tirocini all'estero, il Dipartimento di Economia ha stipulato accordi e convenzioni con società, professionisti e organizzazioni che consentono agli studenti e ai neolaureati un'ampia possibilità di scelta per settore (dall'industria al commercio, dai servizi al no-profit) e per dimensione o localizzazione delle imprese (Scheda Sua-CdS 2023 - Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero – tirocini e stage)”.

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha confermato il “Progetto Buddy” volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto agli/alle studenti/esse internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti/esse già regolarmente iscritti/e e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di Tutor peer-to-peer.

#### 5) **Regolarità delle Carriere Studentesche**

La persistente difficoltà degli studenti a completare gli studi nei tempi previsti necessita di un approccio mirato che dovrebbe includere il monitoraggio e l'intervento precoce sui fattori che contribuiscono ai ritardi. Dall'analisi dei dati sui laureati entro la durata normale del corso e le rispettive medie di area geografica e nazionali, emerge che tra il 2019 e il 2022, riscontriamo un incremento del 3% nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (*indicatore iC02*), questo potrebbe indicare che un maggior numero di studenti sta riuscendo a completare i loro studi entro i tempi previsti. Questo è un segnale positivo e potrebbe riflettere un miglioramento complessivo delle azioni intraprese dal CdS a supporto degli studenti. Il dato sebbene incoraggiante non può non essere letto confrontandolo con quello nazionale. Dal confronto emerge che, mentre entrambi i livelli hanno registrato un aumento nel tasso di laureati entro la durata normale del corso, l'aumento a livello nazionale è stato più significativo rispetto di quello registrato a livello di singolo corso di studio (Cds). Pertanto, è importante considerare entrambi i livelli di dati e utilizzarli in modo complementare per sviluppare interventi mirati e politiche efficaci che possano promuovere il successo degli studenti. Infine, per ottenere una visione completa e olistica della regolarità delle carriere studentesche, è fondamentale analizzare anche gli indicatori **iC13** e **iC18**, di cui si darà ampia descrizione nelle sezioni seguenti.

#### 6) **Spopolamento e opportunità occupazionali**

I dati rivelano che le limitate opportunità occupazionali locali e regionali influenzano negativamente le scelte di studio e di vita degli studenti. È essenziale che il CdS sviluppi ulteriormente sinergie con il tessuto economico locale per creare opportunità concrete di inserimento lavorativo per i suoi laureati.

L'analisi dei dati sulla collocazione occupazionale dei laureati fornisce un quadro interessante sulla situazione dell'occupazione post-laurea. Sebbene la maggior parte dei laureati entri nel mercato del lavoro entro tempi relativamente brevi dalla laurea, emergono alcune differenze tra le varie fasce temporali e categorie di occupazione.

A tre anni dal titolo (**iC07**), si osserva una percentuale generalmente alta di laureati occupati, con una leggera discrepanza tra le medie del Cds, dell'area geografica e quella nazionale. Tuttavia, la percentuale di laureati occupati senza formazione retribuita sembra essere leggermente più alta nel Cds rispetto all'area geografica, ma inferiore rispetto alla media nazionale.

A un anno dal titolo (**iC26**), le percentuali di occupazione sono generalmente inferiori rispetto a tre anni, ma seguono un trend simile.

Gli indicatori **iC26BIS** “Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita” e **iC26TER** “Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto”, che mostrano andamenti

crescenti nel periodo 2018-2022, registrano nel 2022 valori pari, rispettivamente, a 67% e 70%, valori al di sotto sia della media dell'area di riferimento che di quella nazionale.

Questi dati suggeriscono che le opportunità occupazionali locali e regionali possono influenzare le scelte di studio e di vita degli studenti. Pertanto, è essenziale che il CdS sviluppi ulteriormente sinergie con il tessuto economico locale per creare opportunità concrete di inserimento lavorativo per i suoi laureati. Questo potrebbe includere partnership con aziende locali per stage, programmi di formazione professionale mirati alle esigenze del mercato del lavoro locale e supporto per l'imprenditorialità e lo sviluppo di start-up nel territorio. Inoltre, potrebbe essere utile per il CdS fornire supporto e consulenza agli studenti sull'orientamento professionale e sulle opportunità di carriera disponibili, al fine di aiutarli a prendere decisioni informate sul loro futuro occupazionale. Al fine di aumentare i valori degli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER sono in atto una serie di azioni di miglioramento, soprattutto relativamente al Placement. Inoltre, per rafforzare il legame con il mondo del lavoro, sono state intensificate le iniziative relative alla realizzazione di seminari e testimonianze aziendali (ultimo Rapporto Riesame Ciclico del 2018 e Schede di Monitoraggio Annuale 2021 e 2022). Con la stessa finalità, nell'ambito di diversi insegnamenti (in alcuni casi anche coordinando più cattedre contemporaneamente) sono stati ideati project works in collaborazione con il tessuto imprenditoriale. Si sono svolte iniziative quali Job-Day in cui sono stati realizzati tra l'altro incontri one-to-one tra le aziende e gli studenti che hanno dato a questi ultimi la possibilità di cimentarsi nella presentazione del proprio curriculum e delle proprie competenze (ultimo Rapporto Riesame Ciclico del 13/03/2019, SMA 2021 e 2022). Molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati: per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al seguente link: [link](#)

È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti sia verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al Placement. Per gli elementi di dettaglio si rinvia al seguente link: [link](#)

Tra l'altro, sono stati realizzati numerosi seminari volti all'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti adatti per presentarsi alle imprese e affrontare colloqui di lavoro (si veda anche il rapporto delle attività di engagement della terza missione).

È stata ulteriormente rafforzata l'attività dello Start Up Lab che supporta gli studenti nella creazione di nuove iniziative imprenditoriali. Lo Start Up Lab offre un insieme di servizi di eccellenza diretti a supportare i neoimprenditori alle prese con l'avvio e lo sviluppo di una nuova iniziativa imprenditoriale innovativa e le grandi organizzazioni a stimolare l'imprenditorialità (vedi Rapporto di Riesame Ciclico 2018). Inoltre, come già menzionato, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini facoltativi nell'ambito del percorso formativo e stage entro il termine di un anno dalla laurea (Scheda Sua-CdS 2022 e 2023; Quadro B5, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage). Da questo punto di vista, il CdS intende sviluppare un rapporto ancora più concreto con il Comitato d'Indirizzo, anche in termini di disponibilità per stage e occupazione post-laurea.

Al fine di migliorare le attività di programmazione, coordinamento e controllo degli stage e dei tirocini degli studenti è stata creata la Commissione Stage e Tirocini, che ha i seguenti obiettivi:

aumento degli iscritti regolari e della proporzione di laureati entro la durata normale del corso;  
programmare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali;  
promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di tirocinio all'estero.

In risposta a queste criticità, le azioni da intraprendere includono:

- 1) migliorare la comunicazione e le strategie di branding per aumentare l'attrattività del CdS;
- 2) potenziare e implementare sistemi di supporto per la regolare progressione degli studi e la conclusione dei percorsi formativi nei tempi previsti;
- 3) collaborare con le istituzioni locali per affrontare le criticità infrastrutturali che influenzano l'accessibilità e l'attrattività del territorio;

- 4) rafforzare le iniziative di internazionalizzazione e potenziare il supporto e l'orientamento per le opportunità di mobilità internazionale;
- 5) intensificare le azioni di monitoraggio delle carriere studentesche e sviluppare interventi mirati al miglioramento della erogazione della didattica;
- 6) creare ponti tra il CdS e il mercato del lavoro per aumentare le opportunità occupazionali dei laureati;
- 7) istituire una commissione per la raccolta e l'analisi dei reclami degli studenti.

Queste azioni sono finalizzate a rafforzare il posizionamento del CdS in un contesto nazionale e internazionale competitivo e a garantire che gli studenti siano meglio preparati e più motivati verso le sfide professionali e personali future.

#### D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative. Calendario degli esami di profitto. Calendario sessioni della Prova finale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B2.a, B2.b, B2.c  
Upload / Link del documento: [link](#)

- Titolo: SUA-CdS  
Breve Descrizione: Dati di ingresso, di processo e di uscita. Efficacia esterna  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1, C2  
Upload / Link del documento: [link](#)
- Titolo: RRC 2018 inserire [link](#)  
Breve Descrizione: Monitoraggio e revisione del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4.

**Documenti a supporto:**

- Opinioni degli studenti sulla didattica erogata (periodo 2019-2022) mediante il sistema di rilevazione SISVALDIDAT [link](#)
- Indagini statistiche AlmaLaurea sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei Laureati

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

La **Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico**, costituita nel 2024, ha l'obiettivo di promuovere, incentivare e monitorare la partecipazione di docenti e dei tutor a iniziative di formazione e aggiornamento didattico-scientifico. L'attività del Gruppo si estende anche supporto del personale tecnico-amministrativo, mediante l'individuazione e la segnalazione delle attività di formazione e di aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Le attività della Commissione ed i risultati conseguiti sono costantemente rendicontati e pubblicati sul sito del dipartimento (<https://www.economia.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/didattica/economia-e-management/8-dipartimento/4561-commissione-qualita-della-ricerca-6>)

**Aree di miglioramento**

Punti di possibile miglioramento sono:

- 1) formalizzazione di un sistema di monitoraggio;
- 2) maggiore coinvolgimento dei docenti che, pur non essendo afferenti al Consiglio di CdS erogano insegnamenti nel Corso di studi.

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/1/RC-2024: Miglioramento dei processi di orientamento in entrata, orientamento in itinere e monitoraggio e programmazione della qualità della didattica</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Aumentare l'attrattività del CdS, migliorare l'engagement dei docenti, del personale amministrativo e degli studenti nei momenti di analisi e di programmazione.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Potenziamento dell'<b>orientamento di entrata</b></li> <li>b) Potenziamento dell'<b>orientamento in itinere (mentoring)</b></li> <li>c) <b>Incremento del numero di sessioni in Consiglio di CdS dedicate all'analisi delle opinioni degli studenti, all'analisi delle attività delle Commissioni che direttamente e/o indirettamente sono legate ai processi di assicurazione della qualità</b>, degli esiti occupazionali e delle statistiche sul profitto degli studenti.</li> <li>d) Interazione tra i docenti coinvolti nel CdS, la Commissione Coordinamento Didattico e la Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico al fine di garantire un coordinamento costante nei contenuti, evitando duplicazioni e carenze di concetti propedeutici.</li> </ul>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Numero di eventi di orientamento in entrata e impatto degli stessi (numero di contatti). <b>OBIETTIVO: aumento (ogni anno, per tre anni) del numero di eventi di orientamento in entrata</b> e impatto degli stessi (numero di contatti).</li> <li>b) <b>Numero di incontri collettivi e one to one ad hoc</b> tra tutor e studenti. Per i neoiscritti (provenienti da altro Dipartimento) saranno previste visite alle strutture dipartimentali, con spiegazione dell'organizzazione didattica e di tutti i servizi disponibili.</li> <li>c) Almeno 3 incontri per a.a.</li> <li>d) Almeno 1 incontro per a.a.</li> </ul>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS e Coordinatore GAQ, Coordinatore Commissione Coordinamento Didattico, Coordinatore Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico, GAQ, CPDS, Coordinatore Mentoring, Coordinatori Orientamento in Entrata, Coordinatore Stage e Tirocini.
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdS e Docenti dei Gruppi di lavoro: GAQ, Commissione Coordinamento Didattico, Commissione Aggiornamento Didattico-Scientifico, Commissione Paritetica, Commissione Stage e Tirocini.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Definizione del programma per aprile di ogni anno.</li> <li>b) Definizione del programma per aprile di ogni anno.</li> <li>c) Realizzazioni delle 3 sessioni di lavoro in Consiglio di CdS entro novembre di ogni anno.</li> <li>d) Realizzazioni di una sessione di lavoro in Consiglio di CdS entro novembre di ogni anno.</li> </ul>

**Commento agli indicatori**

**Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

**INDICATORI CORSI DI STUDIO**

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

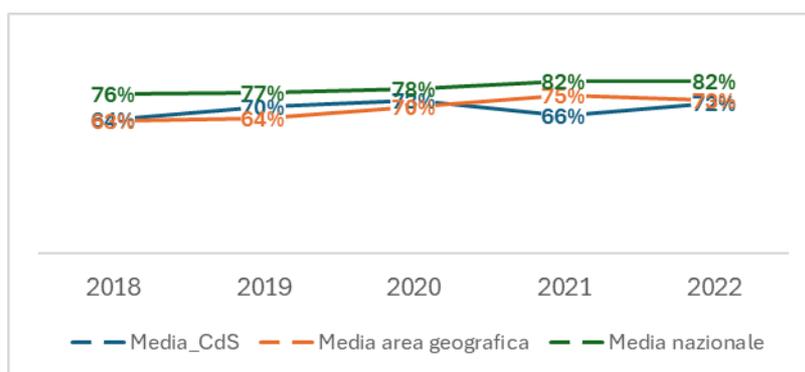
\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

*Di seguito si riportano i commenti agli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR tra il 2018 e il 2022, e li si confrontano con la media del Corso di Studi (CdS), la media dell'area geografica e la media nazionale.*

**A - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

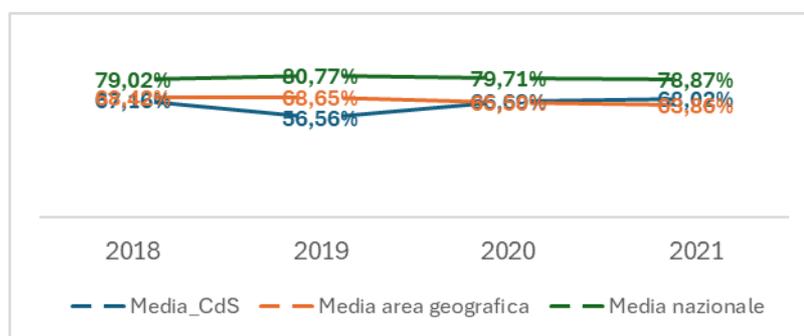
- Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)**

*Nel periodo considerato, si osserva un generale trend positivo nel completamento degli studi entro la durata normale del corso. Tuttavia, nel 2021 si è verificata una leggera diminuzione nel Corso di Studi rispetto all'area geografica e alla media nazionale, mentre nel 2022 tutte e tre le categorie hanno registrato un aumento. Al 2022 il valore del CdS risulta ancora inferiore rispetto alla media nazionale*



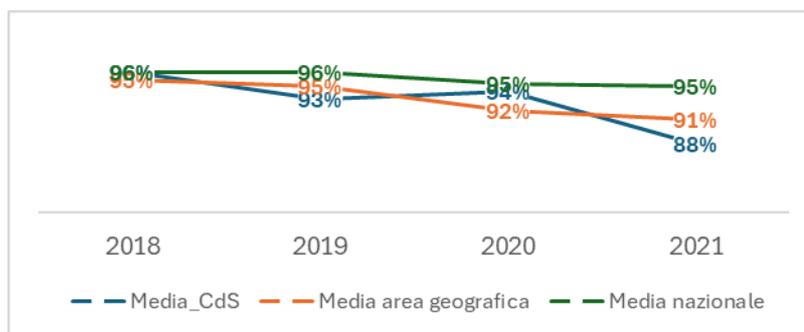
- **Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)**

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU totali da conseguire mostra variazioni nel periodo considerato. Nel 2021, il Corso di Studi (CdS) ha registrato una percentuale del 68,02%, superiore al 63,86% dell'area geografica, ma inferiore al 78,87% della media nazionale. L'analisi dei dati evidenzia una discrepanza significativa nel conseguimento dei CFU al primo anno tra il Corso di Studi e la media nazionale. Questo scostamento potrebbe riflettere differenze nell'efficacia dei programmi formativi o nei metodi di valutazione. Un'indagine approfondita potrebbe rivelare le cause sottostanti e informare lo sviluppo di interventi mirati per migliorare l'esperienza accademica degli studenti e garantire una maggiore congruenza con gli standard nazionali.



- **Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14)**

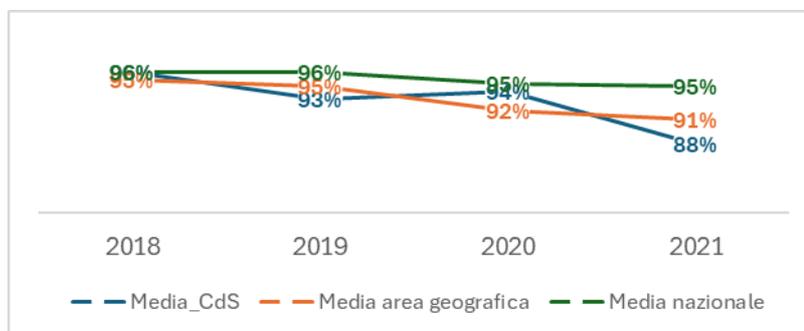
Dal 2018 al 2020 si osserva trend costante nella percentuale di studenti che continuano il loro percorso nel secondo anno dello stesso Corso di Studi (CdS) è ciò potrebbe indicare una certa stabilità nel programma accademico durante quegli anni. Tuttavia, il brusco crollo nel 2021 solleva preoccupazioni e suggerisce che potrebbero esserci stati cambiamenti significativi o problematiche all'interno del CdS che hanno influenzato negativamente la retention degli studenti. È essenziale esaminare attentamente il contesto specifico e le cause di questo crollo per identificare le sfide e sviluppare strategie mirate. Inoltre, sarà importante anche considerare i dati più recenti per valutare se il crollo sia stato un evento isolato o rappresenti una tendenza continua.



- **Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)**

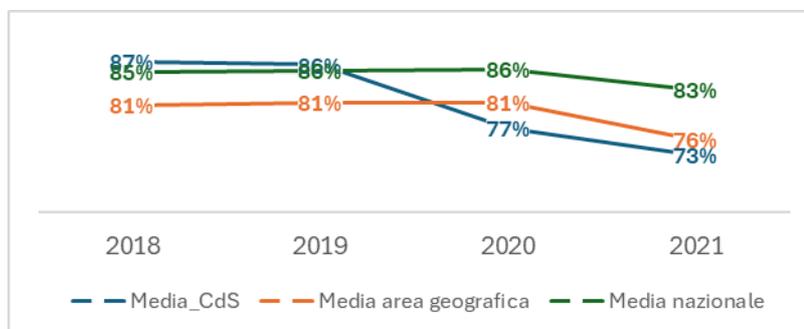
La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studi, avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno, mostra variazioni positive dal 2018 al 2021. Il Corso di Studi ha registrato una percentuale del 62% nel 2021, superiore al 53% dell'area geografica ma leggermente inferiore al 70% della

media nazionale. Questi dati indicano una tendenza positiva nel CdS rispetto all'area geografica, ma suggeriscono comunque la necessità di ulteriori sforzi per avvicinarsi ai livelli nazionali e garantire una maggiore continuità nel percorso accademico degli studenti.



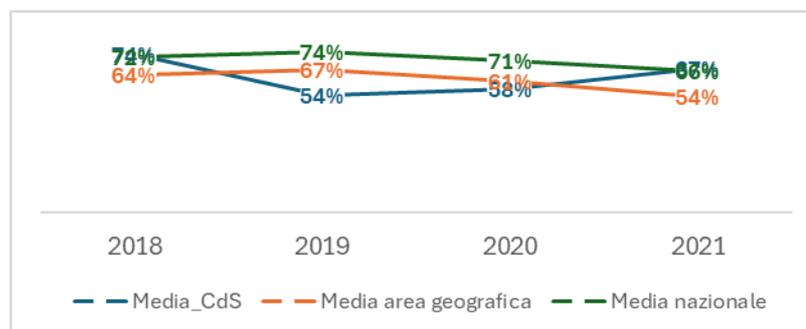
- **Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC02BIS)**

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studi evidenzia un trend negativo dal 2019 al 2021. Sebbene il trend risulti essere negativo dal 2020 per tutte e tre le componenti (CdS, Regionale e Nazionale), nel 2021, il CdS si posiziona al di sotto delle medie sia regionali che nazionali registrando una percentuale del 73%, significativamente inferiore rispetto alla media nazionale 83% e regionale 76%. È essenziale adottare strategie mirate per migliorare il tasso di laurea entro i tempi previsti e promuovere il successo degli studenti.



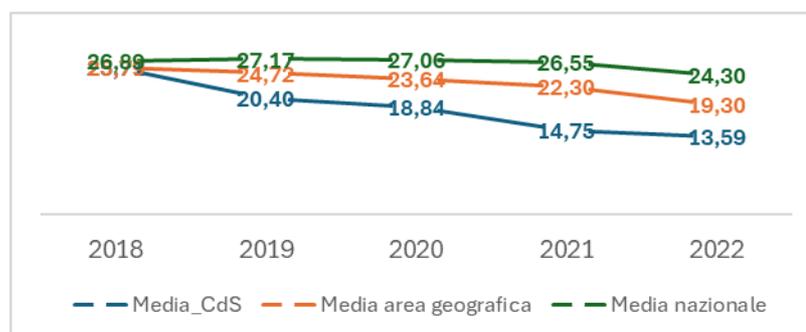
- **Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)**

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nel Corso di Studi (CdS) mostra variazioni significative nel periodo 2018-2021. Nel 2021, il CdS ha registrato una percentuale del 67%, superiore al 54% dell'area geografica e leggermente superiore al 66% della media nazionale. Questo suggerisce che il CdS sta compiendo progressi nel garantire che gli studenti completino gli studi entro i tempi previsti, ma potrebbe ancora migliorare ulteriormente per avvicinarsi ai livelli nazionali. La variazione nel corso degli anni indica la complessità e la necessità di continuare a monitorare e adattare le strategie per promuovere il successo accademico degli studenti.



- **Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)**

Il rapporto studenti iscritti per docente complessivo, pesato per le ore di docenza, è un indicatore della consistenza del numero di docenti. Misura la didattica erogata rapportandola agli studenti. Più tale indicatore è alto, più il numero di studenti per docenti è elevato (e quindi anche il carico di lavoro: esami, tesi...). Anche in questo caso il confronto con il dato della macroarea e quello nazionale è significativo. Questo indicatore fornisce il parametro di valutazione su quanto lo studente abbia possibilità di essere adeguatamente seguito durante il suo percorso di studi. La significativa diminuzione del rapporto studenti iscritti per docente complessivo nel CdS, passando da 20,4 nel 2019 a 13,59 nel 2022, indica un aumento dell'attenzione individualizzata che gli studenti possono ricevere dai docenti nel corso degli anni. Tuttavia, il valore di 13,59 nel 2022 è notevolmente inferiore rispetto ai dati nazionali (24,3) e regionali, suggerendo che il CdS potrebbe aver adottato politiche o risorse diverse che hanno portato a un contesto di insegnamento più favorevole. Questo divario potrebbe indicare che il CdS sta operando con una struttura di personale più efficiente o ha implementato strategie per ridurre il carico di lavoro dei docenti.

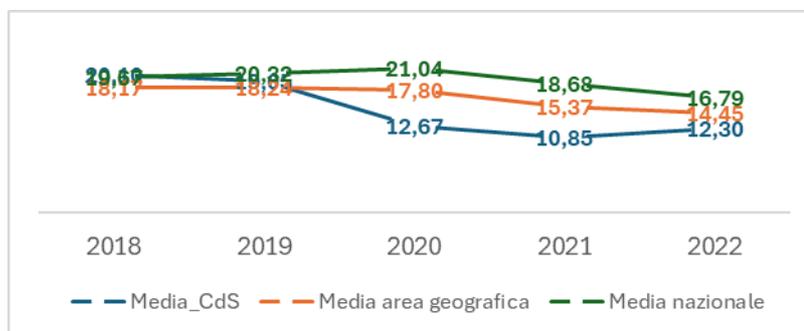


- **Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)**

Il rapporto studenti iscritti al primo anno per docente degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, mostra una tendenza decrescente nel corso degli anni in tutti i livelli considerati: Corso di Studi (CdS), media dell'area geografica e media nazionale. Questo indica che nel CdS c'è un numero inferiore di studenti al primo anno per ogni docente degli insegnamenti del primo anno, rispetto agli anni precedenti.

I dati indicano che il CdS ha un rapporto studenti iscritti al primo anno per docente degli insegnamenti del primo anno inferiore rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale in tutti gli anni considerati. Tuttavia, nel 2022 si è osservato un lieve incremento, passando da 10,85 a 12,30. Nonostante questo aumento, il CdS rimane al di sotto della media nazionale e regionale in tutti gli anni considerati. Questa situazione suggerisce che il CdS potrebbe godere di un carico di lavoro docente inferiore rispetto ad altri contesti, potenzialmente indicativo di una migliore qualità dell'insegnamento e del supporto agli studenti. Anche se il CdS sembra avere un vantaggio

*in termini di carico di lavoro docente rispetto ad altri contesti, è essenziale monitorare attentamente questa tendenza nel tempo per assicurare la sostenibilità e l'efficacia a lungo termine.*



## B - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente*

Per le analisi condotte in questa sezione sono stati utilizzati i dati e gli indicatori forniti dalle "Schede di Monitoraggio Annuale" (SMA) negli anni oggetto di disamina.

### Aree da migliorare

Il Corso di Studio (CdS) evidenzia un trend positivo in termini di **regolarità e produttività degli studenti**. Ciò suggerisce che l'istituto offre un ambiente accademico che promuove il successo degli studenti attraverso un'offerta formativa ampia e ben strutturata. Questo è supportato dalla presenza di un numero adeguato di docenti qualificati, che garantiscono una varietà di corsi e materiali didattici che soddisfano le esigenze degli studenti.

Inoltre, il CdS dimostra un impegno costante nel **monitorare e migliorare l'andamento della carriera degli studenti**. Il CdS e il Dipartimento hanno implementato una serie di iniziative mirate a rimuovere eventuali ostacoli che potrebbero interferire con il progresso degli studenti nel loro percorso di studio. Queste iniziative includono **attività di orientamento e tutorato in itinere** presso il Dipartimento di Economia, progettate per offrire sostegno agli studenti durante il loro percorso accademico. Questo servizio di orientamento e tutorato non solo assiste gli studenti nella preparazione degli esami, ma mira anche a prevenire ritardi nel completamento degli studi universitari. Ciò testimonia l'impegno del CdS nel fornire un ambiente di apprendimento inclusivo e di supporto, che favorisce il successo degli studenti e la loro realizzazione accademica.

Per migliorare i valori degli indicatori, il CdS ha adottato una serie di iniziative mirate. Queste comprendono il monitoraggio e la gestione delle attività di **coordinamento della didattica**, quali la programmazione degli orari delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea. Inoltre, sono stati implementati **programmi di mentoring** per fornire supporto agli studenti durante il loro percorso di studio. Le **iniziative di Placement** sono state rafforzate per favorire l'inserimento professionale degli studenti attraverso opportunità di stage e collaborazioni con il mondo del lavoro. È stata anche migliorata la **comunicazione intra ed inter-organizzativa**, tramite l'aggiornamento e l'ottimizzazione del sito web del Dipartimento e dei **social media**.

Queste azioni sono state realizzate in stretta **collaborazione con la commissione paritetica docenti-studenti**, tenendo conto dei **feedback** provenienti dalle analisi dei questionari somministrati agli studenti.

In linea con questi sforzi, sia il Consiglio di CdS che il Consiglio di Dipartimento CdD hanno approvato la "**riforma dell'offerta formativa**" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023. Questa riforma mira a implementare nuove strategie e approcci didattici per migliorare ulteriormente l'esperienza degli studenti e favorire il loro successo accademico e professionale.

In sintesi, un'analisi approfondita degli indicatori nel tempo e rispetto a differenti parametri conferma una qualità complessiva positiva del Corso di Studio (CdS), con un costante trend di miglioramento. Sebbene alcuni indicatori necessitino di interventi correttivi, come evidenziato nei commenti relativi ai singoli indicatori.

In particolare, le azioni correttive per il potenziamento dell'attrattività del CdS si focalizzeranno:

- **Maggiore coinvolgimento stakeholder esterni;**
- **Assessment e miglioramento continuo dell'offerta formativa;**
- **Analisi e sviluppo delle strategie di reclutamento;**
- **Facilitare il percorso regolare di studi;**
- **Supporto agli studenti "in ritardo";**
- **Miglioramento dei processi e dei servizi a supporto della didattica;**
- **Miglioramento dei processi di orientamento in entrata, orientamento in itinere e monitoraggio e programmazione della qualità della didattica.**

Tali azioni saranno cruciali per consolidare i progressi già compiuti e assicurare un'esperienza accademica soddisfacente e di qualità, preparando gli studenti ad affrontare con successo le sfide del mondo accademico, professionale ed aziendale.

## C - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<p><b>Obiettivo n. 1</b></p>	<p><b>D.CDS.1.1/ 1/RC-2024: Maggiore coinvolgimento stakeholder esterni</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.1.1 alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 2</b></p>	<p><b>D.CDS.1/2/RC-2024: Assessment e miglioramento continuo dell'offerta formativa</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.1.c alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 3</b></p>	<p><b>D.CDS.1.4/3/RC-2024: Analisi e sviluppo delle strategie di reclutamento</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.1.1 alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 4</b></p>	<p><b>D.CDS.2/1/RC-2024: Facilitare il percorso regolare di studi</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.2.c alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 5</b></p>	<p><b>D.CDS.2/2/RC-2024: Supporto agli studenti "in ritardo"</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.2.c alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 6</b></p>	<p><b>D.CDS.3/1/RC-2024: Miglioramento dei processi e dei servizi a supporto della didattica</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.3.c alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 7</b></p>	<p><b>D.CDS.4/ 1/RC-2024: Miglioramento dei processi di orientamento in entrata, orientamento in itinere e monitoraggio e programmazione della qualità della didattica</b></p> <p>L'obiettivo è stato oggetto di analisi nella precedente sezione D.CDS.4.c alla quale si rinvia per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>

Capua, 20 ottobre 2024

Il responsabile del RRC 2024  
**Prof. Mario Pezzillo Iacono**

